BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

Anno V - N. 1445 - Numero a 6 pagine Lire 25 — Domenica 21 ottobre 1951

GIORNALE DI TRIESTE

Direzione - Redazione - Amministrazione: Via Silvio Pellico N. 8 Telefoni: Direzione 96322, Redazione e Amministrazione 93854, Cronaca 95854 || INSERZIONI: Prezzi p. mm. di altezza (larghezza 1 colonna): Commerciali L. 150; Necrol. fam. L. 150 (partecipazioni lutto enti ecc. L. 250). Finanz. e legal L. 250. Nel corpo del giornale L. 200. Tasse govern. in più. Pagam. anticip. Conc. escl. U.P.I., Trieste, via S. Pellico 4, Tel. 94044 || Abbonamenti Annuo L. 6250, Semestrale L. 3250, Trimestrale L. 1700. Estero: Annuo L. 8250, Sem. L. 4350, Trim. L. 2250. Sped. in abb. post. C/C post. 11/5398

UNA DECISIONE INATTESA DEL PRESIDENTE TRUMAN

IL GENERALE CLARK NOMINATO Ambasciatore presso la S. Sede

Per la prima volta Washington allaccia regolari rapporti diplomatici con il Vaticano - Il provvedimento ispirato da motivi politici Prevista una forte opposizione alla Camera e al Senato americani

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
New York, 20

Truman ha deciso di inviare un Ambasciatore presso il Vaticano ed ha scelto per il posto il generale Mark Clark. La nomina deve essere confermata dal Senato e, soltanto indirettamente, dalla Camera bassa quando questa dovrà votare i fondi necessari per il funzionamento della nuova missione diplomatica.

L'annuncio è stato dato dalla Casa Bianca nel primo pomeriggio di oggi poche ore prima che il Senato chiudesse la propria sessione. E' la prima volta che gli Stati Uniti hanno un Ambasciatore al Vaticano; fino al 1870 la Casa Bianca aveva mantenuto relazioni diplomatiche con gli Stati Pontifici con una Legazione: da allora soltanto Roosevelt, negli anni immediatamente precedenti alla seconda guerra mondiale, ruppe la tradizione inviando presso la Santa Sede un proprio «rappresentante personale», formula questa scelta per girare intorno all'ostacolo dell'approvazione senatoriale. Nemmeno la questione degli emolumenti a Myron Taylor e delle spese per il funzionamento della missione vennero allora sollevati, perchè il rappresentante del Presidente, provvisto di larghi mezzi di fortuna, provvedeva personalmente ad ogni spesa.

Questa trovata di Roosevelt riuscì a mantenere in limiti ridotti la tempesta che fu sollevata dalle Chiese protestanti e riformate, tutte sia pure in misura più o meno violenta, opposte a quella che si chiamava, ed effettivamente era una mascherata forma di rapporti diplomatici. Da parte sua il Vaticano non ha mai accreditato a Washington un Nunzio perchè tale rango è assegnato soltanto a rappresentanti diplomatici accreditati in un paese che ha un Ambasciatore al Vaticano: la Santa Sede si è limitata a mantenere nella capitale americana un «visitatore» apostolico. Nel prossimo futuro è probabile che il rappresentante vaticano a Washington assuma il rango di Nunzio, cosa che provocherà qualche scombussolamento anche nel protocollo della capitale perchè di solito il Nunzio papale diventa automaticamente decano del corpo diplomatico. Sarà a lui che gli Ambasciatori e Ministri faranno la prima visita e staremo a vedere se l'Ambasciatore sovietico si terrà a questa forma protocollare.

La figura militare e la carriera del generale Clark sono troppo note in Italia perchè occorra di farne un riassunto. Basta rilevare che egli non è cattolico, ma appartiene a quella setta protestante o, meglio riformata, nota negli Stati Uniti come Chiesa episcopale, che in quanto a credo è in tutto simile a quella anglicana. A questa Chiesa apparteneva anche Myron Taylor, ed in proposito si ricorda che in tutti i paesi a religione mista si è sempre evitato di inviare un Ambasciatore al Vaticano.

Questo fatto non risparmierà al Presidente critiche violente: è inutile, anche perchè troppo facile, fare delle previsioni in proposito, tanto più che nelle cronache dei prossimi giorni ce ne dovremo occupare a sazietà.

E' abbastanza chiaro che Truman ha scelto il giorno e l'ora dell'annuncio in modo di dar tempo che la polemica si accenda, divampi e si spenga mentre il Congresso non è in sessione. Il Senato sarà riconvocato a gennaio e da qui a gennaio la ventata si sarà alquanto calmata per consentire una discussione più calma e più equanime sui pro e sui contro della decisione presidenziale. Intanto Truman, appunto perchè il Senato è in vacanza, potrà (e probabilmente lo farà) inviare Clark quale Ambasciatore alla Santa Sede «ad interim» ed il Senato, quando ne discuterà si troverà a discutere su un fatto compiuto; questo non vuol dire che la Camera Alta debba senz'altro approvare, ma è sempre più difficile disfare una cosa già fatta che negare la autorizzazione ad una cosa ancora da fare.

L'opposizione si basa soprattutto su un principio, quello della separazione fra Stato e Chiesa, menzionato nel primo emendamento alla Costituzione; giuridicamente però la tesi non è solida. Gli oppositori dicono che il Papa è il Capo di una religione, che lo stabilire rapporti diplomatici con la sua Sede vuol dire impegnare la federazione nei riguardi di un capo religioso, quindi violazione del principio della separazione fra Stato e Chiesa. Ribattono i fautori della rappresentanza diplomatica che se la legge avesse voluto proibire rapporti come quelli che Truman vuole istituire lo avrebbe detto espressamente («ubi voluit dixit ubi voluit tacuit») eppoi citano una dozzina di altri passi della Costituzione contro la tesi degli oppositori, fra questi il giuramento che il presidente deve prestare e le cui parole sono scritte nella stessa Costituzione.

Comunque va notato che la decisione di Truman non è religiosa ma politica e precisamente non di politica interna ma internazionale. Dal punto di vista della politica interna Truman non ha nulla da guadagnare con la mossa di oggi. Le forti maggioranze cattoliche di New York, Boston e Chicago sono ingranate nella macchina democratica ed avrebbero continuato a votare per Truman anche se non avesse deciso di nominare Clark Ambasciatore al Vaticano. Invece nel Sud, quello che una volta era ed oggi non è più, il «solido democratico Sud» pieno di battisti metodisti ed evangelisti, non si lascerà sfuggire l'occasione per accrescere la scissione con i democratici «regolari»; negli Stati del centro, che sono poi gli Stati più «incerti» nelle elezioni, vi sono forti gruppi di luterani e questi sono capaci di legarsela al dito.

Da altra parte Truman non è uomo da ignorare queste cose e da cadere in trappole politiche così evidenti: quello che perde da una parte egli può guadagnare da un'altra. Vogliamo dire che egli, ed i suoi uomini in Senato diranno questo: la Santa Sede è una delle forze più attive nel combattere il comunismo, la Santa Sede ha una organizzazione bimillenaria attraverso la quale può raccogliere e valutare informazioni che nessun altro ha, la Santa Sede ha dimostrato in questi anni di guerra fredda di essere la migliore alleata delle forze del mondo libero. Perchè ci dobbiamo privare dell'aiuto che essa può dare alla causa della libertà? Perchè metterci dei paraocchi che possono costare sangue della gioventù americana? Queste ed altre sono le domande che metteranno i senatori prima e gli elettori poi, di fronte agli aspetti politici, non religiosi, della questione. Problemi che essi dovranno risolvere non soltanto come battisti, luterani, metodisti o episcopali, ma anche come americani.

Prevedere quello che farà il Senato fra tre mesi o più è facile, se ci si limita a dire che la battaglia per la conferma di Clark sarà accanita e molto più difficile dire come andrà a finire. Per noi l'approvazione avverrà, ma onestamente dobbiamo aggiungere che questa convinzione è basata su due elementi personali: primo che la decisione del Presidente ci piace, secondo che abbiamo un grande rispetto per il fiuto politico di Truman che ha dimostrato in cento occasioni (esempio il siluramento di Mac Arthur) di sapercela fare.

LEO REA

SALITI A VENTISETTE I MORTI IN CALABRIA

Ma altre vittime si aggiungeranno al tragico bilancio quando saranno riattivate le comunicazioni ancora interrotte

Reggio Calabria, 20

Il tragico bilancio delle perdite umane in questa sciagura che si è abbattuta sulla provincia di Reggio Calabria è salito a 27 morti, tutti accertati. Ma forse a queste vittime si dovranno aggiungere i dieci morti di Gozzo di Caulonia, una frazione che è stata quasi abbandonata dalla popolazione atterrita dal crollo delle case e che si avvia verso il centro del Comune. Più tragica è la trasmigrazione della gente di Africò; il piccolo paese ha avuto dieci morti sotto le macerie delle case sulle quali si è abbattuta una frana di gigantesche proporzioni che è stata preceduta da un immane boato. La popolazione è quasi tutta all'addiaccio alle porte di Bove ed esposta alle intemperie.

Da un altro Comune della montagna della zona jonica, Platì, giungono notizie allarmanti del cedimento di altre case sotto le cui macerie avrebbero trovato la morte molte persone (si parla di oltre 20). Questa notizia però non è confermata, date le interruzioni telefoniche e telegrafiche con detto Comune e con i Comuni limitrofi.

Questa notte è partita dal porto di Reggio una motozattera messa a disposizione dalla Marina militare e a bordo della quale sono stati caricati generi alimentari, indumenti e coperte inviate dalla Pontificia Commissione di assistenza, il cui presidente, mons. Baldelli, trovasi già nel capoluogo e dal Ministero dell'Interno per i primi aiuti alle popolazioni sinistrate. La motozattera, a bordo della quale sono anche funzionari tecnici, toccherà i principali paesi litoranei jonici inaccessibili per via di terra. Da questi paesi gli aiuti saranno avvati verso i paesi dell'interno.

LE MACCH E SOLARI all'origine dei nubifragi

Faenza, 20

L'Osservatorio Bendandi segnala che le grandi macchie solari che tanti disastri hanno provocato sia in Italia che all'estero, sono scomparse al lembo ovest del sole. Per effetto della rotazione dell'astro, l'immane squarcio fotosferico riapparirà in novembre e sarà al meridiano centrale al giorno 9. La perturbazione che nel contempo si sarà alquanto attenuata, non potrà cagionare più disastri meteorici.

L'OPPOSIZIONE IN CERCA DI SPUNTI POLEMICI

Clamori socialcomunisti per l'assenza di Scelba alla Camera

Einaudi è partito per la zona dei nubifragi

Roma, 20

Il Presidente della Repubblica è partito questa sera col treno delle 19.20 per le zone del nubifragio dell'Italia meridionale. Al treno ordinario sono stati aggiunti due vagoni che recano indumenti e materiali di soccorso da distribuirsi alle popolazioni. Il Presidente della Repubblica distribuirà degli aiuti in denaro. La prima sosta del Capo dello Stato sarà a Catanzaro e da questa città, secondo i vari itinerari, l'on. Einaudi effettuerà le sue visite. Il ritorno a Roma è previsto per lunedì o martedì.

Prima della sua partenza il Capo dello Stato ha ricevuto al Quirinale l'on. De Gasperi col quale si è intrattenuto oltre un'ora. Il Presidente del Consiglio, ritornato al Viminale ha ricevuto l'Ambasciatore d'Egitto, e successivamente è partito per Castel Gandolfo.

L'assenza di De Gasperi dall'aula di Montecitorio stamane quando era prevista la replica di Scelba agli oratori sulla politica interna è oggetto oggi — e lo sarà anche domani e dopo — di ampio sfruttamento da parte dei socialcomunisti. Riepiloghiamo il movente di tanto clamore. L'on. Scelba fin da ieri sera era febbricitante per una infiammazione alla gola e stamani è stato costretto, su parere dei medici, a rimanere a letto e pertanto non si è potuto recare alla Camera. L'on. De Gasperi, informato della cosa, a sua volta non si è recato a Montecitorio. I socialcomunisti, che già avevano preparate tutte le loro batterie per una offensiva in grande stile durante il discorso del Ministro, quando l'on. Gronchi ha dato notizia del rinvio del discorso sono rimasti disorientati, tanto più che nell'aula, attorno all'on. Togliatti, era già pronto lo stato maggiore comunista. Le batterie comuniste erano tutte puntate sul fatto «Giuliano» con accuse, già espresse ieri dall'on. Gullo, di collusione fra alti funzionari di polizia e banditi siciliani.

Le prime avvisaglie della battaglia si erano già avute durante il discorso del relatore sul bilancio, on. Molinaroli (d.c.) il quale, sfiorando il tema del processo di Viterbo, era stato interrotto dall'estrema sinistra. Quando l'on. Gronchi ha annunciato che il discorso dell'on. Scelba era stato rinviato a martedì sono incominciati i battibecchi nell'aula. Sta di fatto che l'annuncio dato dallo on. Gronchi è stato accolto dall'estrema sinistra con grande disappunto perchè veniva così a mancare la gazzarra da essa accuratamente preordinata. Subito dopo i parlamentari di estrema sinistra abbandonavano l'aula e si riversavano nel Transatlantico dove si formavano capannelli a commentare l'avvenimento, tramutando in una «malattia politica» l'indisposizione di Scelba. Togliatti improvvisava una specie di conferenza stampa con i dirigenti comunisti e i giornalisti di estrema sinistra. Nasceva così l'orchestrazione che ha trovato i suoi primi accordi sul giornale criptocomunista della sera e che si svilupperà fino a martedì su tutta la stampa di estrema sinistra.

Si è subito cominciato a dire da parte dei deputati socialcomunisti che Scelba non era pronto a rispondere alle accuse mossegli in questi giorni nella aula parlamentare e che doveva aspettare che gli organi ministeriali predisponessero il necessario materiale per confutarle. Si diceva anche che la posizione di Scelba risultasse scossa in seno al Governo e che ciò rendesse necessaria una consultazioni interna dei Ministri prima che egli parli alla Camera (si ricorda infatti che per lunedì è prevista una riunione del Consiglio dei Ministri). Infine si diceva che Scelba era rimasto disorientato dalle ultime rivelazioni del processo di Viterbo e particolarmente da quella fatta venerdì da Marotta, secondo la quale Giuliano era stato avvertito con un messaggio dell'ispettore di P. S. Verdiani che Pisciotta avrebbe tentato di ucciderlo. Contemporaneamente da parte dell'estrema sinistra si cercava di sfruttare la pretesa rivalità fra l'Arma dei Carabinieri e la Pubblica Sicurezza, affermando che tale rivalità minaccia di rendere la posizione di Scelba addirittura insostenibile. A questo proposito la stampa di sinistra aggiunge che l'on. Scelba avrebbe sollecitato il Presidente del Consiglio ad intervenire personalmente nella questione.

Data tutta questa valanga di supposizioni, abbiamo ritenuto opportuno rivolgerci direttamente al Ministro Scelba il quale, nonostante che fosse a letto indisposto, ha risposto molto cortesemente alla nostra richiesta. Egli ci ha confermato che la sua assenza dalla Camera stamani era causata dalla febbre che lo aveva assalito fino da ieri sera, ed ha aggiunto: «E' ridicolo pensare che io abbia voluto sottrarmi al dibattito. Presentarmi alla Camera oggi o martedì è la stessa cosa».

Da parte di autorevoli esponenti del gruppo democristiano è stato invece detto che appare molto evidente l'obiettivo dell'estrema sinistra di incrinare il prestigio del Ministro degli Interni mentre nel paese si sta scatenando un'agitazione a vasto raggio, apparentemente di carattere economico e sostanzialmente a fini politici. Si nota inoltre che non spetta al Ministro Scelba, come egli ha già detto ripetutamente durante lo svolgimento del processo di Viterbo, interferire in fatti che possono turbare l'andamento del processo stesso, agendo contro funzionari la cui azione è al centro della vicenda del processo e che sono stati anche testimoni al processo stesso. La facoltà d'intervento spetta se mai al magistrato e il fatto che il Ministro degli Interni si rifiuti di intervenire dimostra fino a che punto il Governo sia rispettoso della libertà della Magistratura.

I dirigenti della CGIL hanno accusato il colpo della netta presa di posizione del Governo sull'annunciata agitazione promossa dalla Confederazione stessa per un aumento dei salari. Nel pomeriggio di oggi lo on. Di Vittorio ha incrociato nei corridoi di Montecitorio per raccogliere intorno a sè i giornalisti ai quali comunicare il suo pensiero sull'impostazione che in Consiglio dei Ministri è stata data circa il carattere politico dell'agitazione, protestando per la definizione di «battaglia d'autunno» che è stata data all'agitazione.

Il segretario responsabile della CGIL ha precisato poi che la Confederazione del lavoro risponderà ai primi della prossima settimana alla lettera della Confindustria.

Di Vittorio ha d'altra parte annunciato che se la Confindustria si irrigidisce sulle sue posizioni, ai lavoratori non resterà che un solo mezzo per tutelare i propri interessi vitali, l'agitazione, e in questo caso lotta ci sarà. E' stato chiesto all'on. Di Vittorio, a questo punto, quale significato debba attribuirsi al comunicato del comitato direttivo della CGIL nel quale si annuncia che la segreteria confederale è incaricata di coordinare il movimento e qualora ciò fosse necessario di unificarlo su scala nazionale, adombrandosi in tale terminologia la minaccia di uno sciopero nazionale. L'on. Di Vittorio ha precisato che le richieste verranno formulate in sede provinciale o aziendale a seconda dei casi e che sono state date direttive perchè nessuna categoria scantoni con azione demagogica. Per il raggiungimento degli obiettivi fissati, se alle eventuali richieste singole da parte di categorie agli industriali si opponesse il differimento delle trattative alla Confederazione dell'industria, la CGIL passerebbe a trattare la questione sul piano nazionale, così come la tratterebbe sul piano nazionale nel caso che da parte della Confindustria si opponesse un rifiuto. Richiesto di quali siano i limiti dell'azione, l'on. Di Vittorio ha risposto che i limiti sono questi: uno sciopero di categoria se è sufficiente al raggiungimento degli obiettivi fissati, e uno sciopero anche di carattere nazionale qualora la questione sul piano nazionale non dovesse portare ad un accordo.

Negli ambienti sindacali ci si chiede fino a che punto la CGIL ritiene di interpretare con la sua agitazione i veri interessi dei lavoratori e se le masse la seguiranno su questo terreno. Si ricorda che la CGIL con l'agitazione stessa viene meno ad un patto stipulato con la Confindustria e precisamente all'accordo sulla scala mobile, nel quale era pattuito che le organizzazioni sindacali erano d'accordo di regolare ogni questione salariale sulla base del nuovo congegno della scala mobile, rinunciando ad ogni altra agitazione su questo terreno. Soltanto nel caso di aumento del costo della vita che toccasse il 25 per cento era previsto che le parti si sarebbero di nuovo incontrate. L'accordo stipulato nel marzo scorso, ha vigore fino al 30 giugno e può essere denunciato con tre mesi di anticipo.

Ci si chiede pertanto se la Confindustria — dinanzi alla improvvisa agitazione che considera una violazione dell'accordo — non si avvalga della possibilità di sospendere l'applicazione della scala mobile, ciò che arrecherebbe ai lavoratori un danno immediato.

ECCEZIONALE SPIEGAMENTO DI FORZE della Granbretagna nella zona di Suez

Truppe inglesi sul piede di partenza da Tripoli verso l'Egitto - Unità della «Home Fleet» pronte a salpare da Gibilterra - Nuovi incidenti a Port Said e sulla strada del Canale: un soldato egiziano ucciso

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Londra, 20

Una massa sempre più imponente di uomini e di armi sta muovendo sotto l'insegna della «Union Jack» verso il Canale di Suez. Da Cipro si è mossa in aeroplano o per mare l'intera guarnigione la seconda brigata di fanteria; per misure temporanee annunzia stasera il Ministro della Guerra, e aggiunge che la sedicesima brigata autonoma, i 3500 paracadutisti concentrati a suo tempo a Cipro per operare contro la Persia, sono ora già arrivati a Suez. Le forze corazzate di stanza a Tripoli sono pronte a mettersi in marcia verso Oriente sulla strada costiera percorsa così spesso in su e in giù, durante l'ultima guerra dalla ottava Armata.

Cinque navi da guerra stanno per raggiungere le sei unità concentrate al largo di Suez a guardia del Canale. Attendono l'ordine di partenza anche alcune navi da guerra e portaerei della «Home Fleet», che si trovano presentemente a Gibilterra. Anche dall'Inghilterra partiranno soldati; la diciannovesima brigata di fanteria che ha preso parte alle recenti grandi manovre nel Galles.

Tutta la zona britannica in Egitto, dicono i corrispondenti, è rigurgitante di uomini e cannoni. Può sembrare esagerata una così vistosa mobilitazione di mezzi militari contro un avversario notoriamente così debole e del quale i giornali stamane scherzando dicevano che non sarebbe in grado di resistere nemmeno all'attacco della più scalcinata squadra di «cricket». Nella interpretazione degli osservatori londinesi l'eccezionale spiegamento di forze chiaramente sta a dimostrare che l'Inghilterra tiene conto di tutte le possibilità. Pur ritenendo improbabile un attacco egiziano, si prepara al peggio, in vista soprattutto di possibili complicazioni nel vicino Oriente. E' altresì probabile che, dispiegando sotto gli occhi degli egiziani così spettacoloso apparato militare, il Regno Unito se ne attenda un salutare effetto sugli spiriti degli egiziani medesimi. Taluni osservatori al Cairo già credono di poter ravvisare i primi sintomi. Dicono che l'incertezza sta subentrando ai primi bollori; a parte le teste calde pronte a tutto, il resto della popolazione, vale a dire la maggioranza, comincia a capire che un conto è gridare: «Fuori gli Inglesi!», un altro farli partire sul serio.

A Londra la stampa non lesina elogi alla brillante manovra del generale Erskine e al suo successo conseguito con così scarso spargimento di sangue. Pochi caduti tra gli egiziani, nessuno tra gli inglesi. Qualche giornale di destra si rammarica che così fulminea operazione non sia stata compiuta ad Abadan; si dice sicura che le raffinerie potevano essere occupate con altrettanta facilità come il Canale di Suez.

Ma l'impressione prevalente nei circoli londinesi è che la burrasca vera e propria debba ancora venire e che essa reca nel suo grembo un lungo periodo di tensione e di imprevedibili complicazioni con i paesi del Medio Oriente e della Lega Araba. Gli esperti del mondo egiziano dicono che l'opinione pubblica è interamente dietro il Governo wafdista e che vano sarebbe sperare nella caduta di Nahas Pascià e che egli sia rimpiazzato da un successore più ragionevole. Fanno pure notare che gli egiziani e gli altri paesi arabi non hanno ancora digerito l'amarezza della guerra con Israele e che sarà forse difficile localizzare il presente conflitto. Il guanto di sfida che lo Egitto ha lanciato all'Inghilterra mette a dura prova i rapporti tra Occidente e mondo musulmano. Si prevede un'avventura lunga e pericolosa, destinata a esacerbare, strada facendo, ambo le parti in conflitto, ad accumulare fermenti senza la prospettiva di improvvise miracolose soluzioni.

Negli scambi di vedute svoltesi in questi giorni tra Londra e Parigi il Governo francese ha dichiarato che approva in pieno il fermo atteggiamento britannico, ed ha assicurato che il Regno Unito può contare sul pieno appoggio morale della Francia. La posizione che rimane da chiarire è quella americana, la più importante per l'Inghilterra.

L'«Economist» chiede oggi all'America di rendersi conto che le esigenze della difesa del Canale di Suez debbono essere garantite oltrechè dal Trattato, dall'uso della forza sul posto. Londra non ha altre mire, non ha alcun desiderio di starsene eternamente in Egitto a portare da sola, per il resto del mondo libero, un onere che pesa e che costa. Ma fintanto che non sia stata trovata e accettata un'altra sicura ed efficace alternativa, l'Inghilterra resta al Canale e chiede che i suoi amici l'aiutino in questa decisione. Se l'America offre i suoi buoni uffici, come ha fatto in Persia, essa deve capire, continua l'autorevole settimanale, che un mediatore ha il dovere di accettare una parte di responsabilità ai fini della soluzione di cui si fa portavoce.

CARLO TROTTER

Contrastanti versioni sugli scontri di Port Said

Il Cairo, 20

La radio del Cairo riferisce questa sera una dichiarazione del Sottosegretario agli Interni egiziano, Badaui Khalifa Pascià in base alla quale una pattuglia di dieci soldati inglesi appoggiata da un carro armato, ha sparato contro forze egiziane a Port Said uccidendo un soldato. Altri quattro soldati inglesi a bordo di un altro carro armato hanno poi sparato contro un gruppo di soldati egiziani, senza però ucciderne nessuno. Il soldato ucciso sarebbe, secondo la dichiarazione riferita dalla radio egiziana, la sentinella di un accampamento militare contro il quale il carro armato era rivolto. Da Londra si apprende invece che il «War Office» ha comunicato che nella stessa città un gruppo di soldati inglesi è stato oggetto del fuoco di armi leggere da parte di elementi militari egiziani.

Il Sottosegretario agli Interni egiziano ha tenuto una conferenza stampa nel corso della quale ha annunciato che il Governo egiziano ha rivolto alle autorità britanniche una protesta per i due incidenti verificatisi a Port Said. Il comandante della guarnigione britannica di Port Said, generale Telly, pur smentendo che siano state le truppe sue ad aprire il fuoco, ha ordinato una inchiesta.

La radio egiziana ha anche riferito che il Sottosegretario agli Interni ha definito illegale lo sbarco di 2500 soldati inglesi provenienti da Cipro previsto a Port Said (dal piroscafo «Empress of Australia») nei prossimi giorni. Viene inoltre data la notizia, da fonte egiziana, che un gruppo di soldati britannici penetrato in un cementificio nei pressi di Port Said, dopo avere minacciato gli operai con le armi, ha sabotato il raccordo ferroviario a mezzo del quale il cemento veniva avviato sulla rete ferroviaria principale. Un passante è stato inoltre colpito da un colpo di arma da fuoco sparato da una vettura britannica che percorreva a grande velocità la strada Suez-Geneffa.

Si apprende da Kartum che la commissione incaricata dal Governo sudanese di preparare una riforma costituzionale tale da soddisfare tutti i partiti sudanesi ha inviato un appello all'ONU chiedendo l'invio di una commissione delle Nazioni Unite che eserciti per un periodo massimo di due anni il potere nel paese e controlli l'organizzazione di un Sudan indipendente.

Dichiarazioni di Zoli sulla proroga dei fitti

Firenze, 20

Il Ministro Zoli ha fatto al «Mattino dell'Italia Centrale», a' suo arrivo a Firenze, la seguente dichiarazione sulle critiche e rilievi mossi da gran parte della stampa al progetto per la disciplina dei fitti.

«Mi meraviglia il clamore che si fa attorno al testo del disegno di legge degli affitti che qualche giornale mi ha attribuito: è un po' una bravata contro i mulini a vento. Ma mi meraviglia di più il contenuto delle critiche. Chi critica il progettato sblocco delle case di lusso ha dimenticato di aggiornarsi su quelle che sarebbero le case sbloccate. I numeri 1 e 2 del decreto Tupini del 7 gennaio 1950 riguardano solo le case costruite su aree di piano regolatore destinate a ville signorili e parchi privati e gli appartamenti di case circondate da giardino di superficie di 6 volte l'area coperta, e in cui ogni piano costituisce unico quartiere di superficie non inferiore a 200 mq.

«Quanto all'affitto differenziato in base alle imposte che già si pagano per il 1950, prima cioè della denunzia Vanoni, si potrà discuterne l'opportunità per altre considerazioni, ma mi sembra che non si possa negare che limitare il sacrificio del proprietario o meglio ridurlo quando ha di fronte a sè una famiglia o un professionista che si trova in buone condizioni economiche, magari molto migliori di quelle del proprietario stesso, sia giusto ed onesto e socialmente giustificabile. Questo per qualche giornale economico del nord si chiama comunismo!».

LA RISPOSTA DEL CREMLINO ALLA NOTA DEL QUAI D'ORSAY

ALLA RUSSIA OGGI NON PIACE rispolverare i patti con Hitler

Piena solidarietà francese con Londra nella crisi egiziana

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Parigi, 20

L'agenzia sovietica «Tass» ha pubblicato stamane il testo della nota consegnata venerdì pomeriggio all'incaricato d'affari francese a Mosca. E' attraverso l'agenzia sovietica che l'opinione pubblica francese ha preso conoscenza del nuovo documento del Cremlino. La lettura del testo integrale conferma la frammentaria analisi da noi data ieri sul conto delle prime indiscrezioni.

Come abbiamo detto, la diplomazia sovietica non ha compiuto questa volta un grande sforzo d'immaginazione. Essa ha ripreso i temi e spesso le parole usate nella nota dell'11 settembre diretta al Quai d'Orsay contro la creazione dello esercito europeo e l'attuazione del piano Schuman sul «pool» del carbone e dell'acciaio. Mosca continua a interpretare il progetto dell'esercito europeo come un ripiego per mascherare il riarmo tedesco rivolto contro l'Unione Sovietica. Di nuovo vi è soltanto l'accenno ai generali De Gaulle e Weygand che avrebbero nel 1939 studiato dei piani per un attacco contro Leningrado e il Caucaso. A questo proposito Mosca qualifica di «allusione tendenziosa la citazione contenuta nella nota francese del 26 settembre scorso, di alcuni brani dei discorsi pronunciati da Molotov in occasione del patto germano-sovietico: tale allusione non differisce in nessun modo dagli attacchi calunniosi contro l'URSS la cui natura provocatoria è stata integralmente rivelata a suo tempo».

E' un metodo assai spicciativo per cancellare una pagina nera nella storia della diplomazia sovietica. Infatti è ormai largamente e sufficientemente provato che il patto germano-sovietico e la collaborazione politica ed economica data dall'URSS alla Germania nazista, durante la prima fase della guerra, hanno favorito i disegni aggressivi di Hitler ed affrettato la sconfitta della Francia. Mosca conclude la sua nota riaffermando le conseguenze pericolose della politica perseguita oggi dal Governo francese, che è attualmente impegnato nella costituzione di una alleanza militare con le forze della Germania occidentale e l'incompatibilità di questa politica con l'accordo di Postdam e il trattato franco-sovietico del 10 dicembre 1944.

La nota russa si trova attualmente allo studio del Quai d'Orsay, e i dirigenti francesi non hanno ancora deciso se e come vi risponderanno. «A una prima lettura — si afferma al Quai d'Orsay — la nota non reca nulla di nuovo e non fa che ripetere affermazioni già conosciute senza fondarle su argomenti concreti. Si può tuttavia constatare che il tono evasivo col quale il Governo sovietico risponde al richiamo contenuto nella nota francese del 26 settembre delle dichiarazioni fatte nell'ottobre 1939 da Molotov, prova che questo richiamo è stato efficace.

Una risposta indiretta al tentativo sovietico di intimidire la Francia è venuta questa sera dal primo magistrato francese, il Presidente della Repubblica. Auriol, ha parlato a Tarbes in occasione dell'inaugurazione di un monumento elevato alla memoria dei tre grandi Marescialli della prima guerra mondiale: Joffre, Foch e Gallieni. Auriol ha tracciato un quadro della situazione internazionale Egli ha ricordato che l'URSS, dopo la guerra e nonostante l'esistenza di precisi accordi internazionali, ha creato nell'Europa centrale e orientale un minaccioso blocco militare, politico ed economico.

Sarebbe criminale chiudere gli occhi davanti a questa realtà. Per la difesa della libertà e della pace i paesi occidentali debbono continuare la loro opera di difesa e la realizzazione dei programmi di riarmo.

La nota sovietica ha avuto dunque l'effetto di rafforzare la volontà dei circoli dirigenti francesi di condurre a termine il programma di riarmo e di difesa. D'altro canto gli avvenimenti del Medio Oriente hanno contribuito a rinsaldare la solidarietà e i vincoli esistenti tra le Potenze occidentali. Il Ministro degli Esteri francese Robert Schuman ha inviato al suo collega britannico Morrison una lettera nella quale dichiara che il Governo francese condivide il punto di vista britannico sulla situazione nel Medio Oriente e particolarmente sulla questione dei rapporti tra Inghilterra ed Egitto. Schuman ha concluso il suo messaggio assicurando che la Francia, nelle questioni del Medio Oriente, accorderà il suo intero appoggio morale al Governo di Londra.

BRUNO ROMANI

LO SVILUPPO DEI COMBATTIMENTI IN COREA

Kumsong conquistata dalle truppe dell'ONU

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Dal Fronte coreano, 20

Kumsong è stata finalmente raggiunta da un battaglione di carri armati statunitensi. Calavano già le prime ombre della sera quando essi hanno fatto irruzione tra le macerie dell'abitato, nel quale confluiscono strade e ferrovie di grande importanza.

Il raggiungimento dell'abitato di Kumsong ha coronato una giornata di intensa e cruenta attività delle fanterie americane e coreane.

Sotto tanta valanga di fuoco il nemico, prima di mezzogiorno, ha cominciato a vacillare e ad arretrare. Alle quattordici il movimento si è accentuato ed alle diciassette la resistenza al di qua di Kaesong è stata scardinata. Alla stessa ora, nei due chilometri di profondità dell'avanzata erano già stati contati duemila morti nemici. Il comandante dell'azione ha allora lanciato innanzi i carri armati.

Nello stesso tempo le trattative di Panmunjon continuano a registrare lentissimi progressi. Ormai si va di compromesso in compromesso, sui vari punti da risolvere, ed è significativo che detti compromessi siano quasi sempre offerti dagli alleati e accolti con una certa rapidità dalla parte comunista. Il maggior accordo odierno riguarda la striscia di quattrocento metri di ampiezza avente la strada Kaesong-Panmunjon-Munsan al centro, che sarà «immune da attacchi» per tutta la durata delle trattative. E' stata discussa per un'ora e tre quarti stamane dai colonnelli sotto la tenda gialla e finalmente accettata dai rossi.

L. F.

Aldisio conclude al Senato la discussione sui lavori pubblici

Imminente una legge per la sistemazione dei fiumi

Roma, 20

Il Ministro ALDISIO ha concluso oggi al Senato la discussione sul bilancio dei Lavori Pubblici con delle dichiarazioni ampie e precise in cui ha sottolineato i risultati conseguiti dal suo Dicastero, pur non tacendo gli inconvenienti incontrati. Fra questi egli ha indicato anzitutto il sistema dei pagamenti differiti, attualmente ancora in uso: lo Stato cioè fa fare un lavoro e lo paga a rate annuali e chi fa il lavoro deve trovarsi perciò un ente finanziatore. Gli inconvenienti che derivano da questa procedura devono essere eliminati soprattutto per mettere in condizioni i Comuni più poveri, che non hanno garanzie da offrire agli enti mutuanti, di avere almeno acquedotti, fognature e scuole. Circa la sistemazione dei fiumi ha annunziato l'imminente presentazione di una legge che contempla uno stanziamento da sei a otto miliardi; nei prossimi anni questa cifra dovrà giungere ai cento miliardi. E' anche allo studio un provvedimento per la costruzione di nuovi ospedali nel Mezzogiorno. Con una spesa di dodici miliardi il numero dei posti letto passerà dall'uno per mille al tre per mille. Sempre nel Mezzogiorno sta avviandosi a soluzione anche il problema delle strade.

Circa la nazionalizzazione delle società produttrici di energia elettrica Aldisio ha detto di ritenere necessario uno studio sereno e attento; intanto ha già preparato un progetto per costituire un comitato nazionale per l'elettricità con compiti di controllo e di studio sia per quanto riguarda i problemi della produzione che quelli dei costi. Quanto alla legge per l'incremento dell'edilizia essa — accolta com'è stata dalla generale simpatia — non si arresterà allo stanziamento di 25 miliardi, ma dovrà arrivare ai cento miliardi. Con il ricupero degli interessi e delle quote di ammortamento si creerà così un fondo permanente destinato alla costruzione di abitazioni per il ceto medio e per i piccoli risparmiatori. Non sarà d'altronde tollerato che certi istituti di credito, privi di senso di solidarietà sociale intralcino la sollecita attuazione della legge non concedendo i finanziamenti. Il Ministro ha infine preso l'impegno di eliminare entro due anni le baracche di Reggio Calabria costruite dopo il terremoto del 1908.

Il bilancio quindi è stato approvato nella stessa seduta di stamane ed i lavori rimandati a lunedì.

Anche la Camera ha tenuto riunione solo stamane ed unico oratore è stato il relatore al bilancio degli Interni MOLINAROLI, il quale ha sostenuto che le accuse al Governo di non avere attuato la Costituzione sono infondate: se alcuni disposti costituzionali non hanno ancora trovato pratica attuazione ciò si deve all'ingente mole di lavoro cui è sottoposto il Parlamento e non a cattiva volontà.

A questo punto il Presidente della Camera GRONCHI ha informato i deputati che il Ministro Scelba era indisposto e che questi era quindi costretto a rinviare la sua replica a martedì.

I testimoni a Lucca

Lucca, 20

I testi sfilati oggi dinanzi alla Corte non hanno detto niente di nuovo o di importante. Avrebbe dovuto comparire Leo Patussi, detto «Tin», uno degli scampati alla strage insieme a «Cassino», ma la sua comparsa è stata rimandata al giorno 26.

CRONACA DELLA CITTA'

Perchè gli insegnanti sloveni cambiano i nomi agli alunni?

Il funzionamento delle scuole slovene dal 1945 a oggi ha dato motivo a interventi e inchieste per l'ambiguo modo di procedere degli insegnanti ad esse preposti, al punto che lo stesso G.M.A. ha dovuto preoccuparsene e por fine a certi arbitrii che, specie nei primi anni, avevano trasformato quella scuola in un vero e proprio strumento politico. Senonchè gli insegnanti sloveni, duri a capir ragione, hanno continuato a opporre non poca resistenza alle disposizioni del G.M.A. e della Sovraintendenza scolastica, intese ad eliminare appunto quegli arbitrii. E la stampa slava, beninteso, da allora strepita, protesta e spesso minaccia, facendo del vittimismo assolutamente fuori luogo e fuori posto.

Abbiamo più di una volta avuto occasione di rilevare le situazioni assurde createsi nello ambito di quella scuola e confutato le pretese slovene. Ecco oggi l'ennesima protesta. E' avvenuto di recente che alunni, licenziati dalle scuole slovene, si sono visti respingere da altre scuole ed enti i loro diplomi, per il fatto che i nomi posti sulle pagelle non corrispondevano ai nomi degli alunni stessi quali risultavano dai certificati anagrafici. In altre parole, gli insegnanti e le segreterie scolastiche slovene compilavano i diplomi alterando i nomi degli alunni, traducendoli arbitrariamente nella forma slovena.

Come si sa, il G.M.A., nell'immediato dopoguerra, aveva emanato una disposizione che concedeva a quanti avevano avuto modificato il loro cognome d'autorità dallo slavo alla forma italiana, di poter senz'altro riprendere il loro cognome originario. Invece ben pochi si sono valsi di questa concessione, compresi i maggiori esponenti del nazionalismo slavo. Ciò sta a dimostrare che, malgrado tutto, anche gli slavi preferiscono, nella stragrande maggioranza, mantenere il cognome nella forma italiana.

Dello stesso avviso non sembrano però gli insegnanti sloveni, che si sono messi d'impegno nello storpiare nomi e cognomi degli alunni, contravvenendo alla fondamentale e logica norma amministrativa per cui il certificato rilasciato dalla Anagrafe (certificato di nascita, carta di identità, ecc.) deve essere rigorosamente preso a base per la compilazione di un atto pubblico, quali il registro degli alunni e il diploma scolastico. Che dire, del resto, di questi insegnanti, taluni dei quali un tempo avevano usato questo sistema delle arbitrarie alterazioni per far apparire slavi i loro stessi cognomi, si sono poi subito messi in regola allorchè hanno visto che altrimenti la Banca d'Italia non poteva pagar loro gli stipendi, appunto per le discordanze tra registro-paghe e carta di identità!

Che dire infine dell'opportunismo che spesso vige nelle scuole slovene, allorchè si rilasciano diplomi e attestati a volte in sola lingua slovena, altre volte bilingui (e qualche altra magari soltanto in italiano), a seconda dello scopo per cui servono e l'ente cui sono destinati. La stampa titina accusa la Sovraintendenza scolastica di voler dare «il marchio dell'italianità agli alunni sloveni»; ma volutamente ignora che sono invece i genitori di quegli alunni che, non giovandosi della concessione del G.M.A., hanno dimostrato e dimostrano di voler conservare il cognome italiano.

Ed è per queste ragioni che facciamo appello al G.M.A. affinchè controlli severamente la regolarità delle iscrizioni nei registri scolastici sloveni, sulla scorta dei dati risultanti alla Anagrafe e faccia nel contempo obbligo alle scuole slovene, come già era stato disposto nel 1945, di rilasciare ogni certificato e diploma esclusivamente in lingua slovena. Almeno per coerenza, gli slavi non dovrebbero opporsi al ripristino di una tale disposizione; essi eviterebbero fra l'altro la confusione che oggi deriva dalla forma bilingue dei diplomi, per cui talvolta a enti e società private riesce difficile capire quale scuola abbia frequentato lo studente che li esibisce.

L'Austria conferma la sua partecipazione alla Fiera

L'Ente Fiera di Trieste, mentre è alle prime battute organizzative per la manifestazione del 1952, ha ricevuto da parte dell'Ufficio austriaco per il commercio estero che ha sede nella nostra città, la conferma che l'Austria parteciperà ufficialmente anche alla Fiera triestina del 1952.

E' questa la prima adesione ufficiale alla nostra grande manifestazione campionaria, ma si ha la certezza che a questa seguiranno ben presto numerose altre, essendo in corso molte interessanti trattative.

Il viaggio a Zagabria di Parri e Silone

UNA FERMA LETTERA DELL'ASSOCIAZIONE DEPORTATI E PERSEGUITATI POLITICI

L'Associazione deportati e perseguitati politici italiani antifascisti di Trieste, appreso che il sen. Ferruccio Parri si recherà insieme all'on. Silone a Zagabria per partecipare a un Congresso denominato della pace, gli ha inviato una lettera nella quale, reso omaggio all'uomo che fu sempre fermo assertore delle umane libertà, gli ricorda «che non si può far nascere una politica italo-jugoslava per forza; nella vita di una Nazione nulla risulta più pericoloso ed illogico di un'amicizia e di un'alleanza innaturale; mentre la nostra gente d'Istria sanguina ancora per le ferite infertele dal regime jugoslavo, molti problemi non possono essere ritenuti di attualità; al sistematico disconoscimento dei valori italiani, la più fiera risposta non è quella dell'intavolare discussioni, ma di tacere, fissa la mente alle foibe del Carso che ancora racchiudono le membra straziate di tanti nostri connazionali; al disopra di ogni linea etnica, esiste un principio per il quale i componenti di questa Associazione hanno lottato e lotteranno sempre: quello del rispetto delle libertà umane».

La lettera al sen. Parri così conclude: «L'E. V., che mai nella sua vita ha disconosciuto questi supremi principii, non può deflettere dagli stessi, specie in un momento nel quale la nostra Nazione si trova così profondamente impegnata per il sostenimento degli stessi».

Domani la partenza del "South Lancashire,,

Domani, alle 15 circa, il primo battaglione del reggimento inglese «South Lancashire», nel lasciare Trieste sfilerà per le vie cittadine, per portarsi dalla caserma di via Rossetti al molo Bersaglieri. L'itinerario sarà il seguente: via Rossetti, via Ugo Foscolo, piazza Garibaldi, via Mazzini, via Roma, piazza della Borsa, piazza Unità, molo Bersaglieri.

In tale occasione la via Rossetti, da via Revoltella a via Ugo Foscolo, sarà chiusa al traffico, dalle ore 14.30 alle 15.15 circa. Il piroscafo che trasporta il primo battaglione del «South Lancashire» lascierà gli ormeggi verso le ore 10.30 del giorno successivo.

La celebrazione di Colombo stamane alle 11 al C.C.A.

Stamane alle 11, nella sala maggiore del Circolo della cultura e delle arti (via S. Carlo 2), avrà luogo la celebrazione di Cristoforo Colombo, nel quinto centenario dalla nascita. Essa si svolgerà sotto gli auspici del Comune di Trieste e per iniziativa della Università Popolare in collaborazione con il C.C.A. Illustrerà la figura e l'opera del grande navigatore italiano il prof. Giorgio Roletto dell'Università degli studi, il quale ebbe recentemente l'alto incarico di rappresentare la nostra città nelle celebrazioni colombiane tenutesi quest'anno a Genova con l'intervento di numerose rappresentanze estere. Precederà una breve introduzione del prof. Cesare Brumati. Saranno pure effettuate alcune importanti proiezioni epidiascopiche.

Appello per un pittore paralitico

La Società San Vincenzo de' Paoli, che silenziosamente provvede alla visita e all'assistenza dei bisognosi, si appella, a nostro mezzo, alla carità delle persone comprensive, per poter concretamente risolvere un caso pietoso. C'è un pittore paralitico, che non ha danaro sufficiente a provvedersi d'una carrozzella, l'unico mezzo che gli consenta di sfuggire alla malinconia della solitudine, vivendo fra gli altri uomini. Troverà qualcuno che, senza conoscerlo, vorrà dare prova di vera solidarietà? La San Vincenzo non ne dubita. Per eventuali comunicazioni si può telefonare al numero 97-061.

Nuovi tipi di sigarette

Si è inaugurata in questi giorni la distribuzione alle rivendite di Trieste dei sottoindicati nuovi tipi di sigarette importate dalla Svizzera: Suliana 3 a lire 190, Royal Gold a lire 210, Suliana Rouge a lire 260, Suliana 15 a lire 260 il pacchetto da 20 pezzi.

Pressione fiscale e arretrati IGE

A PROPOSITO DI UN SEDICENTE COMITATO DI DIFESA DI PICCOLI COMMERCIANTI E ARTIGIANI

Il Comitato di coordinamento delle Piccole e Medie aziende triestine, che rappresenta le Associazioni degli albergatori, degli artigiani, dei commercianti al dettaglio, dei commercianti prodotti zootecnici, degli esercenti il piccolo commercio, degli esercenti pubblici esercizi caffè, bar, ristoranti, trattorie, osterie, dei panificatori e delle piccole industrie, è autorizzato a comunicare che tutte le questioni pendenti in materia di arretrati di imposta generale sull'entrata interessanti tutti i contribuenti e riferentisi agli anni 1948-1949 e 1950, hanno trovato in sede del G.M.A., in linea di massima, definitiva soluzione, con soddisfazione sia dei contribuenti che degli uffici fiscali, e ciò tanto per l'energia, compattezza, serietà e senso di equilibrio dimostrati dagli esponenti delle Associazioni di categoria, come pure per la comprensione degli organi del G.M.A. (Dipartimento Finanza, Sovraintendenza di Finanza e altri organi fiscali interessati). Nei prossimi giorni saranno emanate le istruzioni relative, dopo di chè, nell'ambito delle proprie associazioni di categoria, gli interessati saranno informati sulle modalità di applicazione e sulla portata degli accordi conclusi.

L'Associazione commercianti al dettaglio, la Federazione delle associazioni interessate nel commercio all'ingrosso, l'Associazione dei macellai, l'Associazione dei panificatori e l'Associazione degli albergatori, rendono noto ai propri associati di essere completamente estranee all'iniziativa di un sedicente comitato di difesa dei piccoli commercianti ed artigiani, che risulta assolutamente sconosciuto e che ha indetto una riunione al Cinema Massimo.

RUBAVA LE FLANGE dei contatori del gas

Martedì scorso, verso le 11 del mattino, la signora Maria Gasperazzo in Godiani, di 36 anni, abitante in viale XX Settembre 73, trovandosi sul pianerottolo di casa scorgeva un giovane aggirarsi con fare circospetto sulla prima rampa delle scale. Ella si nascondeva dietro la porta e poi, udendo i passi dello sconosciuto raggiungere l'atrio al pianoterra della casa, si sporgeva dalla balaustra delle scale: riusciva così a scorgere l'individuo steso a terra armeggiare attorno al vano in cui si trova il rubinetto principale della colonna montante del gas. Sospettando trattarsi di un malintenzionato, la donna telefonava al marito, che ha un negozio in via Giulia 6, e questi pregava un cugino della donna — Giovanni Cerniani, di 31 anni — che si trovava da lui, di andere un po' a vedere che cosa stesse succedendo in casa. Questi accorreva subito e, con l'aiuto di un volonteroso passante, riusciva a tener fermo il tipo sospetto, fino all'arrivo dell'«Emergenza». Tradotto al Distretto di via Cologna, l'individuo venne riconosciuto per Romolo Giansanti, di 34 anni, meccanico di mestiere, abitante in via Archi 3. Egli aveva con sè una borsa di pelle, contenente sei flange di ottone di varia misura, tredici bulloni con viti pure di ottone, due martelli, una piccola tenaglia, un cacciavite e due chiavi fatte per aprire le portella custodia delle colonne montanti del gas. Il Giansanti confessò di aver rubato tutta quella roba la mattina stessa negli atrii degli stabili al n. 73 di viale XX Settembre, al n. 26 di via Giulia, al n. 7 di via Marconi e ai numeri 10 e 12 di via Galilei. Egli ammise poi che da cinque mesi circa si era dato a questa originale attività per mantenere la famiglia. La refurtiva frutto dei colpi precedenti, egli la vendette a tale Maria Braicovich ved. Floridan, di 47 anni, abitante in via del Rivo 11. E' stata denunciata a piede libero. Il Giansanti è stato tratto in arresto.

Moto contro un'auto

Una motocicletta «Triumph» targata TS 2456, ha investito ieri verso le 13.25, in Corso Cavour, alla altezza della Banca d'Italia, una «Topolino», targata TS 10080, che stava in quel momento mettendosi in moto per dirigersi verso piazza Duca degli Abruzzi. Non si conoscono le cause che hanno provocato l'incidente. La «Topolino» stava eseguendo la manovra con perfetta prudenza e aveva regolarmente segnalato il mutamento di direzione. Nello scontro, il motociclista è finito a terra e si è contuso la caviglia destra. E' stato trasportato all'ambulatorio della CRI di piazza Vittorio Veneto dal conducente della «Topolino» e, dopo la medicazione, dimesso con prognosi di quattro giorni. Gravi danni alla moto, lievi alla «Topolino».

La via del tetto

In seguito alla denuncia presentata il 9 di questo mese da Alberto Carotta, di 32 anni, abitante in una soffitta di viale XX Settembre 42 e ch'era stato derubato di una borsa di pelle contenente 40 mila lire e di un giacchettone di cuoio, sottrattigli dalla cameretta ove egli abita, la polizia ha proceduto in questi giorni all'arresto del pregiudicato Attilio Zaghet, di 30 anni, riconosciuto quale autore del furto. Fin dal primo momento i sospetti erano caduti sullo Zaghet, in quanto costui, che era alloggiato in una stanza attigua alla soffitta del derubato, si era reso irreperibile subito dopo la scoperta del furto: la polizia comprese che lo Zaghet si doveva essere introdotto nella abitazione del Carotta penetrando attraverso l'abbaino che dà sul tetto e che, dopo essersi impadronito della borsa e del giacchettone, era rientrato nella propria stanza attraverso la stessa via. All'arresto del ladro si pervenne il 19 scorso, grazie alla sfrontatezza dello Zaghet che, come il più innocente dei cittadini, si presentò al distretto di Polizia di piazza Dalmazia per chiedere un'informazione: ebbe però la sventura d'incontrarsi con un ufficiale di servizio dotato di buona memoria e buon fisionomista, il quale non esitò ad ordinare il suo fermo, avendolo riconosciuto come un ricercato. Al distretto di via Cologna, competente per la pratica relativa al furto denunciato lo Zaghet non tardò a confessare il fatto, confermando le ipotesi della polizia circa le modalità di esecuzione. Egli disse di aver già speso tutto il denaro rubato: la borsa l'aveva invece dimenticata in un'osteria di Capodistria, dove si era rifugiato per qualche giorno subito dopo il furto; quanto al giacchettone, egli lo portava indosso, ed è stato ora restituito al legittimo proprietario.

La scheggia nell'occhio

Colpito da una scheggia di ferro, il meccanico Luciano Stocca, di 23 anni, abitante a Prosecco 189, è rimasto ieri ferito alla cornea e alla palpebra superiore dell'occhio destro. E' stato trasportato all'ospedale con una vettura privata e accolto nel reparto oculistico con prognosi di 14 giorni. L'infortunio è avvenuto verso le 10 del mattino, in una fognatura allo Scalo Legnami, ove egli stava lavorando per conto del Comune.

Visite giubilari dei maestri triestini. A cura dell'Associazione italiana maestri cattolici quest'oggi avranno luogo tutte quattro le prescritte visite giubilari alle chiese cittadine designate. Maestre e maestri, pertanto, sono invitati a trovarsi, alle 15 precise, dinanzi alla chiesa di Sant'Antonio nuovo.

SPETTACOLI

Il Trio di Trieste al Verdi

Continua alla biglietteria del Verdi la vendita dei biglietti per l'annunciato concerto del Trio di Trieste e dell'Orchestra filarmonica triestina diretta dal m.o Luigi Toffolo, che avrà luogo martedì, alle ore 21. Il programma, oltre a comprendere l'«Incompiuta» di Schubert ed il «Concerto triplo» di Beethoven, presenterà un'attesa novità di Ghedini: il «Concerto dell'Albatro», per violino, cello, pianoforte, orchestra e recitante.

Alla Società dei concerti

Il concerto inaugurale della stagione della Società dei concerti avrà luogo mercoledì e sarà sostenuto dal complesso d'archi «Arcangelo Corelli» dell'Accademia filarmonica romana. Il programma comprende composizioni di Vivaldi, Corelli, Bassani, Britten, Scarlatti, Purcell e Holst.

Al Cineclub universitario

Domani, lunedì, il Cineclub universitario inizierà la sua attività alle 21 nella sede di piazza Ponterosso 5, II p. Il Cineclub, recentemente costituito, svolgerà un'attività di assunzioni cinematografiche a carattere sperimentale con un'attrezzatura a formato ridotto; l'attività sperimentale sarà integrata da una serie di corsi teorici, che si terranno il lunedì, il mercoledì e il venerdì di ogni settimana, sempre alle ore 21. La segreteria sarà aperta alle ore 20.30 per informazioni

TEATRI E CINEMA

ROSSETTI. 15.30 (ult. 22): «La rosa del Sud», un film di King Vidor, con Margaret Sullavan, Randolph Scott, Robert Cummings, Walter Connolly.
EXCELSIOR. 14.30, 16.45, 19.15, 21.45: «Eva contro Eva», con Bette Davis, Anne Baxter, George Sanders, Celeste Holm. Il film dei 6 premi Oscar della 20th Century Fox. II sett. grande successo.
NAZIONALE. 15: Hedy Lamarr, Ray Milland in «Frontiere dell'odio», un technicolor Paramount. Ult. 22.
ARCOBALENO. 14.30: La più drammatica e più meravigliosa interpretazione di Barbara Stanwyck nel film Paramount «Le furie», con Wendel Corey e Walter Huston. Vietato ai minori di 16 anni. Unico cinema della città con impianto per la purificazione e il condizionamento dell'aria.
FENICE. 14.30: «Rapsodia in blu» (La vita di George Gershwin), con Robert Alda, Joan Leslie e Charles Coburn. E' un film Warner. Ult. 22.
FILODRAMMATICO. 14 (ult. 22): «E' l'amor che mi rovina», con Walter Chiari, Lucia Bosè, A. Tieri. Una straordinaria girandola di situazioni impreviste in alta montagna e nei lussuosi alberghi del Sestriere. Grande successo.
ASTRA (Rojano). 16.15: «Winchester '73», la lotta per la contesa di un'arma terribile e di una donna fatalmente bella, con James Stewart e Shelley Winters.
ALABARDA. 14: «La saga dei Forsyte», Supercolosso Metro in technicolor con Greer Garson, Janet Leign, Errol Flynn, Walter Pidgeon e Robert Young.
ARMONIA. 14: «Il grande amante», E' un comicissimo con B. Hope, R. Flemming. Segue nuovo programma di varietà. Grandioso spettacolo.
AURORA (via del Bosco 4). Ore 15: «Il processo di Mary Dugan», una prima visione dell'Atlantis con Robert Young e Laraine Day.
GARIBALDI. 13.30: Il più strepitoso successo comico della stagione: «Gianni e Pinotto nella Legione straniera», con Patricia Medina.
IDEALE. 14.30 Danny Kaye nel technicolor Warner Bros: «L'ispettore generale», uno spettacolo comico-musicale.
IMPERO. 15: «La spada di Siviglia», l'avventurosa vita amorosa di Don Giovanni Tenorio, con Antonio Vilar e Annabella.
ITALIA. 14.30: «Harvey», felicità, allegria, amore, estasi, sensazioni, con James Stewart e Josephine Hull.
MARE. 15: «Napoli eterna canzone», musica, canto, folklore napoletano in un film squisitamente sentimentale.
MODERNO (via dell'Istria 3) 1200 posti. Ore 10: due spettacoli, a prezzi popolari, di Walt Disney: «Saludos amigos». Dalle 14: «Il grande tormento», in technicolor con J. Wayne.
SAVONA. 13: «I tre moschettieri», colosso Metro in technicolor con Lana Turner. June Allyson e Van Heflin.
VIALE. 14: «Due bandiere all'Ovest», una romantica storia d'amore con Joseph Cotten e Linda Darnell. Prod. Fox 1951. Prima visione.
VITTORIO VENETO. 14: «La foresta pietrificata», Leslie Howard, Bette Davis. Prod. Warner. Incom.
AZZURRO. 14: «Corea in fiamme», G. Ewans, J. Edwards, E. Brodie. Attualità originale.
BELVEDERE. 14: «I cavalieri del Nord-Ovest», con John Wayne, Joanne Dru. Technicolor di J. Ford. Produzione R.K.O. Ult. giorno.
FERROVIARIO (San Vito). 14.30: «Primavera», l'indimenticabile capolavoro musicale di J. Mac Donald e N. Eddy.
MARCONI. 14: «Bellezze rivali», brillante technicolor con interpreti d'eccezione: J. Crain, C. Wilde, L. Darnell.
MASSIMO. 14.30: «Mondo equivoco», capolavoro Columbia, con Edmond O'Brien e Joanne Dru.
NOVO CINE. 14: «Uragano», il mai superato capolavoro di John Ford con Dorothy Lamour, Jon Hall. Ore 9: Grande mattinata W. Disney: Paperino, Tartaruga e Pluto pompieri.
ODEON. 14: «Richiamo d'ottobre», con Glenn Ford e Terry Moore. Commedia gaia e appassionata, fresca e felice come la primavera.
RADIO. 14.30: «Gloriosa avventura», la superba interpretazione di Gary Cooper e David Niven.
VITTORIA. 14.30 (ult. 22): «Spade insanguinate», meraviglioso technicolor Columbia con Larry Parks, E. Drew.

CASTELLO DI S. GIUSTO. BOTTEGA DEL VINO: Ogni sera dancing dalle 21; giovedì, sabato e domenica: due orchestre: le domeniche: pomeriggi danzanti dalle ore 17 in poi. **«ROUGE ET NOIR»** dell'Albergo Excelsior: il Night Club più signorile. Ogni notte fino alle ore 2. Tè danzanti domenicali e festivi.

Cooperative Operaie di Trieste, Istria e Friuli

Il Presidente del Tribunale di Trieste, con decreto 17 settembre 1951 depositato — con copia dell'atto d'intimazione — nella Casa Comunale di Trieste, ha autorizzato la notifica per pubblici proclami della seguente INTIMAZIONE:

La Società Cooperativa a r. l. Cooperative Operaie di Trieste, Istria e Friuli invita tutti i soci che non si sono adeguati entro il 30 giugno 1951 alle disposizioni del vigente Statuto sociale, aggiornato in base alle nuove leggi sulla cooperazione:

a) a provvedere alla maggiorazione delle loro quote sociali fino all'importo di lire 500 mediante versamento o sottoscrizione di tale impegno come previsto dallo Statuto Sociale;

b) a fare le dichiarazioni in conformità del vigente Statuto sociale.

Le operazioni di cui sopra devono essere fatte personalmente negli spacci sociali o alla Sede Centrale di Trieste, Passeggio Sant'Andrea 68.

AVVERTE che in difetto di ottemperanza alla presente intimazione nel termine di 30 giorni da tutte le pubblicazioni, disposte dal Presidente del Tribunale, il sottoscritto Comitato delibererà, a sensi dell'art. 2 par. 4 punto 3 dello Statuto sociale, la loro esclusione dalla Società.

IL COMITATO DI SORVEGLIANZA

Arruolamento nell'esercito USA

Tutti gli stranieri, in possesso dei requisiti richiesti, i quali hanno fatto domanda di arruolamento nell'Esercito americano e non sono stati sottoposti a visita medica, sono invitati a presentarsi al campo profughi dei Gesuiti, martedì prossimo, alle 9.45. Al campo dei Gesuiti verranno pure accettate nuove domande. Tutte le persone celibi, di età tra i 18 e 35 anni, che non siano cittadini di un Paese aderente al Patto atlantico, o dell'O.E.C.E., possono far domanda. Non si richiede la conoscenza della lingua inglese.

Convocazioni sindacali

Il Sindacato provinciale scuola elementare convoca per domani, lunedì, alle ore 18, presso la sala n. 35-40 della Camera del Lavoro (via D. D'Aosta 12), tutti gli insegnanti fuori ruolo per trattare i problemi riguardanti la categoria e per l'elezione della Consulta.

LOREDANA TEMPESTI
e
S. F. C. WILLIAM WILLIAMS
junior
partecipano il loro matrimonio
Trieste-Florida U.S.A., 20-10-'51

Nel 51.o anniversario di matrimonio di
MARIA e GIUSEPPE LONGO
le figlie, i figli, le nuore, i generi e i nipoti, augurano ogni felicità.

Comunicato

Si comunica ai numerosi richiedenti che SONO ARRIVATE LE SCHEDE PER IL CONCORSO «LONGINES».

orologeria
CAVALLAR

† Dopo una vita dedicata interamente alla famiglia ed al lavoro, il giorno 18 corr. ci lasciava per sempre il nostro amato

Elia Massi

La desolata FAMIGLIA nel darne l'annuncio a tumulazione avvenuta esprime la più profonda gratitudine al chiarissimo dott. Bruno Gran per le amorevoli cure prestate.

Per espresso desiderio dell'Estinto la famiglia non prende il lutto.

† **Mario Miazzi**

spirò addì 19 corr. lasciando nel dolore la MOGLIE, i FIGLI, i FRATELLI ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi domenica 21 corr. alle ore 11 dall'Ospedale Maggiore.

Domani I anniversario della morte della cara

Mamma

il figlio PINO FRANOVICH, la NUORA, i NIPOTINI e i parenti tutti la ricordano con immutato dolore.

Continua in **VIA ROMAGNA 4, II p.** la liquidazione fallimentare PELLICCE AGNELLO (anche per bambini), OPOSSUM, GATTO ed altre di diversi tipi.
Orario di vendita dalle 16-19
La delegata giudiziale
F.to Maria Rana

COMUNICATO
Azienda artigiana, con lodevole iniziativa, vende direttamente al pubblico gli articoli di propria produzione, permettendo, eliminati tutti gli intermediari, di realizzare un risparmio del 50% sui prezzi di negozio. Abiti, soprabiti, impermeabili, articoli sportivi e in pelle (confezionati e su misura) a prezzi di concorrenza assoluta e alle migliori condizioni di pagamento. Visitateci! Imbriani 14-III ted. 8552 Colosimo

MAGAZZINO
POSIZIONE CENTRALISSIMA
AFFITTASI. Offerte Cassetta n. 14057 Z, U.P.I.

BILANCE
PESA BAMBINI E ADULTI sempre a vostra disposizione noleggia Farmacia «Al Lloyd», telefono 67-47.

VIAGGI E TRASPORTI

CIT Biglietteria Automobilistica — Ferroviaria — Aerea — Navigazione PIAZZA UNITA' N. 6.

LINEE AUTOMOBILISTICHE da TRIESTE per:
MILANO - TORINO giornaliera ore 8.
MILANO giornaliera ore 21.
GENOVA giornaliera ore 8 via Padova, Mantova, Cremona, Piacenza.
VENEZIA - PADOVA varie corse giornaliere.
UDINE giornaliera ore 7.30, BOLOGNA ore 6.30 feriale.
TRENTO - BOLZANO - MERANO giornaliera feriale.
SAPPADA - SESTO - DOBBIACO - BRUNICO giornaliera o. 6.15.

AUTOSERVIZI PER L'AUSTRIA
GRAZ via Velden - Klagenfurt - Pack mercoledì, ore 7.30.
VILLACO - KANZEL giornaliera ore 7, sabato anche ore 15.30.
VENDITA BIGLIETTI:
CIT PIAZZA UNITA' 6 Telefoni N. 24-793, 24-796 Stazione Autocorriere — Biglietteria 4 - Tel. 24006

ITALIANI OLTRE IL TEMPO E LE VICENDE UMANE

Tutta la Venezia Giulia in parole

Il prof. Enrico Rosamani annuncia a una riunione della Società di Minerva di avere ultimato dopo una trentennale fatica il suo vocabolario dialettale

Se vi fosse qualche dubbio sul valore del dialetto, questa sinfonia verista d'esecuzione quotidiana, questo costume regionale o locale che sembra a prima vista un abito dimesso e contiene invece colori d'una insuperabile vivezza, basterebbe a dissiparlo l'accertamento di quanto il dialetto partecipa e al teatro e alla poesia. Vero è che la parlata dialettale sfugge spesso alle codificazioni, s'affida più alla tradizione orale che non al documento, si sottrae alla costanza e al rigore dell'autentico studioso.

Ma non sempre. Da 34 anni, c'è un uomo nella nostra terra che riunisce pazientemente i fili variopinti dei vocaboli delle locuzioni, delle sfumature regionali, varianti da città a città, da paese a paese, per comporre l'ordito unitario d'un vocabolario dialettale giuliano. Fatica libresca? Tutt'altro. Quando ieri sera, alla riunione della Società di Minerva, il prof. Enrico Rosamani ha riassunto in una lunga relazione la sua più che trentennale fatica, anticipando la visione dell'opera definitiva, s'è avuta chiara la sensazione dell'importanza umana, storica, patriottica, glottologica d'un vocabolario dialettale, compilato con minuziosa precisione. E la genesi dell'opera non è stata meno viva dei suoi risultati. Nei seimila fogli dattiloscritti che attualmente la compongono o si avviano a comporla, giacchè ferve ancora la copiatura dai manoscritti, il prof. Rosamani ha travasato le conoscenze attinte non solo dai testi preesistenti, ma dal sonoro linguaggio dei salinaroli piranesi, dei pescatori albonesi, dei borghesi delle città, dei giuliani d'ogni ambiente e d'ogni ceto.

Tutta la Venezia Giulia in parole. Questo, per dichiarata volontà dell'autore, dev'essere il vocabolario dialettale: una documentazione quanto più possibile esauriente di quello che fu e rimase sempre, ad onta di ogni coercizione, la nostra regione; uno specchio fedele di tutte le sue parlate, riconducibili alla comune origine latina ma talora profondamente differenziate; anche di quelle in disuso o che sembrerebbero condannate all'estinzione, per l'accavallarsi di infoibamenti, di esodi, di smembramenti territoriali, di tutti quei tristi eventi, insomma, che rischiano di frantumare l'orchestra di voci essenziale all'esecuzione della sinfonia.

E non è ancora tutta qui l'opera del prof. Rosamani. Non si esaurisce nell'intento di rinfrescare la cognizione, le risonanze del linguaggio locale, ma punta parallelamente alla maggior diffusione della lingua italiana; poichè, partendo dal presupposto che nessuna frase dialettale può definirsi a cuor leggero intraducibile, senza misconoscere l'incommensurabile ricchezza della lingua, l'autore ha accuratamente affiancato ad ogni vocabolo, ad ogni locuzione dialettale le corrispondenti espressioni italiane; talchè da ogni pagina ricolma di modi di dire indovinelli leggende giuliane rivive la «piccola Patria», che i continui accostamenti all'altra sponda rivelano eloquentemente parte inscindibile di una perfetta unità. E le affinità, i segni della sorte comune trovano conferma nei raffronti fra le parlate giuliane e gli altri dialetti italiani.

Alla pubblicazione dell'opera hanno già assicurato il loro aiuto l'Università e la Lega Nazionale. Ma sarebbe augurabile che l'interessamento di chi può non tardasse a manifestarsi, per consentire all'autore di vincere gli ultimi ostacoli editoriali ed alla Venezia Giulia di rileggersi a nitidi caratteri di stampa il canzoniere della sua anima latina.

Un piede schiacciato

Lavorando a bordo del piroscafo «Loredan» per conto della Compagnia carboni e minerali, il bracciante Antonio Brenko, di 67 anni, abitante in via dei Fabbri 16, è rimasto ieri nel pomeriggio colpito a un piede da un pezzo di chili. Egli è stato accolto nella seconda divisione chirurgica dell'ospedale con prognosi di una ventina di giorni per una vasta ferita al primo dito del piede sinistro con probabili lesioni ossee. minerale del peso di circa 15

Nuova macelleria equina in Guardiella S. Giovanni

Il rione di S. Giovanni, che è una delle zone più pittoresche e simpatiche di Trieste, si è da ieri arricchito di un nuovo negozio del quale si sentiva vivamente il bisogno e che, già dal primo giorno d'esercizio, ha raccolto vastissime adesioni e una clientela che se ne è dichiarata unanimemente entusiasta, ciò che è di lieto auspicio per l'avvenire. Si tratta della «Macelleria equina», della quale è titolare il signor Gradischer, che iermattina ha aperto i battenti, al numero 9 della Strada di Guardiella di un negozio realizzato con squisito senso di modernità ed intonato perfettamente alle più scrupolose norme dell'igiene, della pulizia e celerità dei servizi. La nuova macelleria garantisce inoltre di fornire sempre carni della migliore qualità ed a prezzi scrupolosamente aggiornati. Il negozio, nitido e splendente di luce, è magistrale opera della ben nota impresa di costruzioni M. E. Scheri, mentre il perfetto impianto di frigorifero è dell'«Alabarda» e gli impianti elettrici della Ditta Cossutta. Iersera, durante il tradizionale rinfresco d'inaugurazione, gli invitati hanno espresso vive felicitazioni al sig. Gradischer, all'Impresa Scheri, ed hanno brindato alle immancabili meritate fortune del negozio.

ASTERISCHI

NOZZE

Ieri mattina nella cattedrale di San Giusto la gentil signorina Nivea Zucca ha dato la mano di sposa al prof. Armando Redoni. Fungevano da testimoni per la sposa il dott. Vittorio Spinotti, per lo sposo il comm. Giovanni Suttora. Alla coppia felice, partita per la sua luna di miele giungano i nostri fervidi voti augurali.

AL CIRCOLO M. M «N. SAURO»

Oggi avranno inizio i trattenimenti danzanti pomeridiani della domenica dalle ore 18 alle 21. Gli inviti si rinnovano seralmente dalle 18.30 alle 19.30. Corso taglio: sabato 27 corr., alle ore 17, dimostrazione pratica col metodo CIMS.

BALLI AI POLIGRAFICI...

... oggi dalle 16 alle 19 tè danzante, alla sera dalle 20.30 in poi il solito trattenimento. Mercoledì 24 corr. serata straordinaria di Bongo-Bongo.

ALLA GINNASTICA TRIESTINA

... questa sera trattenimento danzante alle ore 21 per soci e invitati. Nuovi inviti si rilasciano in sede dalle ore 19 alle 20 nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì.

L'Opera orfani di guerra comunica che, per motivi di forza maggiore, le visite ai ragazzi ricoverati nel collegio «Venezia Giulia» sono oggi sospese e rinviate alla domenica prossima per tutti i due turni.

FESTE DEGLI OGNISSANTI

VIAGGI A VIENNA, PARIGI, COSTA AZZURRA

Presso l'UTAT si accettano le iscrizioni per i viaggi indetti per le feste degli Ognissanti a Vienna, a Parigi e alla Costa Azzurra. Programmi e informazioni presso l'UTAT, via Imbriani 11, e la Sala Pubblicitaria, Galleria Protti 2.

Un incidente all'on. Giannini

RIMANDATO IL COMIZIO ANNUNCIATO PER STAMANE AL TEATRO ROSSETTI

Il comizio che l'on. Guglielmo Giannini avrebbe dovuto tenere stamane al Politeama Rossetti è stato rimandato a causa di un lieve incidente di cui è rimasto vittima il parlamentare qualunquista. L'altra sera a Roma, mentre egli si recava al Teatro Valle, dove si rappresentava una sua commedia, veniva investito da una automobile che manovrava a marcia indietro e riportava contusioni multiple alla gamba sinistra, già minorata per ferita riportata nella guerra '15-'18. Dichiaratolo guaribile in dieci giorni, i medici hanno prescritto all'on. Giannini un assoluto riposo.

Il CRAL Poligrafici (via Trento n. 2) avverte nuovamente tutti coloro ch'erano iscritti al corso di lingua inglese, sospeso lo scorso luglio, che le lezioni di detto corso sono state riprese ed hanno luogo nei giorni di lunedì e giovedì dalle 19 alle 20.

Chiede il divorzio per «motivi di pulizia»

Si è conclusa in questi giorni a Las Vegas la causa per il divorzio tra la signora Anny O'Connor e suo marito Francis Ralph Davidson. La signora motivava la richiesta per «ragioni di pulizia» asserendo che la tintura per i capelli adoperata dal marito sporcava lenzuola e federe. Il Giudice ha riconosciuto la fondatezza di quanto addotto dalla signora Anny O'Connor nel chiedere il divorzio, ma cercando di conciliare le due parti ha chiesto alla signora di pazientare un'altra settimana ed ha contemporaneamente invitato il marito ad usare la Brillantina Vegetale Cubana che non sporca la biancheria e pur non essendo una tintura ridona ai capelli il loro primitivo colore. La Brillantina Vegetale Cubana è importata in Italia dalla Aly Mariani di Roma ed è in vendita nelle migliori farmacie e profumerie.

Novità in Barriera

"Alle Grandi Fabbriche,, sta per chiudere i battenti

La lunga e onesta esistenza di uno dei più tipici negozi triestini nel campo della merceologia sta per concludersi e infatti quanti percorrono Barriera Vecchia hanno osservato che sulle vetrine delle «Grandi Fabbriche» spiccano vistosi cartelli che ne annunciano la prossima chiusura e che per l'occasione viene indetta una colossale svendita di tutta la merce a prezzi straordinariamente bassi. Il negozio «Alle Grandi Fabbriche» sito al n. 15 di Largo Barriera, è da parecchi anni meritatamente popolare a tutti, in un largo raggio, conoscono e stimano la simpatica figura del «sior Gigi» cioè del signor Luigi Bront, titolare della Ditta, che da ben dodici lustri esplica la propria attività nella stessa zona, ciò che costituisce un ambitissimo primato.

Gli sviluppi dell'economia cittadina sacrificano l'azienda, così oggi gli abitanti di Barriera ne constatano con giustificato rincrescimento la sparizione. Resta momentaneamente il vantaggio di poter fare degli ottimi acquisti sia di impermeabili per uomo, signora e ragazzi, vestiti, paletò e calzoni per uomo e ragazzo, e stoffe delle migliori qualità; il tutto a condizioni vantaggiosissime. L'occasione si presenta quindi per tutti assolutamente favorevole per rifornire il guardaroba con poca spesa, acquistando le merci offerte a vero prezzo di sottocosto.

ORE DELLA CITTA'

★ Per l'esecuzione dei lavori stradali sul percorso della linea «5» è stata temporaneamente chiusa al traffico la via Pascoli, da via Conti al largo Niccolini.

★ In vista del largo interessamento suscitato dall'iniziativa, il Club aeronautico triestino ha deciso di rinviare l'inizio dei corsi di cultura aeronautica, già fissata per domani, e di riaprire le iscrizioni; per informazioni la segreteria del C.A.T. è aperta giornalmente dalle 19 alle 20 in largo Panfili 1.

★ Orario delle odierne comunicazioni con Muggia. PIROSCAFO, partenze da Muggia per Trieste: 7, 9.15, 11.35, 13.45, 17, 19, 21.15; da Trieste (piazza Unità) per Muggia: 8, 10, 12.15, 14.30, 17.45, 19.40, 21.50; da Muggia per lo Scalo Legnami: 6, 12.50, 15.15, 20.20; dallo Scalo Legnami per Muggia: 6.30, 13.20, 15.40, 20.40. AUTOCORRIERA, partenze da Muggia per Trieste: 8.15, 10, 11, 13.30, 14.30, 17.30, 19, 20.30, 22, 23, 24; da Trieste (stazione autocorriere) per Muggia: 9, 10.30, 11.40, 14, 15, 18, 19.30, 21, 22.30, 23.30, 0.25; da Valle S. Bartolomeo per Trieste: 8, 9.40, 13.10, 18.40, 21.40; da Trieste (stazione autocorriere) per Valle S. Bartolomeo: 9, 11.40, 15, 18, 21.

Funerali di un esule di Pola. Lontano dalla sua città natale si è spento ieri a Trieste, dopo lunghe sofferenze fisiche e morali, il profugo istriano Mario Miazzi, di anni 65, commerciante, da Pola. I funerali hanno luogo questa mattina, partendo dall'obitorio di via della Pietà. Ai congiunti vivissime condoglianze da parte del CLN dell'Istria.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	50	82	77	46	89
CAGLIARI	69	55	36	28	14
FIRENZE	19	47	13	14	15
GENOVA	59	4	13	65	63
MILANO	65	28	11	82	61
NAPOLI	75	26	65	48	24
PALERMO	72	58	53	42	40
ROMA	66	27	79	72	53
TORINO	7	40	16	39	21
VENEZIA	87	61	10	88	59

STATO CIVILE

MORTI: Buscaglione Ulrico a. 59; Bertozzi in Zoi Maria a. 63; Primossi Giuseppe a. 76; Kerpan in Pontoni Carla a. 57; Homen ved. Simonutti Emilia a. 84; Di Molfetta Corrado a. 61; Massi Elia a. 62; Miazzi Mario a. 65.

MATRIMONI TRASCRITTI: Corte Ermanno carpent. legno con Tell Nivia sarta; Marsi Giovanni impiegato con Cimatti Marina casalinga; Panciera Luigi esercente con Coos Luigia casalinga; Peschier Sergio impiegato con Pelosi Giorgia casalinga; Gomisel Livio meccanico con Basaldella Nerina magliaia; Volcich Bruno nichelatore con Vogri Maria sarta; Spadon Luciano impiegato con Briscas Salvatore impiegata; dott. Gambassini Gianfranco commerc. con Barbi Laura casalinga; Sedmak Radomir elettricista con Kosuta Vera casalinga; Savino Luciano impiegato con Bagatto Ersilia impiegata.

MATRIMONI CELEBRATI: Seebauer Franz orchestrale con Schneider Elisabetta casalinga; Parker Edward pittore con Grilc O'ga casalinga; Black Melvin B. capor. eserc. amer. con Degrassi Jolanda casalinga.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Suz Luigi impiegato con Sfiligoi Augusta casalinga; Ferialti Teodoro meccanico con Cattarini Libera casalinga; Ciacchi Rodolfo muratore con Druzina Maria casalinga; Casati Gabrio perito industriale con Polesel Pierina casalinga; Civitan Stelio autista con Migotto Nerina agricoltore; Stefani Carlo meccanico con Crismancich Silvestra casalinga; Strickbine Robert sergente eserc. amer. con Marassi Claudia casalinga; Anthony Luke capor. eserc. americ. con de Vora Alma impiegata; Bradaschia Angelo pastaio con Cebokin Ferruccio casalinga; Tomè Mario sottuff. P. C. con Parmeggiani Alda casalinga; Sorletti Dino bracciante con Callegari Maria commessa; Frausin Iris cuoco marittimo con Cendak Maria Luigia operaia; Vovk Giuseppe bracciante con Colautto Eufemia cuoca; Strika Nicolò impiegato con Scalamera Eleonora casalinga; Gherdina Giuseppe giardiniere con Rossi Maria Luigia casalinga; Del Querin Maria Anna casalinga; Grgic Andrea agricoltore con Crismancich Maria casalinga; Franklin Donald capor. eserc. amer. con Tinolli Luciana casalinga; Capotorto Gaetano meccanico con Kürassier Angela casalinga; Parrulli Angelo ortopedico con Cassanelli Elisabetta ved. Pellegrino impiegata; Manzato Ettore meccanico con Deana Iginia casalinga; Fidel Umberto agente P. C. con Petrina Loredana sarta; Savelli Renato guardia finanz. con Sgrablich Ermenegilda sarta; Sardi Fulvio cromatore con Giovannini Maria operaia; Di Natale Costantino impiegato con Gobbo Emanuela insegnante; Arnoldi Arturo impiegato con Laghi Luciana confezionatrice chimica; Giacomelli Giulio studente con Prelessi Mafalda studentessa; Salvi Guido impiegato con Valentini Lydia impiegata; Fiandra Sergio viaggiatore con Fiandra Liliana casalinga; Pizzani Sergio operaio con Strusi Maria casalinga; Vecchiet Giuseppe autista con Cappello Bianca impiegata; Moratol Guido radiotelegrafista con Zudini Ines sarta; Babic Desiderio muratore con Rakar Cristina casalinga; Girotto Giovanni autista con Masi Raffaela impiegata; Buttolo Primo impiegato con Mrakic Anna insegnante; Ferfoglia Paolo impiegato con Peric Adele casalinga.

CALENDARIETTO

Ieri: temperatura massima 16.1; minima 12.3; pressione: 763.8 stazionaria; umidità: 72 per cento; temperatura del mare: 15.

Oggi: S. Orsola. — Il sole sorge alle 6.28, tramonta alle 17.11. La luna sorge alle 21.11; tramonta alle 13.7.

Maree. OGGI: alta ore 10.05, cm. 29 sopra il l. m.; bassa ore 18.50, cm. 30 sotto il l. m. — DOMANI: alta ore 9.45, cm. 20 sopra il l. m.

Farmacie aperte: Benussi, via Cavana 11; Croce Verde, via Settefontane 39; Picciola, via Oriani 2; Pizzul-Cignola, Corso 14; Ravasini, piazza Libertà 6; Alla Salute, via Giulia 1; Vernari, piazzale Valmaura 10; Harabaglia, Barcola; Nicoli, Servola. — TURNO NOTTURNO: Davanzo, via Bernini 4; Millo, via Buonarroti 11; Mizzan, piazza Venezia 2; Tamaro-Neri, via Dante 7; Harabaglia, Barcola; Nicoli, Servola.

Corso gratuito d'inglese

Un corso gratuito di lingua e fonetica inglese si inizia presso il CRAL Chimici. Rivolgersi in **via Conti 11 alle 19 precise.**

LA RADIO

TRIESTE I

Ore 8: Musica del mattino; 8.30: Servizio religioso evangelico; 8.45: Brani d'opera; 10: Messa dalla Cattedrale di S. Giusto; 11.15: Dal mondo cattolico; 11.30: Musica leggera e canzoni; 13.25: Orchestra Cergoli; 14: Teatro dei ragazzi; 14.40: Musiche per organo da teatro; 14.50: Giro ciclistico di Lombardia; 15: Complessi caratteristici; 15.30: Giro ciclistico di Lombardia, radiocronaca dell'arrivo; 16: Radiocronaca sportiva; 17: Concerto sinfonico diretto da Antonio Pedrotti, Orch. sinf. di Roma della Radio Ital.; 18.30: Musica da ballo; 19.20: Quartetto pianistico; 20.35: Ogni città una canzone; 21.03: Stagione lirica della Radio italiana: «Rigoletto» di Verdi, direttore Mario Rossi; 23.45: Musica da ballo.

RETE AZZURRA

13.24: Musiche richieste; 14.10: Orchestra Nicelli; 17: Orchestra di archi Savina; 17.30: Canzoni di ieri e di oggi; 18: Musica da ballo; 19.10: Notizie sportive; 19.26: Musiche richieste; 20.28: Selezione di operette; 21.30: Voci dal mondo, attualità del Giornale radio; 22: Orchestra Ferrari; 22.30: Domenica-sport.

RETE ROSSA

13.23: Orchestra Petralia; 14: Musiche richieste; 18.30: Canzoni napoletane; 19.40: Notizie sportive; 19.56: musiche richieste.

TERZO PROGRAMMA

21: Conversazione sulla cinematografia; 21.15: Un secolo di madrigale italiano; 21.40: «Lord Byron, pellegrinaggio di un uomo fatale»: programma di musiche e recitazioni.

NOTIZIARIO GIULIANO

12.30: Musica leggera e canzoni; 13-13.30: Giornale radio e notiziario per i fratelli giuliani; 13.30-14: «Il cavallo di Troia», rivista di Carpinteri e Faraguna.

ASCOLTATE LA RADIO CON
SIEMENS
RADIO

«AL DUOMO»
CONTRADA DEL CORSO N. 12

IMPERMEABILI

per uomo e signora, in popeline, gabardine e makò . . . . da L. 5.000
IMPERMEABILI bambini; popeline, gabardine makò . . . . » » 6.900
SOPRABITI uomo pura lana . . . . » » 8.000
SOPRABITI uomo pura lana e covercot, ultima moda, uniti e fantasia . . . . » » 19.500
SOPRABITI ragazzo pura lana . . . » » 5.900
PALETOT uomo pura lana . . . . » » 9.900
PALETOT uomo pura lana e covercot, ultima moda . . . . » » 19.800
PALETOT ragazzi lana, tessuto unito e fantasia
VESTITI UOMO E RAGAZZI PURA LANA, PETTINATI E CARDATI
TUTTE LE SPECIALITA' PER BAMBINI E RAGAZZI
Pullover, camicie, pigiama, guanti uomo donna e bambini
VERA OCCASIONE PER L'ACQUISTO DI UN CAPO FINE CON POCA SPESA

«AL DUOMO»
CONTRADA DEL CORSO N. 12

UNA POLEMICA antimazziniana

SOTTRAENDOSI all'ondata di reazione che investì l'Italia e l'Europa dopo le rivoluzioni del 1848, il Piemonte costituzionale rivendicava la sua primogenitura nella lotta per l'indipendenza italiana. Ma Giuseppe Mazzini si oppose senza esitazioni a qualunque ipoteca monarchica sul patrimonio ideale del Risorgimento: agli occhi del triumviro della Repubblica Romana, Novara non riscattava lo armistizio di Salasco, Oporto non cancellava l'abbandono di Milano. Chiuso nei suoi rigidi schemi e nelle sue visioni intransigenti l'apostolo infaticabile riprendeva la sua opera di propaganda, la sua azione di proselitismo, le sue macchinazioni insurrezionali. Affidava a un Comitato Nazionale l'eredità della Repubblica Romana, additava a un Comitato Europeo il suo miraggio di alleanza dei popoli nel nome e negli ideali della democrazia. Nella Lombardia, in Toscana, a Roma, la stampa mazziniana clandestina manteneva desti gli odi e le speranze. Tra il 1850 e il 1851 si fondavano in Piemonte e in Liguria le prime Associazioni Operaie, in seno alle quali il pretesto mutualistico non dissimulava la preminente finalità politica.

Ma nel fronte mazziniano si manifestavano, contemporaneamente, nuove incrinature. La linea politica seguita dal Mazzini lungo il '48-'49 era apparsa a molti dei suoi stessi seguaci segnata da innegabili incertezze e da inspiegabili contraddizioni: nemmeno il glorioso epilogo sulle mura di Roma aveva potuto far dimenticare i gravi errori di valutazione (specie riguardo alla situazione europea) che, attraverso il Governo della effimera repubblica, risalivano proprio a Mazzini. All'odio teologico dei «reazionari», propensi a identificare senz'altro Mazzini con lo spirito del male; all'avversione dei «moderati», che temevano in Mazzini la carica esplosiva contro i loro cauti piani; all'opposizione dei federalisti alla Cattaneo contro la democrazia teocratica di «papa Mazzini», si affiancavano ora le inquietudini, le crisi di coscienza, le diserzioni, i rinfacci di molti degli antichi discepoli e compagni di fede del cospiratore genovese.

Da un ennesimo contrasto personale fra Mazzini e mazziniani, prendevano occasione cinque lettere aperte indirizzate a Mazzini, apparse nell'autunno del 1851 nella rubrica libera di un settimanale repubblicano che si stampava a Londra. Sotto lo pseudonimo di Luigi Mariotti si rivolgeva al Maestro un avventuroso mazziniano di ieri, Antonio Gallenga, che da un iniziale estremismo repubblicano (aveva addirittura concepito, nel 1834, il disegno di uccidere Carlo Alberto) veniva orientandosi ormai al *ralliement* con il Piemonte monarchico. Tradotte — dopo cent'anni — per la prima volta in italiano, quelle lettere si ripropongono all'attenzione degli studiosi e degli appassionati di questioni risorgimentali in una interessante raccolta di saggi e ricerche di Emilia Morelli su «Giuseppe Mazzini» (Edizione dell'Ateneo, Roma). Esaminando le interpretazioni di Mazzini nella recente storiografia, studiando gli aspetti e i limiti della penetrazione del mazzinianesimo in Sicilia, saggiando momenti ed episodi dell'epopea mazziniana, la Morelli reca il suo contributo alla obiettiva valutazione di una figura e di una corrente politica che troppo a lungo l'agiografia ha conteso alla storia. La storia del Risorgimento italiano è fatta dei contrasti spesso violenti, delle polemiche spesso acerbissime, delle lotte spesso drammatiche, che opposero l'un l'altro gruppi, correnti e gli stessi protagonisti, anche se nelle pie rievocazioni degli storiografi ufficiosi, cui sfuggiva il senso profondo di quei conflitti, tutto possa apparire avvolto in un alone di saggia concordia.

Collaborazione o intransigenza? Questo era il dilemma che logorava il partito mazziniano fin dai primi accenni insurrezionali del '48. Affiancarsi ai moderati in un fronte unico nazionale, rinviando ai giorni del trionfo della causa italiana ogni problema istituzionale e ideologico, o accomunare i principi italiani (non esclusa la monarchia piemontese) nella condanna implacabile di ogni forma di dispotismo e di paternalistica tutela? Per un momento perfino Mazzini, promovendo a Parigi l'Associazione Nazionale, aveva mostrato di anteporre la guerra all'Austria alla coerenza dogmatica. Ma il miraggio della «guerra di popolo», riacceso dalle gesta di Milano, dalla sommossa di Bologna, dalle rivolte di Livorno, dalla sollevazione e dalla resistenza di Roma, aveva riconfermato ed esasperato l'incrollabile fede democratica dei repubblicani intransigenti. Il Gallenga era rimasto legato, invece, all'alleanza coi moderati piemontesi. Ormai, ai suoi occhi, solo la concordia di tutte le forze patriottiche poteva consentire il conseguimento dell'indipendenza e la creazione di uno Stato unitario costituzionale. Ma l'antico affiliato alla *Giovine Italia* non sapeva ancora concepire un blocco patriottico senza Mazzini; abbandonato alla sua opposizione sdegnosa l'impareggiabile fascinatore, l'ineguagliabile suscitatore di energie, si sarebbe certo rivelato un seminatore irriducibile di discordie. Conquistare Mazzini all'alleanza coi moderati: questo insomma lo scopo che il Gallenga assegnava alle sue lettere aperte, dopo che i tentativi di riprendere privatamente i rapporti interrotti erano riusciti vani.

Con brutale franchezza di linguaggio — se pur temperata dalla professata reverenza alla persona — il neo-conservatore non esitava a confutare e contraddire il profeta, il predicatore, l'apostolo, il politico, nelle sue convinzioni più radicate, nei suoi propositi più tenaci, nei suoi dogmi più sacri. Democrazia? — si chiedeva il Gallenga. Ma era proprio l'utopia democratica che aveva distolto Mazzini da ogni sano disegno di unione patriottica. Le barricate di Parigi, nel febbraio '48, riaccendendo le sopite speranze di rivoluzione democratica europea, l'avevano improvvisamente distolto dall'alleanza con Carlo Alberto; la cieca fede in Ledru Rollin e nella Montagna parigina, nella primavera del '49, aveva coltivato in Mazzini le illusioni più assurde sull'atteggiamento francese verso la Repubblica Romana; ora, il sogno inattuale di una prossima rigenerazione democratica dell'Europa, inchiodava il Mazzini sulla insostenibile pregiudiziale repubblicana.

Il popolo? — incalzava il neofita del moderatismo. Ma quale popolo? Forse «quella marmaglia abbrutita che guardò impassibile al martirio dei Bandiera» o quei contadini lombardi che avevano salutato le sconfitte piemontesi al grido di: Viva Radetzky? Se per «popolo» si doveva intendere — come Mazzini intendeva — la comunità di coloro che si sentivano italiani, cittadini di una patria da conquistare, non esisteva popolo al di fuori della borghesia. A che pro l'opposizione istituzionale, in nome di chi la rivoluzione democratica?

Mazzini non rispose mai al poco diplomatico mediatore: quel linguaggio doveva apparirgli, più che incauto o insultante, incomprensibile. Vanificando miti e utopie, denunciando le contraddizioni dell'ideologia mazziniana, il Gallenga non avvertiva l'assurdo della sua impresa. Il profeta non può rinunciare ai suoi miti senza rinnegare le armi stesse della sua missione privilegiata. Invitando Mazzini all'unione sacra, al compromesso politico anche a costo di qualunque rinuncia ideale, il polemista irriverente mostrava di ignorare i più elementari segreti del divenire storico. Se il politico opera sul piano della realtà, promovendo tutti i compromessi in vista dell'azione, tocca al profeta affermare nella loro purezza quelle posizioni estreme che di ogni compromesso sono il presupposto indispensabile. Lo Stato italiano nascerà dal compromesso fra i metodi moderati e gli ideali del partito di azione: ma sarà l'intransigenza di Mazzini ad affilare le armi di Cavour.

DANILO GRANCHI

DOPO 13 MESI DI PRIGIONE IL «ROMEO DI CRETA» E' STATO RILASCIATO. ECCOLO ASSIEME ALLA MOGLIE, LA CELEBRE TASSOULA, IL CUI RAPIMENTO DA PARTE DEL GIOVANE PER POCO NON FECE SCOPPIARE LA GUERRA CIVILE

LE RESPONSABILITA' DELLA «JENA DI MARZABOTTO»

PRECISA ACCUSA di un capo partigiano

Bologna, 20

Nuovi elementi favorevoli alla accusa sono emersi a carico dell'ex maggiore Reder, nella seduta di stamane in cui, per la prima volta, si sono ascoltati testi sui nuovi capi di imputazione. Di grande importanza è stata la deposizione dell'ex comandante partigiano Alessandro Brucellaria: «Reder è responsabile degli eccidi di Vinca, Bardine, San Terenzo e Fosse del Frigido», così ha affermato in tono reciso il teste, che ha così proseguito: «Lo posso dire perchè lo ho saputo da un interprete del comando tedesco di Carrara un certo Riedler, commerciante triestino, che informava le formazioni partigiane delle mosse dei tedeschi. Noi volevamo raccogliere elementi contro i fascisti carraresi, comandanti dal col. Ludovici, per fare poi loro un processo. Perciò ci interessava il nome del comandante del reparto a cui essi erano eggregati, per quelle azioni. Ricordo un particolare. Sempre dal Riedler, seppi che il Ludovici aveva messo a disposizione del Reder 200 uomini per l'azione di Vinca. Reder aveva detto: «Ne bastano cento, ma buoni».

Sull'altro nuovo capo d'imputazione l'eccidio cioè delle Fosse del Frigido, riferisce abbastanza diffusamente Natale Biggini, un anziano ufficiale di Stato civile, del Comune di Massa. Egli ebbe il doloroso incarico di contare i morti che giacevano nelle due fosse sulla sponda destra del torrente. Negli enormi crateri provocati da bombe, i tedeschi avevano fatto gettare 55 persone, fucilate il 10 settembre come «ammonimento»

Nell'udienza pomeridiana sono stati ascoltati sei testi. Tre di essi, hanno riconosciuto nel Reder l'ufficiale che li escluse dalla fucilazione dei 10 ostaggi, il giorno di Ognissanti del 1944.

Reder, messo a confronto con ciascuno, sostiene che tutti sono falsi. Anzi nei confronti di Poggi dice: «E' un'invenzione. Potrei portar qui, per il riconoscimento, tutto il mio battaglione». Al che il P. M. ribatte ironico: «Per poi fare un bel rastrellamento...».

DOPO CENTOCINQUANT'ANNI DI APPASSIONATE POLEMICHE

Forse potrà esser risolto l'enigma del Delfino di Francia

E' ora scaduto il termine posto dalla sorella del re fanciullo alla pubblicazione di un suo secondo testamento che conterrebbe la chiave del mistero

NEL 1910 l'«Echo de Paris» pubblicava in facsimile il testamento di Maria-Teresa-Carlotta, poi duchessa d'Angoulême, figlia di Luigi XVI e di Maria Antonietta, morta nel 1851, che istituiva erede universale di tutti i beni il nipote conte di Chambord, ultimo pretendente legittimo del ramo borbonico al trono di Francia. La pubblicazione del testamento, a sessanta anni dalla morte della duchessa, si ricollegava alla presentazione fatta al Senato della Repubblica francese da Carlo Luigi di Borbone, nipote di quel Naundorff che si era fatto passare per il giovane re Luigi XVII evaso dal Tempio e non ivi morto, d'una petizione per essere reintegrato nei suoi diritti di cittadino francese; il Senato, con un lungo e minuzioso rapporto, risalendo l'ascendenza del richiedente e del nonno di lui, il famigerato Naundorff, provava la falsità dell'assunto e rigettava la petizione.

Il ricorso portato davanti al Senato francese e la pubblicazione del testamento della duchessa d'Angoulême, sorella del re fanciullo e come lui prigioniera nel Tempio per alcuni anni, rendevano nuovamente attuale la già tanto dibattuta e spinosa questione dell'evasione, e della sopravvivenza di Luigi XVII alla sua morte ufficiale; provocavano ricerche, studi, pubblicazioni in gran numero da parte degli studiosi della Rivoluzione francese, e rimettevano in circolazione una voce, non si sa quanto fondata, che esistesse un secondo testamento della duchessa d'Angoulême, depositato negli archivi del Vaticano con la disposizione che esso dovesse aprirsi e pubblicarsi dopo il 19 ottobre 1951, a un secolo esatto dalla morte della testatrice, e nel quale si suppone possa trovarsi la verità sul mistero, se uno ce n'è stato.

Molti sono coloro che credono alla fondatezza di tale notizia, e hanno ora riportato alla ribalta la secolare questione per cui dal gennaio del 1816, quando in piena Restaurazione borbonica il visconte di Châteaubriand, legittimista a oltranza, dalla tribuna della Camera con una vibrante apostrofe chiese dove mai potesse essere l'orfanello del Tempio, i monarchici francesi si sono divisi in due campi: evasionisti e contro-evasionisti, e si sono dichiarata una guerra senza quartiere a base di documenti, atti di nascita e di morte, estratti di registri carcerari, spulciamento di lettere, memorie, diari, inesatti taluni, o involontariamente romanzati, o addirittura apocrifi, tutti confutabili e confutatissimi.

Il Vaticano smentisce

Uno degli autori odierni più quotati, Louis Hastier, che pubblica presso l'editore Flammarion un volume denso di notizie precise, di piacevole lettura e documentatissimo sulla «Duplice morte di Luigi XVII», ha compiuto delle accurate ricerche sul presunto secondo testamento di Madama reale — come veniva chiamata la figlia del re di Francia — che dovrebbe essere aperto in questi giorni, scadendo il limite del segreto imposto dalla testatrice, e risolvere il dubbio sulla sorte di Luigi XVII; dubbio che, per quanto chiarito dai documenti ufficiali, per un cumulo di circostanze minime, ma innegabili, resta sempre tale. Nel febbraio del 1949 il prefetto degli archivi segreti del Vaticano, Mons. Angelo Mercati, ha risposto alla richiesta dell'Hastier che ivi non esiste nulla, assolutamente nulla d'un testamento della duchessa d'Angoulême; altre ricerche presso gli archivi della Casa, della Corte, dello Stato austriaco che potevano detenerlo con le carte della vedova del conte di Chambord, erede di Madama reale, hanno avuto esito negativo; la rivelazione fatta da un periodico francese dell'esistenza d'un cofanetto rosso sigillato con le armi del Vaticano, contenente il famigerato testamento, affidato poi a Napoleone III e in seguito agli archivi del Ministero degli Affari esteri francesi, si è mostrata fallace.

Il 10 agosto del 1792 il popolo di Parigi assaliva le Tuileries, dimora dei Sovrani, massacrava gli svizzeri di guardia al palazzo e alla sacra maestà del re, arrivava nel salone dove, dietro una grande tavola e una sparuta cortina di fedelissimi decisi alla più strenua difesa, stava in piedi la regina Maria Antonietta che aveva seduto sul tavolo il Delfino di sette anni, e col braccio gli cingeva le spalle. Con l'ultimo riflusso della marea rivoluzionaria, placata pel momento dall'eccidio dei tanti soldati, arrivò al limite del tavolo un sanculotto che volle imporre alla regina il suo rosso berretto frigio; Maria Antonietta lo prese e lo mise al figlio; la plebaglia rise e applaudì: il bambino si divertiva... Scortata da una folta selva di baionette e alabarde la famiglia reale fu trasferita all'Assemblea, sistemata sotto la tribuna degli scribi e da lì, dopo molto opinare e discutere, fu condotta al palazzo del Tempio appartenente al Priorato di Malta; e poi, per maggior sicarezza confinata in un'antichissima fortezza.

Imparò la Marsigliese

Nel dicembre il re fu posto sotto processo e ghigliottinato il 20 gennaio del 1793; la Convenzione aderì alla richiesta di Maria Antonietta e fornì gli abiti da lutto per la vedova, la figlia, il figlio, la sorella di Luigi Capeto. Nell'aprile il Delfino, cui i fedeli davano in segreto il nome di Luigi XVII che gli sarebbe spettato come successore del padre, ammalò gravemente e dopo molti stenti la regina riescì ad avere un medico che ordinò moto e aria; insieme con la madre, la sorella, la zia, il piccolo saliva più di cento alti scalini per andare a passeggiare sulla piattaforma merlata fra le torri, che era stata circondata da un alto steccato di tavole; con la buona stagione il piccolo si rimise: era allegro, socievole, volenteroso di imparare, con la madre leggeva, faceva le quattro operazioni, studiava la geografia... Inopinatamente ai primi di luglio il bambino fu tolto alla madre, allogato al piano superiore, affidato al calzolaio Simon, cittadino di ardenti spiriti rivoluzionari, e alla moglie di lui; Maria Antonietta non lo vide più, ma prima d'esser trasferita alla Conciergerie e da lì al patibolo la madre udì talvolta la pura vocetta del bimbo cantare la Marsigliese e la Carmagnola...

Maria Teresa e la zia madama Elisabetta rimaste sole nell'agosto vivevano tranquille, leggevano, pregavano, rammendavano i pochi indumenti, s'accomodavano financo le scarpe; nel settembre furono private di ogni servizio e impararono con qualche stento a far la pulizia della stanza; ai primi d'ottobre, durante il processo alla regina furono interrogate; seppero così che il Delfino, innocente ed ignaro, ubbidendo agli infami suggerimenti del Simon aveva accusato la madre di avergli insegnato gesti osceni; ma non lo videro, nè seppero della tragica fine di Maria Antonietta.

L'agonia del piccolo recluso

Nel gennaio del 1794 il Simon, calzolaio-istitutore dell'erede del trono di Francia, fu nominato ad altro impiego e non potendo cumulare le due cariche lasciò la prigione del Tempio e il suo pupillo; Luigi XVII rimase solo, chiuso a chiave, senza servizio, senza lume a sera, privato anche del poco moto sulla piattaforma delle torri, ricevendo il cibo da uno sportello praticato nella porta. Nel maggio fu d'autorità condotta via dal Tempio madama Elisabetta e vi rimasera i due ragazzi, isolati, non vedendosi mai, nè sentendosi o potendo in alcun modo comunicare.

Al 10 Termidoro i clamori per la caduta di Robespierre giunsero anche ai due reclusi, che ne ebbero maggior conferma dopo qualche giorno dalla visita di due sgargianti e impennacchiatissimi signori che erano Barras e Delmas; trovarono questi Madama reale al lavoro con poca luce in una camera ordinata e pulita; ma non le dissero in quali deplorevoli condizioni avevano trovato il piccolo recoperto di insetti che infestavano la sua persona, il letto, la stanza, nella quale non si poteva entrare per il puzzo delle deiezioni accumulate; capelli e unghie lunghi e incolti ne facevano un piccolo selvaggio che rimase spaurito in un angolo senza proferire parola. Il giorno dopo un certo Laurent, uomo di alti sensi di civismo, fu mandato al Tempio a prendere cura del Delfino e gli fu aggiunto poi un tale Gomin, che spaventato dalla difficoltà del compito voleva dimettersi, ma impietosito rimase e s'occupò del ragazzo con cuore paterno, ottenne di tenerlo nella sua stanza da cui si vedeva il giardino, lo faceva leggere e giocava con lui. Nel dicembre, quando il Comitato di Sicurezza generale fece un'ispezione al Tempio per assicurarsi dell'esistenza del giovane re, considerato dalla Repubblica quale prezioso ostaggio, il bambino allora di nove anni parlava poco, aveva spesso la febbre, polsi e ginocchia gonfi, e non voleva muoversi dalla poltrona accanto al fuoco: il Laurent fu sostituito da un certo Lasne, bottegaio e uomo pietoso, ma ormai il ragazzo non camminava più, non parlava, non si lamentava, forse non soffriva, ma si consumava a poco a poco.

I quattro medici mandati a curarlo poterono fare ben poco; l'8 giugno del 1795, di quasi dieci anni, Luigi XVII morì al Tempio in cui era rinchiuso da tre anni; l'indomani i medici procedettero all'autopsia del cadavere; il commissario Damont che vi assisteva si fece dare una ciocca di capelli del morto, il chirurgo Pelletan ne conservò il cuore; il commissario civile di turno e colui che allo scadere delle ventiquattro ore era venuto a dargli il cambio, i due plotoni di venti uomini di guardia al cancello e al portone, i carcerieri, i capiposto, lo ufficiale di picchetto riconobbero nel cadavere ricoperto dal lenzuolo, col capo avvolto da bende, il figlio di Luigi Capeto.

Al crepuscolo la piccola cassa di abete fu portata a spalla dai soldati per la scala della torre, il giardino, attraverso il cortile che fronteggia il palazzo, sotto l'andito del solenne portale a colonne che si apre sulla strada, fino al cimitero poco lontano di Santa Margherita dove fu inumata sotto il muro della chiesa, vicino alla fossa comune; una mano pietosa vi pose sopra due rami in croce...

AMALIA BORDIGA

Elegia lagunare

SULLA FACCIATA della casa che Umberto Moggioli abitò a Burano, prima di andarsene, da buon trentino, alla guerra di redenzione, e poi a morire di spagnola nel sole della villa Strohl a Roma, quel Sole che ne scatenò la tavolozza, c'è ancora la piccola lapide dedicatagli dai compagni della Fraglia al tempo in cui ne era priore Gino Fogolari, trentino anche lui, francescano in tutto: nell'anima fraterna, nell'onestà e nella poesia infervorata della sua critica d'arte che aveva l'intimo sapore del fioretto e della lauda, nell'entusiasmo per le belle cose del creato. Dalla calletta, sotto, proprio all'imbocco dell'isola, per un ponticello minuscolo come un giocattolo si entra nel cuore della Burano color vino, zucca, e blù cielo: le fondamenta dei pescatori e delle merlettaie sui rii stretti e divergenti, con le reti stese al sole e le fanciulle con gli occhi che ricordano l'Andalusia sedute sulle soglie a lavorare al tombolo; il corso spampanato ubriaco di vento che mette al Duomo e all'osteria di Romano; pigliando invece a destra per l'arginata spiaggia erbosa, ecco il lungo ponte di legno di Mazzorbo che fa quadro col campanile fulminato e tappezzato di edera e con l'antico cipresso nerboruto e selvoso.

Moggioli vide questo quadro in una luce di perla, nella quale il verdino del ponte verniciato di fresco aveva il tono aperto di una canzone popolare cantata a squarciagola, e dipinse la vasta tela che, esposta, e subito venduta, alla Biennale di Venezia, gli procurò il primo memorabile successo. Ma la casa dei suoi inizi, quella del volontario romitaggio, stento eppur beato, donde l'occhio spaziava sulla laguna di San Francesco del Deserto, variegata come un amoerro, era all'altro capo e sul margine quasi paludoso di Burano, proprio in mezzo alla gente più umile e più salmastra del luogo; e fu a quelle finestrucole che le visioni lattee dell'alba e i vapori della sera forati dal primo quarticello di luna e dalle prime stelle, ne fecero, e tale restò parecchi anni finchè non venne afferrato dal delirio della luce romana, il pittore d'acque e di cieli, di orti e di nuvole di cui parla la lapide; liricamente crepuscolare, ma schietto, vissuto e sostanzioso; così sensibile ai toni e ai rapporti più delicati, così pronto a coglierne e a renderne l'incanto.

Lavorava allora per sè e per le rivoluzionarie mostre di Cà Pesaro che avevano la virtù di sprorare il conformismo accademico degli organizzatori della Biennale, alle quali compariva di primavera e d'autunno insieme con Casorati e con Boccioni, con Garbari ed Arturo Martini, con Gino Rossi e con Ubaldo Oppi, tutti dissimili l'uno dall'altro pur nell'unità della polemica e dello spirito innovatore il Martini surrealista della «Fanciulla piena d'amore» e delle nere cravatte svolazzanti, che scendeva dalla sua Treviso con la convinzione d'essere già il più grande scultore del mondo, il Boccioni alla svolta del «complementarismo congenito», l'Oppi non peranco assassinato dai successi del ritrattista mondano e borghese, che dipingeva, per economia, con stecchi intinti d'inchiostro sulla carta gialla di paglia presa dal macellaio, il Rossi al fresco delle sue esperienze di Parigi) e si accodava timido e spaurito, soave e attento, alla loro aggressività, avido di ascoltare e d'imparare, ma felice di tornare nell'isola primordiale, dove l'ondulamento del dialetto locale gli sembrava gemello della cantilena della sua parlata trentina.

A Burano con lui, tolto Rossi che veniva scoprendo coloristicamente la struttura e certi caratteri tipici dell'elemento umano nativo, e riscattandosi a poco a poco dagli influssi del post-impressionismo francese, e segnatamente del decorativismo di Gauguin, nessun altro pittore viveva, allora, stabilmente; la moda dei lunghi soggiorni nell'isola nacque nel dopoguerra, quando i protagonisti di quel periodo genuino e [illegible] l'uno morto trentenne, l'altro prossimo a smarrirsi sulla soglia della grandezza e della follia; e quando, sopravvenuto con il lieve sfarfallio quintessenziale dei suoi toni, Semeghini, ancora sconosciuto e misconosciuto, si era loro sostituito con una terza interpretazione, l'aerea, nella rappresentazione di quel paesaggio, facendo breccia nella corposa pittura veneta.

Spesso, la domenica s'indava, noi, amici intimi della Fraglia, a raggiungere, dalle Fondamenta Nuove, i due solitari, portando la colazione in barca per noi e per loro. Deposti i pennelli e rivoltate le tele contro le pareti squallide, bianche di calcina, dopo la settimana di lavoro febbrile, la giornata trascorreva, di solito, in placide navigazioni tra velme e barene, alternando le accanitissime discussioni d'arte con le contemplazioni e il godimento della natura intorno, dove le strida dei gabbiani affaccendati sulle prede, lo sgocciolio festonante dell'acqua dalle pale dei remi, il gemito delle forcole forzate dalla vogata elastica dei barcaioli, lo sbattere di qualche vela in controvento, la misteriosa risonanza vicina di voci lontane e il gorgoglio della scia fuggevole sotto la carena, ascoltato con l'orecchio a paiolo sul fondo del sandolo, punteggiavano la sinfonia di quell'infinito.

Tra Burano, Torcello e i Treporti, la distesa lagunare pareva un eliso che le ore coloravano assiduamente senza mai turbarne la pace inconscia, e i canalucci tortuosi che seguivamo, insaziabili d'orizzonte, lasciandoci dietro isole e secche innominate, si offrivano a noi come il girovagar del mitico fiume dell'obilo.

La casa ospitale di Moggioli è, adesso, il museo delle sue opere e l'asilo del suo spirito custodito dalla bontà della signora Anna con una religione che il tempo non appanna, i compagni della Fraglia sono dispersi. Rossi, morto al manicomio, è già assunto in gloria; l'isola è piena di pittori che ripetono a getto continuo i volti noti, la laguna si distende in giro vibrando con lieve respiro nella luce diafana, e la barca con cui son venuto, questa domenica, a tentar di rivivere le seduzioni, ne fruga agile e dolce le vie. Ma ahimè, in confronto con i ricordi, la pur immutata bellezza del paesaggio sembra uno scenario inerte, calato giù dal cielo senza palpito.

GINO DAMERINI

SAPERE!

Perchè lo Yogurt abbia quel meraviglioso potere terapeutico che ormai gli si riconosce universalmente, deve essere preparato con latte sano e colture purissime di fermenti bulgarici. Ma il bulgaricum è un fermento molto delicato che si esaurisce rapidamente ed è necessario rinnovarlo continuamente per avere un prodotto sempre genuino e di sicura efficacia.

Per questo, è molto facile fare del latte coagulato ma è difficile presentare al consumatore uno Yogurt che sia veramente Yogurt: soltanto il microscopio può rivelarlo, perchè il latte coagula con un'infinità di germi, spesso innocui ma qualche volta anche dannosi. Ma non si può esaminare al microscopio ogni Yogurt che si consuma: è necessario quindi che il consumatore abbia fiducia in una marca, in un nome, tanto più che si tratta di un alimento la cui efficacia medicamentosa si misura in miliardi di purissimi fermenti lattici che devono disintossicare e purificare tubo digerente, sangue, organismo.

Venticinque anni di esperienza ed ora anche la collaborazione dell'Istituto d'Igiene della Facoltà di Medicina dell'Università di Padova che seleziona e controlla i ceppi di fermenti lattici impiegati dalla Latteria Svizzera nella preparazione dello Yogurt S. Giusto, sono garanzie di genuinità e di purezza che devono ispirare fiducia nel marchio SAN GIUSTO.

(redatto a cura del dott. Seraphin, direttore dei Laboratori della Latteria Svizzera)

5 milioni di famiglie intervistate

Ecco cosa scrive il prof. Ernesto Bertarelli della "Carta d'identità" del Panettone Motta e del Mottino:

I dati bromatologici del Panettone Motta stabiliti dal Prof. E. Caserio (già Aiuto del sottoscritto all'Istituto di Igiene della Università di Pavia) sono per così dire i «tests» ossia i «metri campione» di un ottimo tipico panettone. La «Carta di identità» di ogni Panettone Motta rivela con quale approssimazione ogni panettone si avvicina ai tipici «tests». Questa "Carta" è quindi qualcosa come l'attestato di stato civile o la fede di battesimo di ogni singolo panettone.

Milano, Ottobre 1951.

Nessun consumatore può desiderare una tutela più efficace (controllabile, ad ogni momento, all'analisi chimica) e nessun altro prodotto è offerto sul mercato con una garanzia così completa.

Ebbene, quest'anno la **Motta** ricorre alla **"Carta d'identità"** del **Panettone** e del **Mottino** per indire una estesa indagine, a carattere nazionale, sul consumo degli alimenti dolci. Sul retro di ogni **"Carta"** sono formulate alcune domande alle quali i consumatori rispondono col semplice segno di una crocetta. Quale ricompenso per coloro che rimanderanno alla Motta, entro il **30 Aprile 1952**, le **"Carte"** segnate e completate di indirizzo, saranno estratti a sorte premi per oltre

10 milioni di lire

costituiti da: automobili **Fiat 1400 e 500 C**, brillante **Calderoni**, motoscooters **Lambretta**, orologi **Girard Perregaux**, macchine fotografiche **Ferrania**, cucine **Triplex**, macchine da scrivere **Everest**, macchine per maglierie **Lanofix**, un viaggio **C.I.T.**, biciclette **Bianchi**, radio **Allocchio Bacchini**, macchine per cucire **Necchi**, enciclopedie ragazzi **Mondadori**, penne **Aurora**, e centinaia di altri oggetti.

PANETTONE Motta

TELE FUN KEN

12 NUOVI MODELLI TELEFUNKEN

RADIORICEVITORI E RADIOFONOGRAFI

per ogni esigenza, adatti anche per le ricezioni in FM (modulazione di frequenza 3° programma).

MIGNONETTE/B

"Il piccolo ricevitore di lusso"

Lire 29.000

Apparecchio serie A.N.I.E. esente da tasse e abbonamento gratuito concesso dalla RAI

Tutta la vasta gamma di modelli viene presentata in Italia da

Oltre 1000 negozi autorizzati

contradistinti dal marchio e dalla pubblicità TELEFUNKEN esposta nelle vetrine

VENDITA ANCHE A RATE

Radio TELEFUNKEN *la marca mondiale*

NELLA OROLOGERIA OREFICERIA

Buda Via Oriani 5 (Barriera)

IL NEGOZIO DI VOSTRA FIDUCIA

i migliori oggetti per regali e le più favorevoli occasioni

YOGURT S.GIUSTO omogeneo VITAMINICO

VENE VARICOSE

moderno trattamento chirurgico ambulatoriamente rapido e duraturo senza iniezioni, indolore, radicale

Prof. ETTORE OLIANI

Ore 15-16 o appuntamento giorni feriali, tranne sabato Via Gatteri 5 — Tel. 95-473

Il dott. Lindemann

E' RITORNATO

Dott. SIMONIS

Specialista Chirurgo Operatore
Riceve: IGEA Via Valdirivo 29 ore 16-17 - Telefono 6021
Abitazione: Telefono 23703

Dott. B. Schäffer

MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Col nuovo metodo mericano rimodernate le vostre dentiere Dentiere magnetiche. Palati invisibili. Dentiere inferiori stabilizz. e Protesi in giornata. Rimbasamento dentiere inaderenti. Prezzi modici Via Colombo 1 (ang. v. S. Marco)

Dott. Ettore Bettin

MEDICO CHIRURGO DENTISTA SPECIALISTA
Malattie della bocca e dei denti
Riceve dalle 9-12 e dalle 16.30-20 escluso il sabato
CORSO 29, I piano - Telef. 29342

Prof. MARZIANI

Docente universitario
PELLE E VENEREE
Via Rossini 14 — Telefono 71-24
Ore: 11.30-12.30 e 18-19.30

Dott. Goldschmidt

PELLE E VENEREE
Via S. Francesco 3-I (Poliambulatorio) Telef. 72-65; ore 12.30-13.30, 17-19
Abit.: Via Boccaccio 10 - Tel. 65-66

Dott. P. FILOGRANA

SPECIALISTA
PELLE e VENEREE
Ore 10 13 e 18-20 festivi 10-11
V.le XX SETTEMBRE 24-II
TELEFONO N. 96536

Dott. DE GIACOMI

Specialista malattie
VENEREE E PELLE
Riceve dalle 11.30-12.30 e 18.30-20 e per appuntamento
Via Cicerone 11 - Telefono 2-34-19

Dott. Ernesto Zor

SPECIALISTA MALATTIE
PELLE E VENEREE
Via S. Lazzaro 15-II — Tel. 8030
Ore 11-13 - 17-19; festivi 11-12

Dott. MARIO GENTILLI

SPECIALISTA MALATTIE
PELLE E VENEREE
Riceve dalle 11.30-13 e 18.30-20
PIAZZA N. TOMMASEO N. 4-I
Telefono 28330

Dott. UGO CIOLI

SPECIALISTA
VENEREE E PELLE
Ore 11.30-13.30 e 16-20
VIALE XX SETTEMBRE N. 20-III
TELEFONO N. 96384

Dott. SENIGAGLIESI

SPECIALISTA
PELLE E VENEREE
Riceve dalle 11.30 alle 14; dalle 17 alle 18; dalle 19.30 alle 20.30
Piazza della Borsa N. 10, IV p.
Telefono 2-45-66

DOMENICA 4 NOVEMBRE: CENSIMENTO IN TUTTA ITALIA

La distribuzione dei questionari

Da giovedì prossimo la consegna domiciliare dei fogli ai capifamiglia Escluso ogni fine fiscale, tutte le notizie vincolate dal segreto d'ufficio

Il Sindaco ha reso ufficialmente noto ieri, a mezzo di manifesto affisso agli albi stradali, il calendario delle operazioni di censimento per quanto concerne le rilevazioni statistiche della popolazione e delle abitazioni. Il censimento stesso, come è noto, si effettuerà contemporaneamente in tutta Italia domenica 4 novembre. A partire da giovedì prossimo, 25 ottobre, gli ufficiali di censimento inizieranno la distribuzione domiciliare dei fogli di famiglia e di convivenza, in duplice esemplare; essa verrà conclusa entro il 3 novembre. Gli ufficiali di censimento sono muniti di una speciale carta di autorizzazione per la loro identificazione. La compilazione dei fogli dovrà essere effettuata a cura dei capifamiglia o capi convivenza nella giornata del 4 novembre, con i dati risultanti alla mezzanotte tra il 3 e il 4. Gli ufficiali di censimento ritireranno poi i fogli, dopo il 5 novembre.

Le persone che dispongono di abitazioni non occupate, qualora non possano essere presenti al ricevimento e alla successiva restituzione dei fogli compilati, sono invitate ad incaricare di farlo il portiere o un vicino. Chi al giorno 3 novembre non avesse ancora ricevuto i moduli, avrà l'obbligo di ritirarli nei tre giorni successivi presso la rispettiva sede periferica di censimento e cioè: I sede San Vito, scuola elementare «De Amicis», via G. R. Carli 8; II sede Città vecchia, scuola elementare «Venezian», piazza Rosario 1; III sede Città nuova, succursale Liceo «Oberdan», via Mazzini 25; IV sede Barriera nuova, Istituto magistrale «Duca d'Aosta», via Corsi 1; V sede Barriera vecchia A, Istituto tecnico «Da Vinci», via Parini 16; VI sede Barriera vecchia B, scuola elementare «Carniel», via Raffineria 8; VII sede San Giacomo, scuola elementare «Valerio», via Scuola nuova 12; VIII sede Chiarbola, scuola elementare «Slataper», largo Pestalozzi 1; IX Servola, scuola d'avviamento «D. Chiesa», via Giardini 16; X sede S.M.M. superiore, scuola materna di via dell'Istria 170; XI sede S.M.M. inferiore, scuola elementare San Sabba, strada vecchia per l'Istria 280; XII sede Rozzol, scuola elementare «Gaspardis», via Donadoni 30; XIII sede Chiadino, scuola elementare «Gaspardis», via Donadoni 30; XIV sede Guardiella, scuola elementare «Grego», strada Guardiella 9; XV sede Cologna, ricreatorio «Nordio», pendice Scoglietto 22; XVI sede Scorcola, scuola elementare di via R. Manna 7; XVII sede Roiano, scuola elementare «Tarabocchia», via Giacinti 7; XVIII sede Gretta, scuola materna di vicolo S. Fortunato 1; XIX sede Barcola, scuola elementare «Battisti», via Cerreto 19; XX sede Santa Croce-Contovello-Prosecco, presso delegazione municipale di Prosecco; XXI sede, Poggioreale del Carso, Banne, Trebiciano, Padriciano, Gropada, Basovizza; presso delegazione municipale di Poggioreale del Carso. Le località di Grignano, stazione di Miramare, Longera e Cattinara dipendono dalla sede centrale di viale Ippodromo 18 (sede della Fiera).

I fogli eventualmente non ritirati dall'ufficiale di censimento entro il 19 novembre dovranno venir consegnati direttamente alle sedi di censimento tra il 20 e il 22 novembre. Il manifesto del Sindaco invita a compilare i moduli in modo leggibile e completo e con notizie conformi a verità, pena il rifacimento dei moduli e l'applicazione delle sanzioni di legge. Dal censimento è escluso ogni fine fiscale e le notizie riferentesi ai censiti sono vincolate al segreto d'ufficio. Il manifesto ricorda infine che nei confronti di coloro che non forniranno le notizie richieste o le daranno in modo incompleto o scientemente errate, verranno inflitte ammende fino a 20 mila lire, aumentabili fino a 200 mila lire in caso di recidiva, oltre alle sanzioni previste dal codice penale.

Rimborso cauzioni commerciali

La Federazione delle Associazioni interessate nel commercio all'ingrosso di Trieste informa le ditte grossiste che nel resto d'Italia è stata concessa dal Ministero competente la proroga del termine di presentazione delle domande di rimborso delle cauzioni commerciali. In previsione dell'estensione del provvedimento suddetto anche a Trieste, si invitano sin d'ora tutte le ditte esercenti il commercio all'ingrosso, pure le non associate, che non avessero potuto presentare le domande di rimborso nei termini fissati dall'Ordine n. 182 dd. 29-9-50 del G.M.A., di presentarsi presso gli uffici di via S. Nicolò n. 7, stanza 9, per la compilazione delle domande già predisposte su appositi moduli.

Una commedia di Verdani segnalata al Concorso "G. Gallina,,

Il comitato per le arti e tradizioni popolari, costituito in seno all'E. N. A. L. di Venezia, promotore del Concorso «Giacinto Gallina», ha proceduto alla proclamazione delle commedie vincitrici del concorso.

Primo premio: «El campielo del miracolo» di Ugo Pitteri di Venezia, lire 200.000; 2) «Zente a la finestra» di Carlo Ludovici, di Roma, lire 100.000.

Vengono inoltre segnalate per particolari pregi alcune commedie tra le quali «Luciano e Maurizio» di Mario Verdani, di Trieste.

Il Congresso di anestesiologia si svolgerà nel 1952 a Trieste

Si è riunito in questi giorni a Roma, in occasione dei Congressi di medicina e chirurgia, il Consiglio direttivo della Società nazionale di anestesiologia, di cui è presidente il prof. A. M. Dogliotti, direttore della clinica chirurgica di Torino, appassionato cultore e promotore dei problemi connessi all'anestesia ed alla moderna chirurgia toracica e cardiovascolare.

Nella riunione è stato confermato il voto già espresso a Torino in occasione del Congresso 1951, affinchè nel 1952 la sede del congresso sia Trieste. Vi saranno discussi importanti problemi affidati a chirurghi e anestesisti particolarmente competenti.

I temi di relazione saranno i seguenti: «Novocaina endovena», relatori i dottori Mazzoni e Manni di Roma; «La valutazione dell'operando e del rischio operatorio», relatore il dott. Occhipinti di Parma; «L'ipotensione in anestesia», relatori il prim. prof. Caravetta ed il dott. Rizzi di Trieste; «L'influenza dell'anestesia endotracheale sulla funzione cardiovascolare», relatori il prof. Ruggieri ed il dott. Brancadoro di Napoli.

L'organizzazione del congresso è stata affidata al prof. Caravetta, chirurgo primario dell'Ospedale Maggiore, che ne sarà il presidente; segretario sarà il dott. Rizzi, anestesista dell'Ospedale Maggiore. Così anche nel prossimo anno Trieste sarà sede di importanti convegni scientifici, che per il loro grande interesse richiameranno indubbiamente numerosi studiosi italiani e stranieri nella nostra città.

MORTALE INCIDENTE ALL'INCROCIO DI VIA CORONEO CON VIA CARPISON

IL MOTOCARRO SBANDÒ e finì contro la fontanella

L'uomo che sedeva sul seggiolino accanto al guidatore è deceduto all'ospedale in seguito alle gravi lesioni riportate

In un tragico incidente ha perduto ieri la vita il fattorino Francesco Krevatin, di 43 anni, abitante in vicolo del Castagneto n. 149. Egli era rimasto gravemente ferito in seguito allo scontro di un motocarro contro una fontanella, in via Carpison e, trasportato all'ospedale verso le 3 del pomeriggio, vi è deceduto alle 21 per delle lesioni interne al basso ventre. L'incidente si è verificato per aver, il guidatore del motocarro — Remigio Bolzich, di 50 anni, abitante in via dell'Istria n. 67 — abbordato con troppa familiarità la curva all'incrocio di via Coroneo con via Carpison: la forza centrifuga ha sollevato la ruota destra del veicolo, che ha sbandato pericolosamente e, dopo percorsa una decina di metri, privo di guida, è andato a sbattere con forza contro una fontanella di ferro che sorge sul marciapiede sinistro della strada. Il Krevatin, che sedeva sul seggiolino a lato del guidatore, ha riportato la frattura del femore sinistro, delle ferite lacero-contuse al basso ventre e al pube, e delle lesioni interne, che dovevano essergli fatali. Il Bolzich è rimasto incolume. Il motocarro — targato 5317 TS — è rimasto gravemente danneggiato.

Mentre procedeva a forte velocità la strada costiera che porta a Sistiana, al volante della «Cisitalia» targata TS 18163, il signor Mario De Boni, di 35 anni, abitante in vicolo dell'Ospedale 13, si è visto ieri mattina sbarrare improvvisamente la strada da una «1100» che, ferma dietro a una curva nei pressi della terza galleria, si metteva in quel momento in moto per spostarsi sulla sinistra della strada. Il De Boni, benchè la macchina fosse lanciatissima, arrischiò una brusca frenata e infatti riuscì a cavarsela abbastanza a buon mercato dal pericolo frangente. La vettura ebbe uno sbandamento verso destra e strisciò con la parte posteriore della carrozzeria contro le rocce che sorgono a lato della strada, ma il pilota riuscì a mantenerla in carreggiata, evitando anche d'investire l'improvviso ostacolo. Nel pauroso incidente, che poteva avere conseguenze ben più drammatiche, non si lamentano feriti: la «Cisitalia» è rimasta danneggiata piuttosto seriamente nella carrozzeria. La «1100» — targata TS 0660 — si è subito allontanata.

Borsaioli al lavoro

Ieri mattina hanno rubato la bicicletta a Giuseppe Moretti, di 45 anni, abitante in via Gatteri 10, che l'aveva lasciata incustodita nell'atrio della propria casa.

Di un portafogli in pelle di coccodrillo, contenente documenti e 1500 lire, è stata derubata ieri mattina la signora Dirce Scopinich in Vidoli, abitante in via Commerciale 28. Il portafogli le è stato sottratto dalla borsa della spesa.

La medesima disgrazia è capitata alla signora Maria Siberna in Rigotti, di 50 anni, abitante in viale D'Annunzio 72. Il furto è avvenuto in una salumeria di viale D'Annunzio, alle 11 del mattino: il portafogli conteneva documenti e 8500 lire.

Il signor Andrea Giuseppe Vernacchia, di 38 anni, abitante in Androna Santa Tecla 12, ha denunciato lo smarrimento del proprio portafogli contenente documenti, fotografie, un assegno di 20 mila lire e 12 mila lire in banconote: lo smarrimento deve essere avvenuto nel tratto di strada fra via Franca e via Cavana.

Il fidanzato precisa

Il fidanzato di quella graziosa signorina diciottenne che l'altro giorno ha bevuto un mezzo litro di distillato, ed ha dovuto poi ricorrere alle cure della Croce Rossa, ci scrive per precisare che l'insano gesto della ragazza non è stato la conseguenza di un litigio fra loro due — come risultava dalla nostra versione, suffragata dal resto dalle dichiarazioni della madre della ragazza — ma dal trattamento usato dai genitori nei confronti della figlia. Il fidanzato — signor Livio Sigon — aggiunge che nei giorni antecedenti al «tentato suicidio» (così egli interpreta il gesto della ragazza), fra madre e figlia era sorto un diverbio piuttosto brusco, tanto che quest'ultima aveva dovuto farsi medicare alla CRI. La fidanzata del signor Sigon ha chiesto protezione al Giudice tutelare.

Infortuni sul lavoro

Mentre, lavorando per conto della ditta Catalan, trasportava dei mattoni, il manovale Antonio Conte, di 17 anni, abitante in via dell'Istria 38, è scivolato ieri sulle scale, ferendosi il dito medio della mano sinistra, è stato medicato alla CRI e dimesso con prognosi di 4-5 giorni.

Sollevando un motorino elettrico, l'operaio Vittorio Dorigo, di 32 anni, abitante in via Vignetti 52, si è schiacciato ieri mattina l'indice della mano sinistra. Anch'egli è stato medicato e dimesso con prognosi di 4-5 giorni.

La caduta d'una bimba

La dodicenne Gemma Merlini, abitante a Conconello 512, mentre giocava ieri nel pomeriggio sulla strada, davanti alla trattoria Mantovan, è caduta a terra ferendosi al ginocchio: all'ambulatorio della CRI, ove è stata trasportata, hanno dovuto praticarle tre punti di sutura.

BORSE E MERCATI

MILANO

Centrale 6100 (6050), Generali 6190 (6150), Ras 1810 (1820), Bastogi 1448 (1442), Cantoni 16350 (16250), Olcese 3880 (3840), Linif. e Canap. 1277 (1261), Un. Manif. 225000 (227000), Rossi 12400 (—), Fisac 420 (410), Fibre 3150 (3210), Snia 2475 (2495), Finsider 489 (481), Ilva 210.50 (204), Catini 891 (882), Dalmine 2650 (2590), Ansaldo 188 (190), Breda 42 (42.75), Fiat 473 (468), Sade 893 (884), Edison 1866 (1848), Caffaro 710 (679), Valdarno 3348 (3298), Sarda 2180 (2130), Esticino 908 (905), Sip 1161 (1155), Vizzola 2190 (2170), Meridelettrica 896.50 (891), Terni 216.50 (213), Distill. Ital. 2530 (2510), Eridania 13205 (13030), Anic 183.50 (181.25), Gas 20.25 (19 7/8), Burgo 5065 (4870), Pirelli Ital. 944 (937), Pirelli e C. 936 (930).

TRIESTE

Generali 6200 (—), Assicuratrice 645 (—), Ras 1805 (1830).

Valute libere: Sterlina 8500-8600, marengo 6700-6800, unitaria 1550-1600, dollaro 690-695, scellino 20-20.5, oro al mille 920.

NEL RIPOSTIGLIO GIACEVA il cadavere d'uno sconosciuto

La tragica fine di un falegname

Il cadavere di un uomo è stato rinvenuto ieri nel pomeriggio, in circostanze piuttosto misteriose, in un ripostiglio al pianterreno di una casa di campagna, che porta il numero 213 di via Campanelle. Si tratta di un uomo piuttosto anziano, vestito dimessamente, alla foggia dei marinai, di un completo blu, camicia chiara a righe, alquanto sgualcita, scarpe marrone e un berretto con visiera. Il cadavere giaceva supino su di un mucchietto di paglia e fieno: accanto al corpo è stata trovata una borsa porta-atti di pelle e una bottiglia da un litro vuota. Il figlio del padrone di casa — l'agricoltore Francesco Giuseppe Slama, di 26 anni — ha riferito alla polizia di aver scoperto il cadavere alle due e mezzo del pomeriggio di ieri, entrando nello stanzino che serve da ripostiglio per gli attrezzi agricoli ed altro materiale: il locale infatti è ingombro di casse ed assi di legno. Nessuno, nella casa, aveva mai visto l'individuo trovato cadavere, ma è facile che egli si sia introdotto di soppiatto nel ripostiglio, in quanto la porta di questo è priva di serratura. Il medico della CRI e il medico legale della Polizia sono stati concordi sul fatto che la morte deve essere sopravvenuta circa 12 ore prima del rinvenimento del cadavere, ma non hanno ancora saputo precisare le cause del decesso. Tanto il padrone di casa che suo figlio hanno dichiarato che da molti giorni essi non avevano messo piede nel ripostiglio. Nessun segno di violenza è stato rilevato nè sul corpo del morto, nè all'intorno. In una tasca della giacca l'uomo teneva il portafogli, contenente poco più di 2500 lire, alcune fotografie e una matricola marittima intestata a Virgilio Bovo, nato a Trieste nel 1896. Altri documenti intestati allo stesso nome sono stati rinvenuti nella borsa di pelle trovata accanto al cadavere, per cui è lecito ritenere che essi corrispondano alle sue generalità. E' stato anche rinvenuto un pezzo di giornale con su scritto a matita: «recapito Riviera di Barcola 41?». Fra le varie carte contenute nella borsa, è stato rinvenuto del sonnifero vegetale, un tubetto con una pastiglia di «Causyth», e un altro tubetto contenente un liquido la cui composizione non è stata ancora accertata.

Un uomo vicino alla cinquantina si è tolto ieri la vita impiccandosi. Si tratta del falegname Nicolò Scamperle, di 48 anni, abitante in via Pondares 7, che da una decina di anni era alle dipendenze dell'Ospedale maggiore. Egli è stato rinvenuto ieri verso le 15.45, nella soffitta dell'ospedale, ove è sistemato il reparto falegnameria, da due famigli che lo hanno trovato penzolante dall'abbaino, a cui era appeso con un grosso pezzo di spago che gli cingeva il collo. I due inservienti — Luigi Degrassi, di 26 anni, abitante a San Cilino 113, e Carlo Danieli, di 33 anni, abitante in via di Roiano 2 — si sono precipitati a staccare dal cappio il corpo del povero Scamperle, che hanno quindi trasportato alla astanteria. Sembra che al momento del rinvenimento egli desse ancora deboli segni di vita, ma quando venne esaminato dal medico di turno, era ormai cadavere.

I particolari del fatto non sono ancora noti, perchè il comunicato emesso in proposito dalla Polizia è scheletrico: a quanto sembra, le indagini del caso sono appena agli inizi e non è stato neppure proceduto all'interrogatorio dei due uomini a cui si deve il macabro rinvenimento. Sotto alla finestrella a cui lo Scamperle si è appeso è stata rinvenuta una sedia: sembra logico ritenere che egli vi sia salito sopra, abbia legato lo spago all'intelaiatura dell'abbaino e si sia poi lasciato penzolare staccando i piedi dalla seggiola. Si ignorano i motivi che hanno spinto l'uomo al suicidio. La di lui moglie non ha saputo trovare ragioni sufficienti a un simile gesto: negli ultimi tempi il marito non stava tanto bene di salute, ma non si trattava di cosa molto grave. Lo Scamperle era conosciuto dai compagni di lavoro come uomo taciturno e poco espansivo.

NAVI IN PORTO

al 20 ottobre 1951

Porto vecchio: B. 7 «Marvia» (br.); B. 8 «Rode Zee» (ol.); B. 16 «Loredan» (it.); **Porto Duca d'Aosta:** B. 32 «Art Young» (am.); B. 40 «Lapataja» (arg.); B. 41 «Les Eclaireurs» (arg.); B. 45 «Vincent» (pa.); **R. Pescheria:** «L. Marcello» (it.); **Ars. Lloyd:** «P. Gori» (it.), «Argo» (it.), «Ariete» (it.); **Dock:** «N. Georgios» (gr.); **S. Rocco:** «Nakshon» (isr.); **Dock:** «Smeralda» (it.).

NAVI IN ARRIVO

21 ottobre: «Empire Test» B. 39. 22 ottobre: «Empire Shelter» B. 17; «Le Baron Russel Brigge» B. 43; «Otranto» B. 22; «Catherine» B. 45.

Movimento delle navi

LLOYD TRIESTINO

Prossime partenze: nave da nominare, da Genova, (Livorno), Napoli, fine nov.-primi dic. da Trieste, Venezia, Bari, India-Pakistan, Costa Orient.; «Timavo» verso 26-10 da Genova, Livorno, India-Pakistan - Costa Occid.; «Risano» primi nov. da Trieste, Venezia, Bari, India-Pakistan - Costa Occ.; «S. Caboto» 23-10 da Genova, Livorno, Napoli - India - Pakistan-Estremo Oriente; «Firenze» fine ott. - primi nov. da Trieste, Venezia, verso metà nov. da Genova, Napoli - Australia; «Oceania» 9-11 da Genova, Napoli, Messina, Australia; «Tripolitania» 27-10 da Napoli, (Messina), Somalia; «Diana» 18-11 da Genova, Livorno, 27-11 da Napoli, (Messina), Somalia; «Astra» in nov. dai porti dell'Adriatico e del Tirreno - Sud Africa, via Suez fino a Capetown; «Gerusalemme» 20-11 da Trieste, Venezia, Brindisi - Sud Africa via Suez, fino a Durban; «Isonzo» verso 10-11 da Genova, (Nizza), Marsiglia - Africa Occ., Congo, Angola.

Posizione delle navi: «Alga» 18-10 part. P. Gentil-P. Noire; «Algida» 16-10 arr. Genova; «Ambra» 23-10 in part. Conakry-Sassandra; «Assiria» 6-10 part. Fremantle-Chittagong; «Astra» 20-10 in part. Dar es Salaam-Mombasa; «Australia» 17-10 part. Suez-Colombo; «S. Caboto» 11-10 arr. Genova; «Diana» 18-10 part. Mogadiscio-Mombasa; «Duino» 15-10 part. Colombo-Fremantle; «Firenze» 17-10 arr. Genova; «Gerusalemme» 20-10 in part. Durban-Beira; «Isonzo» 19-10 in part. Algeri - Marsiglia; «Milano» 22-10 in arr. Aden; «Neptunia» 17-10 arr. Sydney; «Oceania» 18-10 part. Colombo-Bombay; «Onda» 3-10 arr. a Chittagong; «Perla» 18-10 arr. Marsiglia; «Portorose» 19-10 in part. E. London-Durban; «Posillipo» 25-10 in part. P. Elizabeth-E. London; «Risano» 15-10 arr. Karachi; «Sistiana» 18-10 in part. Napoli-P. Said; «Spuma» 18-10 part. Alessandria - P. Said; «Timavo» 16-10 part. P. Said-Bagnoli; «Toscana» 17-10 in part. Fremantle - Colombo; «Tripolitania» 18-10 part. Genova-Livorno; «U. Vivaldi» 14-10 arr. Singapore.

«ITALIA» Soc. di Navig.

Prossime partenze: «Saturnia» 24-10 da Genova, Napoli, Nord America; «Vulcania» 14-11 da Genova, Cannes, Nord America; «G. Cesare» 27-10 da Napoli, 28-10 da Genova, Villefranche, Sud America; «C. Grande» 12-11 da Genova, Napoli, 14-11 da Genova, Villefranche - Sud America; «Usodimare» 5-11 da Genova, Napoli, Barcellona, Centro America - Sud Pacifico; «Toscanelli» 8-11 da Trieste, (Venezia), Genova - Sud America; «Santa Cruz» 25-11 da Trieste, (Venezia), Napoli-Genova, Sud America; «Vesuvio» 1-12 da Trieste, Venezia, Napoli, Livorno, Genova - Centro America, Nord Pacifico.

Posizione delle navi: «C. Biancamano» 19-10 in part. Napoli-Gibilterra; «Saturnia» 16-10 arr. a Genova; «Vulcania» 15-10 part. Lisbona-Halifax; «Leme» 17-10 part. Cristobal-Avana; «Nereide» 19-10 arr. Los Angeles; «Stromboli» 19-10 part. Venezia-Napoli; «Tritone» 12-10 part. Cadice-Puerto Cabello; «Vesuvio» 16-10 arr. Mariel; «Usodimare» 15-10 arr. Genova; «Vespucci» 20-10 in part. Callao - Punà; «C. Grande» 19-10 in part. R. Janeiro-Dakar; «G. Cesare» a Genova; «Etna» 4-10 arr. Baires; «Marco Polo» 18-10 part. Genova - Las Palmas; «San Giorgio» 19-10 part. Recife-R. Janeiro; «Santa Cruz» 15-10 arr. Buenos Aires; «Toscanelli» 15-10 in part. Bahia-Las Palmas; «A. Zotti» 14-10 part. Batum-Venezia.

«ADRIATICA»

Prossime partenze da Trieste e da Genova per il Levante: «Udine» verso 21-10 da Genova per Livorno, Marsiglia, Napoli, Pireo, Salonicco, Istanbul, Constanza, Istanbul, Izmir; «Barletta» 25-10 da Trieste per Venezia, Bari, Pireo, Istanbul; «Loredan» verso 26-10 da Trieste per Venezia, Brindisi (ev.), Aeghion (ev.), Itaca, Alessandria, Porto Said, Berutti, Istanbul, Burgas; «Otranto» verso 26-10 da Trieste per Venezia, scali greci, Istanbul; «Abbazia» 28-10 da Trieste per Venezia, Bari, Brindisi, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca; «Esperia» 31-10 da Genova per Napoli, Alessandria, Berutti; «Rovigo» verso 31-10 da Genova per Alessandria, Berutti, Lattachia.

Posizione delle navi sociali: «Esperia» 20-10 da Venezia per Bari, Alessandria, Berutti; «Campidoglio» 21-10 a Rodi; «Chioggia» 20-10 da Venezia per Alessandria, Porto Said, Lattachia, Mersina (ev.), Izmir, Candia, Calamata (ev.); «Barletta» 21-10 a Brindisi; «Abbazia» 22-10 a Pireo; «Otranto» 21-10 atteso a Trieste; «Treviso» 20-10 in arrivo ad Istanbul; «Loredan» a Trieste; «Grimani» 19-10 da Genova per Napoli, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca; «Udine» 21-10 previsto in partenza da Genova per Livorno, Marsiglia, Napoli, Pireo, Salonicco, Istanbul, Constanza, Istanbul, Izmir; «Vicenza» 20-10 ad Istanbul; «Belluno» 21-10 atteso a Messina; «Rovigo» 20-10 in arrivo a Gocek; «Carso» 20-10 in arrivo a Marsiglia.

LO SPORT

IL MEGLIO DEL CICLISMO EUROPEO

I 200 del Giro di Lombardia

Favoriti Coppi, Kubler, Bobet, Magni, ma a costoro molti ancora preferiscono «l'intramontabile» Bartali

Milano, 20

Sotto i migliori auspici si presenta il 45.o Giro di Lombardia. Fra i primi a punzonare nel primo pomeriggio, è stato Fausto Coppi. La folla, generosa di applausi a tutti gli altri concorrenti più in vista, ha festeggiato più di tutti il «campionissimo», incitato a ripetere il clamoroso successo di Lugano. Gino Bartali invece, nell'intenzione di sottrarsi alla curiosità della folla, è arrivato in «due petti» affidando ad altri la bicicletta. Precauzione inutile: non è sfuggito all'attenzione di nessuno. Poi man mano sono sfilati tutti gli altri assi: Bobet, Van Steenbergen, Magni, Bevilacqua, Martini, Casola, Moresco, Schotte, Barbotin, Soldani, Minardi, Biagioni, i due Rossello, Bini, Kubler, Bayers, Schaer, Petrucci.

Dei duecento corridori invitati, soltanto una trentina non avevano ancora punzonato verso le 19. Comunque, quasi tutte al completo le squadre delle case. Le maggiori defezioni sono da registrarsi fra gli individuali. Fra gli ultimi è giunto il minuscolo Robic che, come tutti gli altri, è passato sulla bilancia per alcune osservazioni che intende fare il medico federale dott. Frattini. E la bilancia ha rivelato i minimi e i massimi: kg. 59,50 per Robic, kg. 90,300 per Piazza.

Soltanto i nomi altisonanti che figurano fra gli iscritti bastano a indicare quale dura battaglia si svilupperà domani e al riguardo Fausto Coppi non ha tentennato a far comprendere le proprie intenzioni. La maggior parte dei pronostici sono per Fausto. Favoriti sono anche Bobet, Kubler, Magni, Soldani vincitore della stessa prova lo scorso anno, Van Steenbergen e qualche altro. Inutile sottolineare le speranze dei numerosi sostenitori e ammiratori di Gino Bartali in cui era ravvisato tuttora uno dei probabili vincitori. Lo ha dimostrato l'entusiasmo della folla al suo apparire.

La "Settimana dei primati,, Nuovo record italiano stabilito dalla "Tanzi,,

Milano, 20

La giornata odierna, con la quale si concludeva la «Settimana dei primati», non ha offerto altro risultato degno di nota che quello riguardante il tentativo sui km. 4 a squadre in cui la «Tanzi» di Seveso ha battuto di 1"4/5 il primato italiano da essa stessa detenuto. Ottima la prestazione di Morettini sul chilometro: egli ha ottenuto il miglior tempo assoluto. Gervasoni, nell'ora senza allenatore, è riuscito a battere anch'egli il primato mondiale conquistato l'anno scorso da De Rossi ed a piazzarsi al terzo posto, dietro ad Aureggi e Zucconelli, mentre Zucchetti passa al quarto posto.

Nel tentativo dei km. 4 individuale, Fortini si è assicurato il secondo posto della «Settimana» dietro al nuovo primatista Zucchetti e battendo anch'egli il primato mondiale dell'anno scorso detenuto da Morettini. Nel tentativo sui km. 5 da fermo, è rimasto imbattuto il tempo segnato da Messina durante la «Settimana» con 6'33"4/5, alla media di km. 45.708.

Intanto il susseguirsi dei nuovi primati sull'ora ha acceso la rivalità fra i concorrenti, riaprendo la partita. Infatti, mercoledì venturo scenderanno in pista per un nuovo tentativo Zucchetti, Gnesi, Zamponi e Zucconelli, penultimo primatista spodestato ieri da Aureggi.

Galles - Inghilterra 1-1. Nello odierno incontro calcistico svoltosi a Cardiff, l'Inghilterra ha pareggiato con il Galles per 1-1. Le reti sono state segnate nel primo tempo.

In meno di un minuto Baksi mette Buonvino k. o.

New York, 20

Nel corso dell'incontro qui svoltosi ieri tra i pugili Joe Baksi e l'italiano Gino Buonvino, un nuovo record è stato stabilito — purtroppo a danno dell'italiano — col «più rapido» k. o. della storia del pugilato: Baksi ha messo Buonvino fuori combattimento in 54 secondi, in un incontro che avrebbe dovuto durare 10 «rounds».

La cronaca dell'incontro, ovviamente, è breve (gli spettatori che hanno assistito all'incontro attraverso gli apparecchi televisivi non hanno, tra l'altro, nemmeno fatto in tempo a regolare gli apparecchi che l'italiano era a terra per non più rialzarsi): Baksi ha attaccato con un uncino sinistro al capo ed ha costretto l'italiano in un angolo, dove lo raggiungeva pochi secondi dopo un «uppercut» di destro allo stomaco che lo spediva ad inginocchiarsi sul tappeto. Qui Buonvino restava per tutta la conta dell'arbitro.

In tutto, Baksi ha tirato sette pugni. Buonvino è così alla sua quinta sconfitta in America (e quinto k. o.) su 22 incontri. In quello che si è svolto ieri, non ha potuto piazzare nemmeno un colpo degno di nota contro il suo poderoso avversario. Per Baksi, era il 25.o k. o. che infliggeva agli antagonisti in 67 incontri professionistici.

La gara motociclistica in Riva Traiana avrà luogo oggi alle ore 15, con la partecipazione dei migliori corridori regionali.

INTERESSANTE CONFRONTO ALL'IPPODROMO

Negrotto contro Jeritza e Senator

Tre allevamenti con dieci cavalli sul miglio

Negrotto ha sgominato in questi ultimi tempi avversari di classe internazionale come Volume, Contessa de Sota, Alessandro da Bruno. Le sue ultime tre vittorie sono state strepitose. Senza tema di smentite si può affermare che oggi il cavallo di Luigi Castelli è uno dei migliori indigeni presenti in Italia. Nel pensiero degli organizzatori triestini un confronto essenzialmente riservato agli indigeni avrebbe tolto alla corsa ogni interesse. Eleggendo così Negrotto a numero uno dei nostri cavalli, gli sono stati trovati degli avversari di grande riguardo come gli austriaci Senator e Faruk, e l'americana Lady Jeritza, quest'ultima affidata a Fausto Branchini. La distanza stessa della gara, quella del miglio, porrà accanto al mito dell'imbattibilità di Negrotto, le seducenti incognite fornite dalla saura americana e dai due trottatori austriaci, uno dei quali, Senator, si è già conquistato le simpatie del pubblico. Il campo della gara, Premio degli autori (L. 500.000, m. 1700, corsa Totip) è così formato: Chinson, Mister Volo a m. 1670; Senator, Tenebroso, Sparta, Quito, Negrotto, Probo, Lady Jeritza, Faruk a m. 1700. Il programma odierno comprende pure il Premio delle firme, nel quale comparirà Seebacherin, la 4 anni che ha vinto il Derby austriaco 1951. Inizio alle ore 14.30.

Nel convegno di ieri pomeriggio le corse vennero vinte da Furore (24.5), Gaidana (26.2), Urbinas (30.4), Bella Irzia (29.3), Probo (28.3), Vallombra (28.4).

Ecco Senator, il trottatore austriaco. Domenica scorsa si è meritato un giro d'onore per la limpidezza della sua vittoria elegante e disinvolta. Oggi avrà di fronte due avversari di grande valore: l'indigeno Negrotto e l'americana Lady Jeritza nel Premio degli Autori, la corsa di centro del convegno di trotto a Montebello

L'incontro schermistico C.M.M. - Graz 15-11

Ieri ha avuto luogo nella sala maggiore del Circolo Marina Mercantile l'atteso incontro di scherma fra la compagine della Fechtunion Handelskammer di Graz e la squadra del Circolo M. M. «Nazario Sauro».

La squadra austriaca si è schierata al completo, mentre quella del Circolo ha dovuto rinunciare all'apporto di Liebmann ed è stata costretta a modificare la formazione, inserendo nella sciabola la Buffulini. Malgrado ciò, i fiorettisti del Circolo in nove assalti combattutissimi sono riusciti a superare gli avversari per cinque vittorie a quattro. Reisinger è stato il migliore degli austriaci, conseguendo tutte le vittorie, mentre Rinaldi e Benvenuti hanno vinto due assalti ciascuno.

Nella sciabola, la superiorità dei triestini si è fatta valere ampiamente: sette vittorie contro due sono il bilancio dell'incontro. Artelli e Benvenuti con tutte vittorie si sono imposti facilmente agli avversari. Col punteggio di 12 vittorie per il C.M.M. e di 6 per la squadra di Graz, si è iniziato l'incontro alla spada. Quasi certi della vittoria finale, gli spadisti triestini non si sono eccessivamente impegnati; d'altra parte gli austriaci hanno dimostrato particolare perizia nel maneggio dell'arma da terreno, ottenendo 5 vittorie e 1 nullo contro 3 vittorie e 1 nullo dei triestini. In complesso, 15 vittorie e 1 nullo per i triestini e 11 vittorie e 1 nullo per gli austriaci.

Buone le giurie, presiedute alternativamente dal maestro Rudi Weber e dal maestro Gaspare Centonze.

Ecco i risultati tecnici: fioretto: C.M.M. 5 vittorie (Rinaldi 2, De Favento 1, Benvenuti 2), Graz 4 vittorie (Gausterer 1, Scheucher 0, Reisinger 3); sciabola: C.M.M. 7 vittorie (Artelli 3, Buffulini 1, Benvenuti 3), Graz 2 vittorie (Rothlauer 1, Gausterer 1, Reisinger 0); spada: C.M.M. 3 vittorie e 1 nullo (Artelli 1, De Favento 1, Rossani 1 e 1 nullo), Graz 5 vittorie e 1 nullo (Rothlauer 2, Leyer 1, Lichtner 2 e 1 nullo). Punteggio finale: C.M.M. Trieste batte Fechtunion Handelskammer di Graz per 15 vittorie a 11 (1 nullo).

Felice inizio a Palmanova del concorso ippico

Palmanova, 20

Sul terreno duro e sdrucciolevole dello stadio comunale si è svolto oggi il primo turno di competizioni valevole per il secondo concorso ippico nazionale.

Ecco i risultati tecnici della prima giornata: Premio Città di Palmanova, classe 4.a, tempo handicap: 1) brig. Bovetti su Quero in 1'6"4/5, pen. zero; 2) cap. Dapas su Cadetta II in 1'8", pen. zero; 3) maresciallo Cutuli su Ghioli VI, in 1'12"2/5, pen. zero; 4) sig. Spezzotti su Ex Wife, in 1'12"3/5, pen. zero; 5) conte Persico, su La Grigia, in 1'5"2/5, penalità 4; 6) ten. col. Marielli, su Ussaro III, in 1'16", pen. zero.

Premio del Circolo Ippico Friulano, classe B a tempo: 1) col. Lowett, delle truppe inglesi in Austria, su «White for me», in 1'7"1/5, pen. zero; 2) serg. Hoghes su Stolen Joy della scuderia Saddle Club di Trieste, in 1'8" e 3/5, pen. zero; 3) mar. Fontanarosa, su Zogno, in 1'12", pen. zero; 4) mar. Miller della P. C. di Trieste, su Avio, in 1'21"1/5, pen. 3; 5) sig. Spezzotti su Amok della scuderia Spezzotti, in 1'6" e 2/5, pen. 4. Seguono altri otto concorrenti, due hanno superato il tempo massimo, cinque eliminati.

Due partite di Serie «C» SAICI e Ravenna a Trieste

Come annunciato, oggi i campi triestini della Serie C calcistica ospitano due squadre di eccezionale valore: a Sant'Andrea il Ponziana se la vede coi neopromossi del Saici di Torviscosa, in via Flavia il Trieste affronta il forte Ravenna. Due partite quindi di rilevante interesse. Per il derby veneto il Ponziana non potrà disporre di Pecile e pertanto la sua formazione sarà la seguente: Furlan; Zanconich, Antonaz; Disnan, Vianello, Ruzzier; Purich, Mislei, Rusconi, Covacich, Ferro. Nel Trieste in campo parecchi... giovani, fra cui l'esordiente sedicenne Rossi. Ecco lo schieramento: Vagaia; Locchi, Siard; Pintarelli, Cuschiè, Siega; Fonda, Brazzani, Rossi, Jaksettich, Colombin.

L'incontro atletico di oggi Klagenfurter - Ginnastica

Nel tardo pomeriggio di ieri è giunta a Trieste la squadra austriaca del Klagenfurter Athletik Sport Club, che nel pomeriggio di oggi incontrerà una rappresentativa maschile e femminile in un incontro di atletica leggera. Della comitiva austriaca, composta di una trentina di persone, fanno parte i due nazionali Sturm e Ladstatter, campioni d'Austria rispettivamente nel salto in alto e getto del peso, nonchè il velocista Hafner, che quest'anno ha fatto parte della rappresentativa austriaca. La odierna manifestazione avrà luogo allo stadio comunale con inizio alle ore 14 precise attraverso la cerimonia della presentazione delle squadre. La società organizzatrice nell'intento di favorire quanto più sia possibile l'affluenza di spettatori allo stadio, ha fissato dei prezzi popolari e cioè in lire 100 per le tribune laterali e 200 per le centrali. Il programma della riunione comprende le seguenti gare: maschili: corse piane metri 100, 800, 5000 e staffetta 4x100; salti in lungo e in alto; lanci del martello, disco e giavellotto e getto del peso. Gare femminili: corse piane metri 100 e staffetta 4x100; corsa ostacoli metri 80; salto in lungo; lancio del disco e getto del peso; staffetta 4x100. Le gare avranno termine alle ore 16.30.

Calciatore norvegese al Padova

Padova, 20

Il giocatore Knut Andersen, di 26 anni, dello Skeid Football Club di Oslo è stato ingaggiato dall'A. C. Padova. Andersen sarà a Padova i primi del prossimo mese e inizierà subito dopo la sua attività a favore della squadra bianco-rosse.

VITTORIO TRANQUILLI
Direttore responsabile
Pubblicazione autorizz. dall'A.I.S.
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triest. - Via S. Pellico 8

PRETURA DI TRIESTE

Avvisi d'asta

Il 25 corr. ore 16 presso Magazzini Exner Roiano venderò mobili salotto e pianino verticale.
L'Uff. Giudiziario

Il 22 corr. ore 15 in via Brunner 1, procederò alla vendita di una bilancia automatica e Cassa-controllo.
L'Uff. Giud. A. Baraggino

Il vino dei mille
Come elettrizzante lo apprezzarono tutti i condottieri, da Nelson a Garibaldi. Il Marsala fu il vino dei Mille. Come vino da salotto, il Marsala ha lunga fama internazionale: servitelo in coppe intiepidite, affinchè esali tutto l'alcoolico aroma, così soave al gusto...
MARSALA DI SICILIA...
il calor del Sole fatto vino
STUDIO SIGLA

AL ROSSETTI

E' un film che appaga tutti i gusti e dove ciascuno troverà ciò che gli piace: avventura, romanzo, movimento, situazioni patetiche e situazioni brillanti, forza e dolcezza, ventagli e fucili, sangue e fiori, emozioni e poesia
PROSEGUONO LE REPLICHE CON GRANDE SUCCESSO

NELZI Pelliccerie
TUTTE LE PIU' BELLE CREAZIONI
per Autunno e Inverno, delle più rinomate
CASE di MODELLI di PARIGI e NEW YORK
Merce di primissima scelta - Prezzi convenienti
Piazza della Borsa, 8

CONFETTI VIR
CURANO GUARISCONO la nevrastenia sessuale

APPARECCHI RADIO DELLE MIGLIORI FABBRICHE NAZIONALI ED ESTERE POTRETE ACQUISTARE PRESSO I NEGOZI DELLA
UNIVERSALTECNICA
CORSO GARIBALDI 4
VIA DELL'ISTRIA 13
O
RATEAZIONI FINO 24 MESI

MAL DI SCHIENA

Presto vinto.

PERCHE' TOLLERARE lo inutile disturbo del mal di schiena, dolori reumatici, lombaggine, muscoli e giunture rigidi od i comuni disordini urinari causati da azione lenta dei reni quando potete riacquistare il vostro benessere?

Molte migliaia di persone risanate benedicono il giorno nel quale provarono le Pillole Foster per i Reni. Questo tanto conosciuto diuretico e antisettico urinario aiuta i reni lenti ad eseguire il loro compito di liberare il sangue dall'eccesso di acido urico e da altre impurità dannose alla salute. Persone riconoscenti, ovunque, raccomandano le Pillole Foster ad amici e conoscenti.

Chiedete al vostro Farmacista

le **PILLOLE FOSTER**

E' previdente e saggio

chi risparmia il danaro ma ancor più chi fa tesoro delle proprie energie, conservandole intatte. Mantenetevi sani con una efficace cura autunnale depurativa di

TE' APAS

che trovate in tutte le Farmacie a L. 180 ogni sacchetto originale

LA MARCA DI FIDUCIA

CALZE PIEMME MILANO

Leggére come un soffio

Esigete dal vs. fornitore 2 utili oggettini di regalo per ogni paio di calze

CALZE PIEMME
Via Sabaudia 10 - Milano

Perchè è prodotto dagli inventori del cioccolato al latte, specializzati da oltre un secolo nella lavorazione del cioccolato, e rinomati in tutto il mondo per quella del latte;

perchè è ottenuto con puri ingredienti naturali accuratamente selezionati, su formule che lo hanno reso ovunque famoso, con metodi ed impianti modernissimi affidati a tecnici continuatori di una preziosa tradizione;

perchè è un alimento energetico, sano e delizioso per Voi ed i Vostri bambini;

perchè è garantito da una grande marca che conoscete fin da quando... siete nati e che merita la Vostra fiducia.

100 grammi di Cioccolato Nestlé danno all'incirca le stesse calorie di 6 uova o di 800 gr. di latte fresco.

1a.

AVVISI ECONOMICI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **Unione Pubblicità Internazionale Via S. Pellico N. 4, pianoterra, U. P. I.** o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 40 per cinque giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30.

Agli importi degli avvisi si devono aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione del 4 per cento del costo dell'inserzione, e l'Imp. Gen. Entrata del 3 per cento.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio U. P. I. - UNIONE PUBBLICITA INTERNAZIONALE

LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore in ordine alfabetico, carattere neretto

A BATE??? Kleinmann!!! Merce I qualità. Condizioni favorevoli. Rossini 16 (negozio). 419559 M

A OFF. PERS. SERVIZIO L. 10

DOMESTICA friulana 25-enne tuttofare offresi. Telef. 25374. 49552 A
DOMESTICHE stabili, prestaservizi, cameriere, cuoche, personale fidatissimo offresi. Agenzia Leban, tel. 96816. 68807 A
DONNA media età offresi ore combinarsi. Presentarsi dopo le 14, via Guardia 37, porta 4. 49562 A
FIDATA media età, capacissima tutti lavori, offresi presso una-due persone. Cass. 23659 A UPI.
PRESTASERVIZI capace, buone referenze, offresi. Cass. 23684 A U. P. I.

B RICH. PERS. SERVIZIO L. 25

DOMESTICA cuoca disposta trasferirsi Milano, con sistemazione eventuale marito se domestico autista fattorino, cercasi prontamente. Cass. 23573 B UPI.
DOMESTICHE stabili, prestaservizi, cameriere, cercansi. Agenzia Leban, Pascoli 32, tel. 96816. 68807 B
DOMESTICHE prestaservizi cerchiamo, offriamo. Globale, via Milano 14, tel. 5654. 49557 B
PRESTASERVIZI cercasi. Viale XX Settembre 41, ore 9 poi, Manzoni. 49578 B
RAGAZZA per trattoria, vitto, alloggio, cercasi. Presentarsi domenica dalle 15 alle 17, Bar Etna, Valdirivo 3, 68767 B
SIGNORA o signorina 25-35-enne bella presenza, colta, conoscenza tedesco francese, cercasi per governo casa persona sola. Cassetta 23607 B UPI.

C RICHIESTE D'IMPIEGO L. 10

A. PERSONA pratica contabilità previdenze, lunga esperienza, assumerebbe amministrazioni. Miti pretese, serietà. Cass. 14033 C UPI
A. PITTORE stanze cucine moderne, coloriture smalto, offresi. Piazza ex Impero, atrio giornali. 68794 C
A. PITTORE stanze cucine appartamenti moderni, coloriture olio, smalto. Tel. 8838. 48369 C
A. RADIOCINERIPARAZIONI eseguisce radiocinetecnico autorizzato. Radiolaboratorio Ivessa, telef. 94280, S. Michele 24-II. 49472 C
A. RADIORIPARAZIONI eseguisce radiotecnico autorizzato. Radiolaboratorio Stanci, tel. 93497, Gatteri 47. 48348 C
ASSUMO aggiornamenti contabilità generale, bilanci, inventari, controlli, tenitura saltuaria o fissa, anche mezze giornate. Telefonare 42468. 68823 C
BRILLANTE lucidatura mobili offresi anche ore. Telefonare 72-93, Arturo, trattoria Cavana 20. 68829 C
CASSIERA, praticissima, referenze, offresi anche come contabile. Cass. 14069 C UPI.
CHIMICO specializzato enologia offre consulenze. Telefonare 88-12. 68760 C
COMMERCIALISTA esperto contabilità, disbrigo pratiche assicurazioni sociali, cassa ammalati, infortuni, assume amministrazione grandi piccole aziende. Telefonare 42482. 49546 C
DISTINTA, presenza, pratica ambulatorio, offresi. Cass. 23654 C U. P. I.
ESPERTISSIMA contabile bilancista, anche dirigente commerciale amministrativa Import Export, corrisponde italiano francese inglese tedesco, referenze primarie, certificati, cerca posto seria ditta. Cass. 23670 C UPI.
DATTILOGRAFE, praticante ufficio, anche mezze giornate, miti pretese. Cass. 23686 C UPI.
FALEGNAME capacissimo riparazioni edili, lucidature rimodernature mobili, offresi anche ora. Gatteri 48, Strain. 68637 C
GEOMETRI lunga pratica accettano incarichi per contabilità di liquidazione, di cantiere, vari. Cass. 23533 C UPI.
GIOVANE 28-enne pratico ufficio, volonteroso, cerca qualsiasi occupazione fiducia, dispone forte cauzione. Cass. 14055 C UPI.
GUIDATORE furgoni furgoncini lunga pratica offresi miti pretese, anche ore. Off. Cass. 23595 C UPI
MI occuperei in lavoratorio maglieria pomeriggio, già pratica. Indirizzo UPI 49540 C.
PENSIONATA dabbene occuperebbesi presso persona sola. Miti pretese. Cass. 23656 C UPI.
PIANOFORTI: accordature, riparature qualsiansi, garanzia lunghissima. Preventivi gratuiti. Perizie. Stime. Consigli (antecompera). Recapito: Scuola Pianoforte, Vidali 10 (comprese domeniche). 49573 C
PRATICA pizzi tombolo ricamo mano offresi. Via Guardia 37, Ostrouska (pomeriggio). 49562 C
PROFUGA istriana, sola, mezza giornata, lavoro cucito, compagnia assistenza persona anziana. Cassetta 23616 C UPI.
RIMAGLIATRICE offresi. Cassetta 14070 C UPI.
SARTA biancheria nuova, riparazioni, offresi a giornata, prezzo minimo. Cass. 23562 C UPI.
SIGNORA conoscenza lingue, occuperebbesi cassiera negozio abbigliamento, bar, albergo in Trieste. Cassetta 3 C, S.P.I., Udine. 6170 C
SIGNORINA tedesco italiano referenze occuperebbesi bambini distinta famiglia. Cass. 14076 C UPI
SIGNORINA 18-enne offresi praticante ufficio o qualsiasi lavoro. Cass. 23604 C UPI.
SIGNORINA pratica occuperebbesi per bambino passeggio ripetizione doposcuola. Cass. 23575 C U. P. I.
SIGNORINA 17-enne bella presenza assolto scuole commerciali offresi praticante ufficio o aiuto commessa. Scabar Marisa, Gretta di Sopra 311. 49600 C
STENODATTILOGRAFA pratica ufficio, eventualmente cassiera o commessa, bella presenza, offresi. Cass. 14059 C UPI.
STENODATTILOGRAFA, tedesco (madrelingua), dattilografa italiano offresi. Referenze. Cassetta 23655 C UPI.
TAPPEZZIERE offresi materassi, suste, poltrone. XX Settembre 58, portineria. 68747 C
TAPPEZZIERE offresi materassi, poltrone, coltrinaggi, prezzi modici. Malcanton 4, caffè. 49462 C
TAPPEZZIERE offresi riparazioni suste materassi. Tarabochia 5, portineria. 49505 C
14-ENNE bella presenza, licenza commerciale, offresi come commessa o praticante ufficio. Zanini, via Udine 75. 68783 C
16-ENNE assolta biennali offresi praticante ufficio. Cass. 23539 C, U. P. I.
19-ENNE, meccanico aggiustatore, saldatore, attivo, conoscenza lingua francese, offresi qualunque lavoro. Telefonare 88-52. 68707 C
30-ENNE diplomato contabile corrispondente, perfetto commercio, controllo piazzisti, persuasiva parola, miti pretese. Cass. 23677 C U. P. I.

CC ARTIGIANATO L. 20

A. RADIORIPARAZIONI accurate, preventivi gratuiti. Radiolaboratorio Stanci, tel. 93497, Gatteri n. 47. 48348 CC
CONFEZIONE vestiti uomo, tailleurs, paletò, soprabiti, mantelli; fattura e fodere L. 8800. Sartoria Nisi, viale XX Settembre 28-I. 68781 CC
GIACCHETTONI pelle, giubbetti su misura, riparazioni qualsiansi. Coroneo 5-I 47673 CC
IMPERMEABILI, recenti modelli, convenientissimo, Valdirivo 11. Lavoratorio specializzato confezioni, rivoltature, riparazioni. 68777 CC
PARRUCCHIERE Vito, via Benvenuto Cellini 2, tel. 5194, eseguisce l'ultima novità: la super permanente «Tiepido», inoltre acconciature di ultima creazione. 68751 CC
PELLICCE nuove su misura, trasformazioni e riparazioni a prezzi bassi, lavorazione accurata. Pellicceria Aurora, Largo Barriera Vecchia 7-II, tel. 93240. 68831 CC
PELLICCERIA, trasformansi giacche; confezioni, puliture. Via Torrebianca 37-II, Dell'Orto. 68756 CC
PERMANENTI garantite americane freddo L. 1000, senza fili. Chimiche 700. Parrucchiere Ginnastica 28. 68716 CC
PERMANENTI, tinture, servizio accuratissimo, parrucchiere Barbone, Salone Clara, San Zaccaria 2, telefono 95130. 49533 CC
RICAMI a macchina e mano rammendature e pliss/. Negozio «Ricami», Imbriani 12. 49560 CC
RIFORMASI qualunque cappello ultima creazione. Da cappucci impermeabili confezionansi cappelli. Impero 6-IV, Covelli, fino restauro negozio. 68819 CC
SARTA signora confeziona cappotti tailleurs vestiti. Accetta pure rivoltature e rimodernature. Prezzi modici. Crispi 34, Bortolutti. 68676 CC
SARTA confeziona cappotti, vestiti, tailleurs invernali, prezzi modici. Don Giovanni Bosco 27, Feresini. 68635 CC
SARTA finissima confeziona modelli elegantissimi. Prezzi reclame. Fabio Severo 6, p. 10. 49550 CC
SARTORIA confeziona su misura vestiti, cappotti, tailleurs, fattura fodere L. 10.000. Assortimento stoffe. Facilitazioni pagamento. Ferrari, Nordio 6. 49569 CC
STUFE, focolai ripara rimettendo nuovo officina Crispi 41, tel. 95480. 49599 CC

D OFF. D'IMPIEGO L. 5

APPRENDISTA parrucchiera, bella presenza, cerca salone Trieste, S. Caterina 8, presentarsi 10.30-12.30, oppure lunedì. 68795 D
ASSUMONSI ispettori provinciali azienda editrice. Stipendio provvigione. Precisare cauzione. Scrivere «Informatore», casella postale 433, Roma, centro. 6172 D
AZIENDA primaria assume giovane impiegato. Titolo di studio minimo: licenza scuola media superiore, preferibile diploma ragioneria. Perfetta conoscenza inglese e tedesco. Offerte dettagliate Cassetta 23602 D UPI.
CASSIERA pratica cercasi immediatamente, con referenze. E' inutile presentarsi se non in grado di assolvere il proprio compito. Cass. 23675 D UPI.
COMMESSA abile capace venditrice negozio abbigliamento cercasi. Esigonsi referenze. Telefonare 23248. 68748 D
CUOCO per esercizio pubblico cercasi. Offerte Cass. 23563 D UPI.
DONNA giovane volonterosa cercasi sottocuoca per trattoria. Scrivere Cass. 23618 D UPI.
FALEGNAME mobiliere cercasi, mezzo lavorante. Ananian 6. 48182 D
FALEGNAMI cercansi. Via Massimo d'Azeglio 16-18. 68833 D
GIOVANE 18-enne assolto scuole cercasi per lavori al porto. Indirizzo UPI 68816 D.
GRANDE Compagnia cerca personale per Medio Oriente, minimo sei anni specializzazione documentabili oltre apprendistato, età minimo 25, massimo 45, inutile scrivere senza tali requisiti; saldatori elettrici per tubazioni alta pressione; tubisti meccanici esperti in acquedotti o metanodotti; capimastri muratori per cemento armato, muratura e materiali isolanti; calderai esperti in montaggio e riparazione caldaie tubolari; motoristi meccanici esperti in revisione completa motori scoppio e Diesel, piccola e media potenza, preferibilmente capacità in alesaggio e barenature; manovratori e meccanici gru Diesel cingolate semoventi grande portata; carrozzieri auto, carpentieri in ferro e ferraiuoli specializzati. Casella 96 G, S. I. P., Tritone, Roma. 6177 D
GRANDE Compagnia cerca personale per Medio Oriente, lunga pratica professionale ed ottima conoscenza lingua inglese, inutile scrivere senza tali requisiti; magazzinieri parti ricambio auto con pratica ufficio; contabili, periti radiotecnici, macchinisti navali; geometri strumentisti, specialista contabilità, praticissimo movimento e inventari mobilia nonchè controllo imballaggi ed effettuazione spedizioni, parrucchieri per signora diplomati, pratici moderni procedimenti tinture e massaggi. Casella 96 G, S.I.P., Tritone, Roma. 6177 D
IMPIEGATO, pensionato, avente primarie relazioni, pratico lavoro indipendente, cercasi. Offerte dettagliate Cass. 14080 D UPI.
ISTITUTRICE ottimamente preparata, per assistenza bambine scuola media, cerca famiglia. Cassetta 14078 D UPI.
LAVORANTE barbiere capacissimo stabile cercasi. Presentarsi dalle 11 alle 12, Largo Piave 1. 68799 D
LAVORANTE modista cercasi. Filippini Posarini, XX Settembre 1. 49548 D
LAVORANTE pellicciaia confezionatrice cercasi, anche possibilità lavorare casa. Pellicceria Licastro, Sonnino 1. 49517 D
LAVORO in serie facile continuativo offre seria industria, lavorazione domicilio, mediante stipulazione regolare contratto. Informazioni gratis. Ilca, S. Lorenzo (Riccione). 6108 D
MAGLIAIA capace con propri mezzi assumesi. Ind. UPI 49523 D.
MEZZA lavorante capace uomo cercasi. Presentarsi in mattinata. Via Udine 67. 49527 D
MEZZA lavorante parrucchiera cercasi. Butti, Caprin 18. 68828 D
MEZZA lavorante capace sarta uomo cercasi. Sartoria Taverna, via Milano 14. 49611 D
OROLOGIAIO capace volonteroso, cercasi, con referenze. Offerte Cassetta 23679 D UPI.
PELLICCIAIA mezza lavorante o lavorante cercasi. Ind. UPI 68764 D
PRESTASERVIZI per pulizia scale cercasi. Off. Cass. 14072 D UPI
PRIMARIA Compagnia cerca elementi dinamici iniziarli carriera assicurativa. Offerte Cass. 23623 D, U.P.I.
RAGAZZA aiuto magazziniere cercasi. Indirizzo UPI 49612 D.
RAGAZZE pratiche lavoro fiori piuma cercansi. Via della Borsa 1, secondo. 49601 D
RAGAZZO 15-18 anni per aiuto carpentiere cercasi in mattinata, Canottieri Saturnia, Barcola. 68770 D
SIGNORE, signorine bella presenza, universitari, abili produttori, assumonsi diffusione rassegna patriottica. Forte provvigione. Scrivere: «Informatore», casella postale 433, Roma centro. 6173 D
SIGNORINA famiglia distinta capace lavoro indipendente segretaria cercasi. Offerte dettagliate: Cass. 14080 D UPI.
SIGNORINA per due bambini lunedì mercoledì venerdì, dalle 9 alle 12, cercasi. Telefonare 25-151. 49483 D
SIGNORINA volonterosa, pratica ufficio, cercasi. Scrivere indicando età. Cass. 23627 D UPI.
SIGNORINE belle, slanciate, cerca seria Compagnia riviste. Offerte Cass. 23666 D UPI.

E RICH. CAMERE E PENS. L. 25

ALLOGGIO cerca signorina sarta, ottime referenze, eventualmente cambio lavori. Ind. UPI 49491 E.
CAMERA vuota o mobiliata, indipendente, cercano coniugi. Telefonare 8838. 68754 E
CAMERA vuota, senza comodo cucina, centro, cerca distinta signora. Offerte Cass. 23615 E UPI.
CAMERA poco disturbo, ingresso scale, cerca impiegato distinto. Cass. 23581 E UPI.
CAMERINO, modico prezzo, cerca statale, preferibilmente presso persona sola. Cass. 23621 E UPI.
STANZA una ufficio, ingresso libero, centro, cercasi. Telef. 23927. 68791 E
STANZA mobiliata centro città cerca persona seria. Scrivere: Elisabetta Kantakuzen, via Rio Primario 1 (S. Sabba). 68629 E
STANZA vuota possibilmente comodo cucina, cercano coniugi. Cass. 23603 E UPI.
STANZA presso persona sola o piccola famiglia cerca distinto. Scrivere Casella postale 492, Ristich. 68786 E
STANZE una o due o stanza e stanzetta, centro, con telefono, uso ufficio, cercansi. Offerte Cassetta 23605 E UPI.
STANZE una-due possibilmente ingresso libero, uso sartoria, cercansi. Tel. 85-52. 68810 E
STANZETTA mobiliata cerca distinto assente venti giorni al mese, presso persona sola. Cassetta 23606 E UPI.
STANZETTA presso signora cerca ragazza seria, anche cambio lavori mattinata. Telefono 7918. 49514 E
STANZETTA cerca signorina seria, presso famiglia distinta. Cassetta 23614 E UPI.
UFFICIO vuoto, 2 stanze, anticamera, accessori, indipendente, cercasi paraggi vie Mazzini-Corso. Telef. 6339. 49463 E

F OFF. CAMERE E PENS. L. 25

APPARTAMENTINO elegante affittasi alleati presso sola. Tor San Piero 6-II, porta 12. 68769 F
CAMERA camerino mobiliati o vuoti, anticipando affitto due anni, eventualmente comodo cucina, cedesi. Cass. 23565 F UPI.
CAMERA per una persona, seria, onesta, presso persona sola. Foscolo 31. 68753 F
CAMERA mobiliata affittasi unico subinquilino. Telefonare 25531. 49510 F
CAMERA grande, centralissimo, II, entrata scale, affittasi dentista ufficio. Cass. 23676 F UPI.
CAMERE vuote 1-2, gabinetto, cerco antecipando annualità. Telefonare 23385. 49610 F
CAMERETTA soleggiata affittasi a persona distintissima. Cassetta 23685 F UPI.
COMPAGNA stanza assente tutto giorno, cercasi, XX Settembre 12, porta 9. 48265 F
ELEGANTE, centro, riscaldamento, affittasi distinto. Indirizzo UPI 68768 F.
ELEGANTE, soleggiata, ambiente signorile, bagno, telefono, affittasi distinto. Tel. 27431. 68788 F
ELEGANTE centrale bagno telefono presso distinta affittasi distintissimo. Tessera ferroviaria 007019, fermo posta Trieste. 68793 F
LETTO affittasi a donna. Rivo 18, primo, porta sulle scale, pomeriggio. 68789 F
LETTO affittasi donna assente tutto il giorno. Ind. UPI 68832 F
MATRIMONIALE uso salotto, cucina, bagno, villa presso persona sola, affittasi a solo o coniugi alleati. Ind. UPI 49535 F.
MATRIMONIALE affittasi anche provvisorio, anche americani. Piazza Goldoni 5, D'Alberto. 49595 F
MOBILIATA disobbligata, telefono, vicino Stazione, affittasi commerciante viaggiatore, Paulìana 6, Chistè. 49554 F
MOBILIATA affittasi distinto, escluso donne. XX Settembre 57-I, destra. 49503 F
MOBILIATA una persona, centralissima, affittasi. Indirizzo UPI 68804 F.
STANZA con bagno telefono, vitto buono abbondante, affittasi. Telefonare 66-14. 49607 F
STANZA affittasi. Via Giacinti 22 porta 9. 49605 F
STANZETTA affittasi, escluso donne. Giuliani 25-III. 49592 F
STANZETTA mobiliata affittasi, escluse donne. Scussa 5, Biasi. 68784 F

G ISTRUZIONE L. 25

A.A. ACCETTANSI iscrizioni corsi Medie inferiori. Avviamento. Maturità Classica, Scientifica, Magistrale, Ragioneria, Geometri, Stenodattilocontabili. Istituto Enenkel, Battisti 22. 23657 G
A. DATTILOGRAFIA. Stenografia. Contabilità. Ricalco. Corsi completi (45 giorni: 2500). Inizio immediato. Macchine modernissime (Olivetti, Underwood, ecc.). ICCO, Teatro 1, tel. 29734. 68691 G
ACCADEMIA Belle Arti Liceo Artistico, preparazione. Mazzini 32, quinto. 49561 G
AUTORIZZATA signorile scuola taglio. Foro Ulpiano 6, abiti, biancheria, camiceria, confezione, corsi 1-4 mesi. 49522 G
BALLABE ultimissime novità imparerete rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 124 G
BALLEBETE presto bene rapidamente. Danze Girardelli, S. Francesco 2, tel. 8989. 002 G
BERLITZ School, lingue estere, lezioni individuali e collettive. Traduzioni, perizie esami. Ponterosso 2, telefono 23121. G
DATTILOGRAFIA prima scuola autorizzata lire 30 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 117 G
INGLESE, madrelingua. Metodo rapido. Lezione conversazione Traduzioni. XX Settembre 13, II.
INSEGNANTI preparano esami ragioniere, medie, avviamento. Lingue. Ripetizioni. Giulia 26-I. 68683 G
ISTITUTO Pedagogico Caldwell. Corsi inglese con la Chiave Segreta Metodo Caldwell. Torrebianca n. 41. 68708 G

(Continua in 6.a pagina)

PAOLO COSSI
Trasporti Marittimi - Industria Armatoriale
TRIESTE

LINEA DIRETTA QUINDICINALE
ADRIATICO - MAR ROSSO

P.fo **«PIETRO ANDALO'»**
atteso a TRIESTE il 28 OTTOBRE 1951

ACCETTA MERCI PER I PORTI DI
PORT SUDAN - DEDDAH
DJIBUTI - ADEN

Per informazioni, noli ecc. rivolgersi alla
AGENZIA MARITTIMA EUROPA
TRIESTE: Via Mazzini 4, telefoni 29053 e 6387
VENEZIA: San Marco 2554, telefono 30778

Geloso Geloso Geloso

La supereterodina perfetta!
ELEGANZA E CONVENIENZA sintetizzate nel radiogrammofono **«Geloso»** che tutti potranno acquistare da

Radio RUGGERO
CORSO GARIBALDI 8
con sole Lire 1000 subito e tremila mensili
SI RITIRANO GLI APPARECCHI USATI SCONTANDOLI AL MASSIMO

È la **Hoover** che vi farà il bucato!

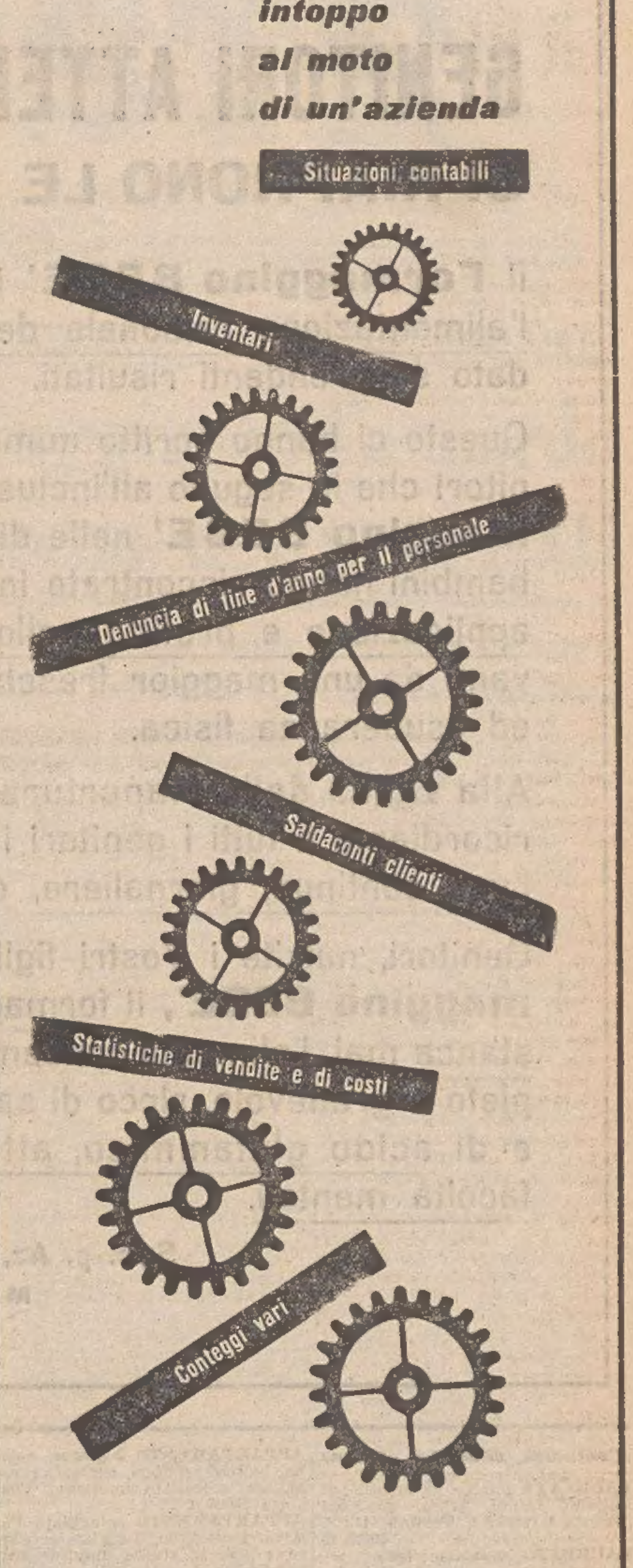
LA MIGLIORE LAVATRICE ELETTRICA DEL MONDO

IN VENDITA A PICCOLISSIME RATE MENSILI PRESSO I NEGOZI DELLA
UNIVERSALTECNICA
Corso Garibaldi n. 4 — Via dell'Istria n. 13

RADIO TREVISAN VIA S. NICOLO' 21 TELEFONO N. 24018
RADIATORI ELETTRICI «SIRIAS»
AD ACQUA - A temperatura e consumo regolabili montati su rotelle
Consumo minimo — Rendimento massimo
TUTTO PER LA CASA MODERNA
Massima garanzia — Facilitazioni

PILLOLE di S.FOSCA e del Piovano
EFFICACISSIME-REGOLATRICI INSUPERABILI DELL'INTESTINO - CURANO LA STITICHEZZA e LA CATTIVA DIGESTIONE
SCATOLA di 50 PILLOLE
STABILIMENTO PONCI VENEZIA

Il famoso **SUPER BURRO**
CREMERIE ZATTI·VERDERI·CHIESI
Si trova in vendita presso i migliori negozi. PROVATELO



Con gli ultimi mesi dell'anno si avvicina la

chiusura dei conti

è un eccezionale volume di calcoli che si aggiunge a quello normale d'ogni azienda
è un lungo e faticoso dispendio di tempo e di energie
è una fonte di incertezze e di errori per chi ancora si affida al calcolo mentale

olivetti
SUMMA 15
"ogni calcolo alla mano"

Addizionatrice scrivente
capacità 99.999.999.999
addizione
sottrazione diretta
saldo negativo
dispositivo moltiplicatore

strumento necessario del lavoro quotidiano divieno indispensabile per la contabilità di fine d'anno

Durante il periodo di chiusura dei conti prezzo speciale a contanti
L. 129.500 + I.G.E.
Condizioni di vendita particolari per pagamenti dilazionati

Ing. C. Olivetti & C. S.p.A. - Ivrea

La meravigliosa macchina per cucire **"NECCHI - BU,,** *è in vendita presso la*
UNIVERSALTECNICA
CORSO GARIBALDI 4
Rateazioni fino 24 mesi — Scuola di ricamo gratuita

GENITORI ATTENZIONE!

SI RIAPRONO LE SCUOLE

Il **Formaggino BEBE'** impiegato nell'alimentazione razionale dei bambini ha dato sorprendenti risultati.

Questo ci hanno scritto numerosissimi genitori che in seguito all'inclusione del **Formaggino BEBE'** nelle diete dei propri bambini hanno riscontrato in essi maggior applicazione e profitto nello studio derivanti da una maggior freschezza mentale ed esuberanza fisica.

Alla vigilia della riapertura delle scuole ricordiamo a tutti i genitori i vantaggi dell'uso continuo, giornaliero, del **BEBE'**.

Genitori, nutrite i Vostri figli con il **Formaggino BEBE'**, il formaggino che non stanca mai, l'alimento concentrato più completo e gradevole, ricco di sali, di vitamine e di acido glutammico, attivatore delle facoltà mentali.

Soc. p. Az. Egidio Galbani
MELZO

(Continuaz. dalla 5.a pagina)

LAUREATA lettere dà ripetizioni italiano, latino, greco, qualsiasi materia letteraria. Telefon. 41313. 49525 G

LAUREATO impartisce lezioni tedesco francese scolari medie inferiori. Telefonare 42482. 49546 G

LEZIONI pianoforte metodo Conservatorio impartisce maestra diplomata. Via Buonarroti 40, telefono 96683. 68684 G

MEDIE inferiori, superiori: ammissione, idoneità, licenza, abilitazione, maturità. Lingue straniere, stenografia, traduzioni. Professori abilitati. Ambiente distinto. Autorizzato. Istituto «Battisti», viale XX Settembre 24, telefono 96339. 68633 G

RIPETIZIONI inglese, tedesco, pronuncia corretta. Cassetta 23640 G. U.P.I.

RUSSA insegnante dà lezioni madrelingua. Cancellieri 1, pt., Roselli. 68680 G

SIGNORA impartisce lezioni pianoforte, semigratuite. Metodo Conservatorio. Telef. 92012. Mattina. 49543 G

SIGNORINA impartisce lezioni matematica italiano latino tedesco, ripetizioni. S. Caterina 7, p. 16. 49468 G

TRADUZIONI inglese tedesco italiano commerciali private insegnamento lingue. S. Nicolò 2-I. 49417 G

H OGGETTI SMARR. RINV. L. 25

A. BRACCIALETTO oro con 4 pietre, smarrito. Ricordo. Corrispondesi intero valore. Via Vitt. Colonna 6-I, Cosulich. 68797 H

BRACCIALETTO smarrito, caro ricordo, via Coroneo. Mancia portatore. Giulia 41, quarto, destra. 49545 H

CANE grande giovane marron nome Roi smarrito venerdì Scorcola. Mancia portandolo Salita Trenovia n. 40. 68802 H

CAPPELLO impermeabile donna smarrito venerdì tratto Cavana. Mancia portare Manzoni 3, Ferluga. 68836 H

GUANTO pelle sinistro smarrito ieri paraggi Mazzini. Generosa mancia telefonare 5260. 330 H

I OFF. APPART. BOTT. L. 25

A. AFFITTANSI, verso contributo ricostruzione, in stabili nuovi, appartamenti varie grandezze, comodità, accessori, consegna 1952. Disponibile pronta consegna un negozietto ed un magazzino. Impresa Costruzioni Tamanini. Lavatoio 5. ore 16-18. 49504 I

ABITAZIONI 5 vani pronte 1952, affittiamo concorrenti spese 400.000 antecipate. Impresa Costruzioni Edili, viale XX Settembre 80, telefono 97-314, lunedì, 10-12, 16-19. 49518 I

APPARTAMENTI 2-3 stanze pronta entrata, in affitto, cedonsi lunedì. Universal, via Parini 15. 49558 I

APPARTAMENTO mobiliato tre stanze bagno ogni comfort libero subito cedesi. Offerte Cass. 23560 I, U.P.I.

APPARTAMENTO mobiliato in villa, 3-4 stanze, accessori, affittasi ad Opicina. Telefon. 84-90.

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, centro, scambiasi altro stanza meno primo piano o ascensore. Telefonare 97-436. 49492 I

APPARTAMENTO 2 stanze, cucina, bagno, telefono, centralissimo, affittasi mobiliato americani. Cassetta 23597 I UPI.

APPARTAMENTO soleggiato Padova, bellissimo, 5 stanze arredate, compreso studio, munito tutti comfort, cedesi con rilievo mobili, oppure eventualmente scambierei con più piccolo a Trieste. Offerte Cass. 23600 I UPI.

APPARTAMENTO mobiliato lussuoso tre stanze servizi, cedesi causa trasferimento. Offerte Cassetta 23559 I UPI.

APPARTAMENTO 3 stanze stanzino, accessori, affittasi alleati. Telefonare 26216. 49618 I

CAMERA cucina tutti comfort, scambio camera o cameretta in più. Compensando paraggi viale Sonnino desiderio altrettanto. Cassetta 23608 I UPI.

CAMERA cucina scambiasi con camerino in più compensando. Cassetta 23599 I UPI.

CAMERA, camerino, cucina, giardinetto, scambiasi anche piccolo. Cass. 23591 I UPI.

CAMERA, cameretta, cucina, accessori, scambiasi con uguale, anche fuori città. Revoltella 5-IV, porta 18. 49470 I

CAMERA cucina cambiasi più grande, ricompensa. Komatz, via Guardia 27. 49526 I

CAMERA con focolaio scambiasi con camera cucina verso compenso. Rivolgersi Molinovento 30, pianoterra. 49521 I

CAMERA camerino cucina rimesso nuovo scambiasi città. Carlo Archi 3 (S. Luigi). 68762 I

CAMERA matrimoniale possibilmente vuota od eventualmente mobiliata con o senza comodo cucina, cerco pagando molto bene. Offerte Cass. 23471 I UPI.

CAMERE 2 comodo cucina, ripostiglio, periferia vicina, scambiasi 1 oppure 2 vani se compenso spese. Cass. 23601 I UPI.

MAGAZZINO interno, vicinanze Tribunale, per autorimessa temporaneamente affittasi. Offerte Cassetta 23665 I UPI.

MAGAZZINO 3 fori, 120 mq., affittasi. Amministrazione Anastasio, Torrebianca 39. 49589 I

NEGOZIO centro metriquadri 50 cedesi migliore offerta. Cassetta 14058 I UPI.

QUARTIERE 3 stanze, poggiuolo, bagno installato, riscaldamento autonomo, affittasi verso contributo costruzione consegna dicembre. Cass. 23611 I UPI.

QUARTIERE 2 camere cucina, comfort, S. Sabba, scambiasi con uguale città. Cass. 23590 I UPI.

VILLA vuota affittasi. Sterpin, XX Settembre 1. 49576 I

L RICH. APPART. BOTT. L. 25

APPARTAMENTO indipendente, munito ogni comfort, cercano coniugi americani. Offerte Cassetta 14054 L UPI.

APPARTAMENTO 2-3 stanze, accessori, cercasi. Bianchi, piazza Cavana 5. 68743 L

APPARTAMENTI liberi cerchiamo spesando. Globale, via Milano 14, tel. 5654. 49557 L

APPARTAMENTO 3 stanze libero, cercasi pagando spese. Trattative dirette. Cass. 23626 L UPI

APPARTAMENTO tre stanze cercasi, eventualmente scambio con camera con focolaio. Telefonare al N. 24405. 49582 L

APPARTAMENTO libero 1 o 2 stanze bagno cucina cerco. Telefonare 5958, ore ufficio. 49584 L

CAMERA cucina accessori cercasi in affitto pagando spese, escluso mediatori. Pahor, Cigotti 1-III. 49563 L

CAMERA cucina cercasi affitto libero. Telefonare 94260. 49457 L

MAGAZZINO centro cercasi, luce acqua metriquadrati 50. Telefonare 63-02. 68808 L

MAGAZZINO medio adatto artigiano, anche interno, cercasi. Cassetta 23678 L UPI.

QUARTIERE anche periferia, camera, cameretta, cucina, cercasi, compensando spese. Cass. 23671 L U. P. I.

QUARTIERINO cerca piccola famiglia, anche pagando sei mesi anticipati. Cass. 23625 L UPI.

SOFFITTA o cantina luminosa adattabile abitazione cerco pagando bene. Tel. 23385. 49610 L

M VENDITE D'OCCAS. L. 25

A.A.A. VENDITA rateale calzature, Ginnastica 1, piano III. 68588 M

A.A. REGISTRATORE cassa RIV un totale 4 sigle pochissimo usato vendesi occasione. Offerte Cassetta 23658 M UPI.

A. CARROZZINE grandioso assortimento 7000, doppiofondo 10.000, altre lussuose due usi, lettini 5000, cromati, legno; seggioloni 1500, culle 1000; cicli, tricicli, automobili. «Tutto per il Bambino», Tarabochia 6. 49431 M

A. CUCINE economiche «Zoppas», fornelli elettrici, Petroliogas. Rateazioni. Deposito: via S. Lazzaro 16. 49555 M

BAGNETTO, seggiolone, vendonsi. Largo Niccolini 2, Pace, telefono 42-282. 44613 M

BAGNI completi: vasche, lavandini, bidet, rubinetteria cromata, scaldabagni gas, elettrici. Magazzino Mazzini 12. 49609 M

BAZAR «Polli»: 1000 oggetti d'occasione, Macchine scrivere, addizionatrici normali, elettriche; fotografiche, fisarmoniche, grammofoni, dischi; materiale elettrico meccanico; pellicce cappotti, orologi, libri. Bramante 1. 2001 M

BOLLITORE gas 4 fiamme ottimo stato occasione vendesi. Telefonare 97260. 68827 M

CAGNETTO cucciolo regalasi a buona persona. Valdirivo 32-V, Franco. 49515 M

CAPPOTTO nuovo ragazzo 13-enne scarpe donna 36 vend. Giulia 60, secondo. 68750 M

CAPPOTTO bambina 8-9 anni, calzoni panno blu lunghi occasione vend. S. Michele 29, pianoterra, sinistra, Tusnik. 49502 M

CAPPOTTO uomo, seminuovo, vend. Cadorna 5-I, destra. 49572 M

CAPPOTTO uomo, interno skunks, collo persiano, panno nero finissimo, adattabile signora, occasione. Coroneo 9, Preghel, tel. 28031. 68826 M

CAPPOTTO uomo, seminuovo, buona occasione, vendo. Giulia 22, Giacaz. 68821 M

CARROZZELLA fonda ultimo modello, ottimo stato; bagno zinco per bambini, vend. Cologna 14, porta 12. 68765 M

CARROZZELLA fonda seminuova vendesi 9000. Carducci 31-III. 68813 M

CARROZZELLA fonda prezzo minimo. Ore 10-12, Settefontane 29. Micol. 49469 M

CARROZZELLA fonda, pelle, doppio uso, ottimo stato, cedesi. Telefonare 93586. 49509 M

CARROZZELLA lusso seminuova vendesi mattinata. Guilini, Besenghi 21. 49616 M

CARROZZELLA doppio uso seminuova vend. Fonda, Istria 42-II. 68713 M

CARROZZELLA fonda seminuova vendesi. Marinsek, Laghi 3. 49535 M

CARROZZELLA fonda Phoenix perfetta svendesi. Tel. 93-470. 49507 M

CARROZZINE, assortimento prezzi, migliori nazionali, esclusività rinomate tedesche, lettini, seggioloni, culle, tricicli, automobili, motociclette, cavalli, tutto per il bambino, solamente: Mobili Alabarda, Rossetti 4. 68796 M

CARROZZINE: Phoenix con materassino; altra sport, vendo occasione. Telefonate 94608. 49551 M

CHITARRA elettrica con astuccio e amplificatore, 5 valvole, vendesi prezzo d'occasione. Madonnina 4, Carisch. 49508 M

CUCINE economiche a legna e carbone, elettriche, a gas, fornelli, pentolame, posaterie inossidabili. Magazzino Mazzini 12. 49609 M

DISCHI sinfonici, altri operettistici, grammofono valigia, radio, macchina scrivere, macchina fotografica, binoccolo prismatico, vendonsi. Mazzini 46, terzo, interno, Bon. 49586 M

FISARMONICHE marca fama mondiale, pagamento piccole rate. Punzo, Carducci 10. 47673 M

GIACCA volpi azzurre nuova bellissima vendesi. Cunicoli 13-II. 49530 M

GIACCA gonna signorina e cappotti signora vendonsi. Via Giulia 20-I, sinistra, lunedì e martedì dalle 8 alle 11. 23672 M

GIACCA lontra, altra gatto, altra per bambini. P. Goldoni 5, D'Alberto. 49595 M

GIACCHE camoscio gran moda vera occasione. Telefonare lunedì 27797. 49531 M

IMPIANTO imbottigliamento originale Seitz filtro, imbottigliatrice, tappatrice, lavatrice, ecc., vend. occasione, anche singoli pezzi. Telefonare 5508. 68679 M

LETTINO carrozzella seggiolone, seminuovi, occasionissima vendonsi. Argenti, Fabio Severo 82. 49506 M

MACCHINA Singer rientrante occasione vendesi con garanzia, lezioni ricamo gratuite. Tullio: Trieste, Battisti 12, tel. 65-33; Monfalcone, Corso 28. 49566 M

MACCHINA Singer perfetta 26.000, lussuosa, ratealmente, occasione. Maiolica 13, terzo. 49588 M

MACCHINA maglieria Dubied completa vendesi o affittasi. Gatteri 34-III, destra. 49596 M

MACCHINA Singer 10.000, spola rotonda 30.000, rientrante 40.000, nuove con mobile lussuoso prezzi imbattibili, anche ratealmente, vend. Manzoni 4, negozio. 68801 M

MACCHINA scrivere Underwood, seminuova, vendesi occasione. Latin, Ginnastica 45. 68749 M

MACCHINA rientrante Singer garantita vendesi occasione. Corso Garibaldi 6-I. 49528 M

MACCHINE maglieria Dubied originali svizzere; sopragitto per maglieria pelliceria Rimoldi; rimagliatrici calze «Milano», vendonsi anche ratealmente. Tullio: Trieste, Battisti 12, tel. 65-33; Monfalcone, Corso 28. 49566 M

MANTELLI (due) bambino 6 anni. vend. Giulia 11, Alberti. 68778 M

MAZZO persiano 28 pezzi 320 mila, pelliccia persiano, giacca marron vend. occas. Rossetti 11, pt. 68785 M

ORDIGNI completi per saldatura autogeno vend. Via Ghiberti 6, presso Veronese. 68842 M

PELLICCE pregiate, comuni, colli, guarnizioni, riparazioni, trasformazioni. Casa della Pelliccia, Zonta 4, tel. 77-43. 68659 M

PELLICCE pregiate e comuni assortimento colli, guarnizioni, prezzi convenienti. Alaska, S. Lazzaro n. 13, primo. 2051 M

PELLICCE comuni, pregiate: modelli elegantissimi; pellicette; colli; guarnizioni; confezioni, riparazioni perfette; pulitura. I prezzi più bassi di Trieste! XX Settembre 16, Cervo. 49537 M

PELLICCE agnello skunks cumafix, zampe teste persiano, volpi, prezzi imbattibili. Marceglia, Rittmeyer 18. 68837 M

PELLICCE pregiate comuni pronte e da farsi, prezzi imbattibili. Rossi, Corso 26. 68841 M

PELLICCIA agnello chiara, altra volpe rossa, occasione. Revoltella 5, porta 7. 68822 M

PELLICCIA Cumafix statura media, nuova, occasione vend. Telefonare 25198. 49532 M

PELLICCIA zampe misura piccola 45 mila vend. Tel. 26818. 49542 M

PETIT-GRIES, pelliccia nuova, 200.000, altra straoccasione. Piazza Borsa 11-II, sinistra. 68812 M

PIANTE acqua bellissime messe anche nella terra vendonsi. Brunner 3, Demasi. 68681 M

RADIO a rate da 1500 mensili in poi, anche senza anticipo, senza nessuna maggiorazione sui prezzi. Troverete da Radiotecnica, via Fonderia 2-II (ang. via Solitario), telefono 93552, che vi offre un vasto assortimento ed a prezzi eccezionalissimi alla portata di tutti: radio, radioportatili, batteria-corrente, radiogrammofoni a soprammobile, radiofonobar e fonotavolini delle migliori marche: Telefunken, Minerva, Phonola, Kennedy, Irradio, ecc., nei modelli piccoli e grandi di ultima creazione. Ritiriamo il vostro apparecchio vecchio scontandovelo il massimo. Lunga garanzia, assistenza tecnica gratuita. Visitateci, interpellateci senza impegno. Ricordate: da Radiotecnica, via Fonderia n. 2-II (angolo via Solitario), tel. 93552. 49615 M

RADIO Phonola moderna, Philips, 12.000 vend. Crispi 17, terzo, sin. 68757 M

RAF-TERRIER femm. vend. Cergol, via Commerciale 9-I, interno. 49484 M

SCARPONI (trombini) cavallerizzo n. 42 vend. Giulia 11, Alberti. 68778 M

SOPRABITO, vestito, cappotto uomo statura media vend. Via San Spiridione 12-III, sinistra, dalle 13 alle 15. 49475 M

SOPRABITI e cappotti uomo seminuovi vendonsi. Corso Garibaldi 8. 49571 M

SPARHERD 2 Patent altro bianco seminuovo occasionissima. Zovenzoni 4, interno. 49579 M

SPARHERD Patent 1, ottimo stato, vend. occas. Media 28, Strancer.

STUFA fuoco continuo, nuova, modello recentissimo, vend. Telefonare 25-592. 49495 M

STUFA terracotta grande con tubi, anche per locale. Tiziano 18, Apollonio, ore 14-16. 14026 M

UNIVERSALRADIO, Settefontane 1: Radio delle migliori marche. Massime facilitazioni pagamento. Ritiriamo apparecchi usati scontandoli massimo. Rimettiamo nuovo tutti tipi radio. Apparecchi con certificato garanzia. 68774 M

ZITTERA germanica da concerto in ebano vend. Via del Monte 14. Boschetti. 49499 M

N ACQUISTI D'OCCAS. L. 25

A. BOTTIGLIE, fiaschi, damigiane, rottami ferro, acquistansi. Vittori, Carpison 20 B, telef. 8008.

BETONIERA 250 litri cerco. Telefonare lunedì 90-217, ore 8-13, 16-19. 49519 N

BINOCCOLO prismatico, possibilmente tedesco, se occasione acquistasi. Telefonare lunedì 78-18. 49598 N

CARTA da macero, bottiglie, rottami ferro acquistansi. Di Fusco, Corridoni 9. tel. 90094. 47480 N

LUCIDATRICE elettrica occasione cercasi. Scrivere dettagliando: Zeno, Grumula 8. 68674 N

SCALDABAGNO vasca lavandino sparherd cerco occasione. Cassetta 23580 N UPI.

TINI diverse dimensioni acquistansi. Cass. 14075 N UPI.

ZEISS Ikon Tessar 4.5, Voigtländer Skopar 4.5, doppio prolungamento, 6×9 lastre, cercasi, in buono stato. Offerte Cass. 23688 N UPI

NN MOBILI E PIANOF. L. 25

A.A.A. ACCERTATEVI prima di fare i vostri acquisti. Visitate negozio Mobili Valentini, Battisti 12. Camere letto, pranzo, tinelli, cucine, ecc. Qualità, prezzi imbattibili, garanzia, condizioni favorevolissime. 49575 NN

A.A. MOBILI Falegnameria Borean, via Udine 28: camere, cucine, pezzi singoli, ai prezzi più convenienti. 68772 NN

A. ARMADI guardaroba 13.000, altri tre porte 24.000, combinati bar, librerie, scrivanie, poltroncine, divaniletto 12.000, poltroneletto 18 mila, letti stipo 15.000. Assortimento grandioso materassi 3000, altri lanetta, lana, crine animale. Salottiletto 55.000, cucine 60.000, matrimoniali 85.000, tinelli 95.000. Tarabochia 6. 49431 NN

A. MATRIMONIALE moderna bellissima panniforti vendesi vera occasione. Molinovento 44, pianoterra. 49516 NN

ACQUISTATE da Giglietta, Conti 10-12. Vasto assortimento matrimoniali, cucine, librerie, prezzo propria fabbricazione, vendita rateale comoda. Assumonsi ordinazioni. Visitateci! 29 NN

AFFARONE: svendo partita cucine, gran lusso, solo contanti. Crispi 51, falegnameria. 48363 NN

«ALABARDA», Mobili, Rossetti 4. Assortimento, prezzo, qualità: matrimoniali, cucine, tinelli rustici, salottiletto, veranda, mobililetto, attaccapanni, armadiguardaroba, combinati, scrivanie, librerie, sediame, materassi, brande, reti, lettini, culle, carrozzine esclusività migliori nazionali-germaniche. 68796 NN

ARMADI guardaroba da 12.000 in poi. Coroneo 6, falegname. 49891 NN

ATTENZIONE! Il Mobilificio Bailotti, via Pascoli 38, tel. 96344 (dirimpetto Modiano) vi offre un vasto assortimento di stanze da letto, sale da pranzo, sale soggiorno, salotti, divaniletto, poltrone e mobili singoli. Anche lunghe rateazioni. 78 NN

ATTENZIONE, attenzione! Grandi ribassi matrimoniali solidissime, cucine, salotti. Mobilificio Moderno, via Ginnastica 37 (angolo Gatteri). 49568 NN

CAMERA letto usata, chiara, bella, fortissima, vendesi. Derin 21, angolo Besenghi, strada privata, villa rossa. 68779 NN

CAMERA cucina vendesi occasione. S. Giovanni Sup. 935, porta 1. 68763 NN

CAMERA matrimoniale e salotto vendonsi causa partenza. Via Broletto 16 A, Lesica. 68798 NN

CAMERA bella forte vendo straoccasione partenza. Vidali 9, terzo, 18. 49616 NN

CAMERA bella forte vendo straoccasione mancato matrimonio. Via Galleria 7, falegname. 49619 NN

CAMERA pranzo massiccia usata, fisarmonica Frontalini, vendonsi. Visitare 9-12, Maiolica 10-IV, sin. 49597 NN

CUCINA e radio moderna vend. 45.000. Piazza Leonardo da Vinci 3, portineria. 49556 NN

CUCINA bellissima seminuova 20 mila, coppia letti, reti metalliche, armadio, letto pieghevole, cucina economica vendonsi. Bosco 12, magazzino. 68811 NN

CUCINE lussuose, con marmi, occasione vendonsi L. 60.000 in poi, causa trasloco. Settefontane 51, Bon. 49534 NN

FABBRICA mobili Detoni, via Tesa 38: camere letto lussuose, economiche, cucine, stanze soggiorno, attaccapanni, pezzi singoli, materassi, suste, facilitazioni pagamento. 19 NN

MATRIMONIALE moderna, volpi rosse vend. Gatteri 54, III, p. 8. 68744 NN

MATRIMONIALE finissima panniforti, quattro porte, cucina ultimo modello, vendesi causa partenza. Piazza Hortis 7. 68814 NN

MATRIMONIALE 4 porte tutta panniforti vendesi grande occasione. Torricelli 6. 68745 NN

MATRIMONIALE 4 porte, nuova, vendesi occasione. Rigutti 15. 68776 NN

MOBILE libreria bar con due armadi lussuoso prezzo conveniente. Assumonsi ordinazioni. Falegnameria Sabo, Rigutti 15. 68723 NN

MOBILI cucina, vasca bagno, scaldabagno, lavandino usati, cedonsi. Visitare 10-12, via S. Lazzaro 3, destra. 49574 NN

PIANINO di marca vendesi. Via Rigutti 7, Zacutti. 68688 NN

PIANINO Stingl ottimo stato vendesi. Tel. 25966. 49580 NN

PIANINO seminuovo vendesi prezzo occasione. Via Cologna 22 pt., lunedì. 49614 NN

PIANINO studio acquisterei contanti. Pregasi telefonare 90688. 124 NN

PIANINO germanico marca mondiale rara perfezione vendesi. Carducci 32-II. 02 NN

PIANINO di marca germanica vendesi occasione. S. Lazzaro 3, Iessipova. 68790 NN

PIANO mezzacoda 12 mila, violino quarto vendo. Chiadino 22, Mosetti. 49564 NN

PIANO coda vendesi occasione. Via Udine 31, pt., sin. 49565 NN

SCRIVANIA seminuova vendesi. Ghirlandaio 29, porta 3. 49459 NN

STANZA pranzo viennese vendesi. De Amicis 13-III, sin., ore 9-12. 49549 NN

STANZA una persona vendesi causa partenza. P. Libertà 9 (Silos), stanza 223. 68761 NN

STANZA pranzo noce moderna vendesi straoccasione. Gatteri 23, Colautti. 49529 NN

STANZA pranzo seminuova vendesi. Rivolgersi Valdirivo 31, p. 7. 49570 NN

TAVOLO disegno regolabile con tecnigrafo, mobili vari ufficio vendonsi occasione. 9-12, Mazzini 30, tel. 89-79. 68780 NN

VETRINA per banco 130 per 50 o due metà misura circa occasione cerc. Telefonare 95281. 49581 NN

O COMMERCIALI L. 35

ARGENTO, oro, qualunque gioiello importante acquisto, massimo realizzo, serietà. Stermin, Mazzini 40, tel. 29445. 651 O

POLIZZE oro disimpegnansi. Commerciale 3, giornalmente 11-12, Union. 2017 O

P RAPPR. PIAZZISTI L. 25

PIAZZISTA introdotto bars e ristoranti cerca primaria ditta. Esigonsi referenze. Cass. 14056 P UPI

PIAZZISTA introdotto commestibili vendita dolciumi cercasi. Stipendio, provvigione. Cassetta 23662 P. U.P.I.

Q AUTO MOTO CICLI L. 40

A.A.A. INDUSTRIALI, trasportatori, il Leoncino è un piccolo autocarro studiato e realizzato per la vostra economia. E' rapido, maneggevole, è azionato da motore Diesel e non a benzina e consuma solamente 10 litri di nafta per 100 km. Non trascurate il vostro interesse e domandate informazioni alla Commissionaria per Trieste e Gorizia, via Fabio Severo N. 52, telef. 72-09. Si può acquistare anche a rate sistema SAVA. In Italia circolano già oltre 2000 unità. 23653 Q

A. AUTOMOBILISTI, assortimento fodere Ita con garanzia per vetture nazionali ed estere; tappeti; profili; antifurto; accessori vari. Ditta Cillia, Giulia 23. 68834 Q

A. 1100-E ottime condizioni vende Dinon, S. Zaccaria 3, tel. 95122. 49604 Q

A. COMODE rateazioni vendiamo berline 1100 A-B-E; bellissima 1500 E; cabriolet 1100; berline 1400; elegante economica berlinetta Moretti 350. Effettuiamo permute. Autocommerciale (FIAT), tel. 724, Gorizia. 2021 Q

AL Salone dell'Auto, Ghega 15, vendonsi scambiansi autoveicoli diversi tipi. 68817 Q

ARDEA, Giardinetta C, 500 C B, 500 A furgoncino vendo. Geppa 8. 14079 Q

B.S.A. motocarrozzino anche sciolta vendesi occasione. Via Rivalto 2, mattinata. 68838 Q

BALILLA quadrimarce quadriporte, perfettissima, vendesi scambiasi Topolino. Garage Fabbri 3. 68752 Q

BALILLA 3 marcè vendesi occasione privato causa partenza. Presentarsi 9-13, Garage via Catullo. 68766 Q

BIANCHINA 125 seminuova vendesi. Fabio Severo 92, Garage Sessa. 68824 Q

BICICLETTA Bianchi, nuova, ultimo modello da corsa, vendesi occasione. Da lunedì, via Carducci n. 25. 68706 Q

BICICLETTA donna, ottimo stato, vendesi. Carducci 31, III. 68813 Q

BICICLETTA bambino vendesi occasione. Rivolgersi Pasticceria Classica, Battisti 13. 68759 Q

BICICLETTE uomo donna marca complete vera occasione. Zovenzoni 4, interno. 49579 Q

BICICLETTE due per bambini età 8 e 4, vend. Pietà 29-III porta 13. 49493 Q

CAMIONCINO 514 piena efficienza vendesi causa partenza. Rivolgersi domenica Bar Settefontane 1, martedì dalle 18 alle 21. 68804 Q

CONCESSIONARIO motoleggere Alpino, vendita in contanti, c. 125, c. 75, c. 48. Via Giulia 45; vendesi una Topolino balestra corta occasione, una moto Mas 350 una c. 175, una Lambretta nuova, una Gilera 125 seminuova. 49590 Q

FIAT 632-N 50 ql.; Ford 30 ql., cassone ferro; OM 100 CV vendiamo con rateazioni o permute. Autocommerciale (FIAT), tel. 724, Gorizia. 2021 Q

FIAT 1500 B ultima serie. Topolino, perfettissime, vendonsi. Telefonare 6106. 49413 Q

GALLETTO prodotto tipico Motoguzzi, quattro tempi, immatricolazione completa gratuita. Pronte consegne. Cremascoli, Fabio Severo 18. 49473 Q

GIARDINETTA 500 C nuova frangiata L. 800.000. Telefonare N. 1, Gorizia. 4800 Q

ISOMOTO piena efficienza ottime condizioni vendesi. Cunicoli 6, telefono 92609. 49583 Q

LAMBRETTA C Vespa con tutti accessori vendesi. Rapicio 4, autorimessa. 49539 Q

LAMBRETTA C perfetta altra con carrozzino seminuova, visibili lunedì. Filotecnica, Valdirivo 35. 23690 Q

LAMBRETTA C come nuova completa accessori vendesi. Coroneo 29-II interno, porta 12. 68825 Q

LAMBRETTA B ottime condizioni vend. Guido Reni 6, carrozzeria. 49481 Q

MERCEDES Benz 6 cilindri marciante 150.000. Offerte Cassetta 23669 Q UPI.

MOTO leggera Guzzi 65 vendesi. Muggia, via Oberdan 8. 68692 Q

MOTO 350 vendo d'urgenza 150.000. Via della Valle 8 A. 49541 Q

MOTOCARROZZINO 500, moto Taurus 500 V. T., vendonsi. Telefonare 27783. 68746 Q

MOTOCARROZZINO Gilera vendesi. Via Montecchi 2, tel. 94-181. 68503 Q

MOTORE Topolino compl. din. spint. motorino immat. vendesi. Tel. 95-487. 68773 Q

MOTORI assortiti da motociclette, usati, 105 pezzi, vendonsi in blocco. Ditta Furian, via Rossetti 5, tel. 95677. 49567 Q

PER autovettura, camioncino, moto, cedesi affittanza magazzino deposito paraggi P. Garibaldi. Telefonare 92043. 49620 Q

TOPOLINO BL 1947 ottime condizioni vende privato a privato. Sonnino 79. 44593 Q

TOPOLINO ottime condizioni vendesi, ore 11-13, Caffè Italia, piazza Vico 2. 68703 Q

TOPOLINO BL buonissimo stato vend. Geromet, via Monti 44, Monfalcone. 49513 Q

TOPOLINO C completa accessori vendesi esclusi mediatori. Diaz 7, portineria. 49524 Q

TOPOLINO BL 1948 perfetta, sei gomme, vende privato. Autorimessa Galassi. 68787 Q

500-A terza serie Fiat e camioncino 1100 Fiat vend. Piazza Scorcola 1. 68782 Q

500-C ottima vendesi occasionissima. Telefonare 93470. 68840 Q

500-FURGONCINO vendesi. Via Ponte 4. 68839 Q

R CAP. SOC. CESS. AZ. L. 50

A.A. BAR alcoolici superalcoolici 5.500.000; altri diversi, trattoria verso mare, spacci, latteria, latteria caffè, macelleria, botteghino, negozi diversi, magazzini, vendo. S. Lazzaro 8, Bar Alpino, Bonbarda. 68800 R

A.A. SOCIO cerco per acquisto magnifico bar centro, fortissimo incasso. Cass. 23629 R UPI.

A. ATTENZIONE: compravendite commerciali, immobiliari, accetta mediatore Leban, Bar Corso 2, bars, trattorie redditizie, moltissime posizioni, spacci, forni, botteghini, latterie, latteria caffè, salumeria, commestibili, magazzini, vendonsi; trattorie quartierino affittansi. 68806 R

A. NEGOZI commestibili, magneria, abbigliamento, olio saponi ecc. vendonsi. Trevisan, via Bartoletti 8. 49587 R

A. 200.000 cercansi, forte interesse antecipato, massime garanzie, serietà. Cass. 23652 R UPI.

BAR piccolo, pasticceria, possibilmente centrale, Trieste, cerco in affitto. Cass. 3 C, S.P.I., Udine. 6169 R

BAR buffet avviatissimo vendesi. Franco, S. Lazzaro 8, Bar Alpino. 68815 R

BOTTEGHINO frutta verdura comperasi. Specificare condizioni posizione. Cass. 23586 R UPI.

CAPITALISTA cercasi, disponga 5-600.000, scopo sviluppo affari. massimi utili, serietà. Cassetta 23651 R UPI.

COMBINAZIONE rilevamento vecchia ditta triestina, vasta clientela, lavoro avviato di tutto riposo, cerco persona seria amministrazione apporti 2 milioni. Offerte Cass. 23619 R UPI.

DISPONENDO un milione accetterei collaborazione ecc. ecc. Offerte Cass. 23615 R UPI.

DISPONENDO licenza radioelettricità possibilità combinazione, trattative dirette. Offerte Cassetta 23664 R UPI.

FORTE cauzione prenderei consegna rivendita tabacchi o giornali. Offerte Cass. 23588 R UPI.

INDUSTRIA bene avviata Gorizia zona franca cerca socio finanziatore per aumentare vendite. Cassetta 5 C, S.P.I., Udine. 6180 R

INDUSTRIA dolciumi cedesi buone condizioni. Telefono 25014. 68689 R

LATTERIA caffè gelateria, posizione centrale, avviatissima, darebbesi consegna coniugi esperti ramo. Richiedesi cauzione. Telefonare 42482. 49547 R

LATTERIA prenderei in consegna. Cass. 23594 R UPI.

LICENZA vendita fiori vendesi. Ferluga Attilio, via Moreri 139. 49512 R

MUTUO 100 mila I ipoteca immobile, cercasi. Cass. 23609 R UPI.

NEGOZIO bene arredato paraggi via d'Annunzio vendesi. Telefonare 92825 dalle 12-14. 24826 R

OLII vini liquori ingrosso minuto magazzino avviato cedesi. Cassetta 23682 R UPI.

PESCHERIA cedo licenza con attrezzatura L. 100.000. Poggi, Lamarmora 34. 68775 R

S. MARGHERITA Ligure, negozio parrucchiere signora, profumeria, bigiotterie, ecc., volendo appartamento, cedesi. Scrivere: Rabitti, via Gramsci 35, Santa Margherita Ligure. 49464 R

SOCIO uscente lavoratorio pasticceria avviatissimo cerco. Cassetta 23670 R UPI.

SVILUPPO attività industriale, tratterei apporto capitale. Inintermediari. Offerte Cass. 23663 R UPI

TRATTORIA vendesi, esclusi mediatori. Rivolgersi presso Rossut, via Nordio 12. 49538 R

TRATTORIA con cantina, giardino, gioco di bocce, spaccio vini, occasione vendesi. Tel. 94651, Lucatello. 49608 R

400-500.MILA cercansi prontamente, per un anno; garanzia ipotecaria, ottimo interesse. Cassetta 23622 R UPI.

300-MILA cerco per sistemare negozio. Cass. 23587 R UPI.

S CASE VILLE TERRENI L. 50

A. CASA 8 quartieri, magazzino città, 1.800.000, vend. Trevisan, via Bartoletti 8. 49587 S

AREA mq. 500 circa, cintata, prospiciente via Besenghi, magnifica ubicazione, atta costruzione villino, venderebbesi. Cass. 23620 S, U. P. I.

APPARTAMENTI liberi, occupati, vendiamo. Altri costruiamo con aiuto Aldisio. Globale, via Milano 14, terzo. 49557 S

APPARTAMENTI condominio 3-4 stanze, posizione signorile soleggiata, facilitazioni Aldisio. Telefonare 23839 ore 17-20. 49606 S

APPARTAMENTI 1, 2, 3 stanze, attualmente occupati, vendonsi, immediate vicinanze piazza S. Giacomo. Cass. 14071 S UPI.

APPARTAMENTO 3 stanze stanzetta, bagno, termosifone, telefono, soleggiatissimo, I piano, signorile, scambiasi altro 5-6 stanze anche acquistando condominio. Telefonare 94260. 49456 S

APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, giardino, esente imposte, occupato, vende in condominio Cecovin, Gatteri 23, ore 16-17. 49662 S

BAR condominio, 6.000.000, terreno piano posizione ideale per villa, mq. 600, 2.000.000, esclusi mediatori. Cass. 23613 S UPI.

CASA sei quartieri, III Armata, 3.500.000; 8 quartieri Porta 3 milioni, occasione vendonsi. Lunedì, Virgili, Rossini 14. 49585 S

CASETTA con quattro vani, dei quali due liberi, vend. Rivolgersi Veltro 12. 49553 S

CASETTA orto acquisterei prezzo modico, anche occupata. Cassetta 23598 S UPI.

CONDOMINIO 3-4 stanze compero mettendomi disposizione una. Scrivere: Neri, Combi 8. 49498 S

CONDOMINIO 2-3 stanze accessori, centro, occupato, acquisterei. Cass. 23554 S UPI.

CONDOMINIO libero vendesi, camera cameretta cucina ripostiglio 1.500.000; casa nuova, bellissima posizione. Visitare 10-16. Trattoria Corona, piazza tra Rivi 4, Caro. 68805 S

CONDOMINIO lussuoso tre stanze bagno cucina, piazza Carlo Alberto. vend. Tel. 28-066. 68792 S

CONDOMINIO 2 stanze accessori compero, dando cambio camera cameretta cucina, centro. Scrivere dett. Cass. 14067 S UPI.

CONDOMINIO libero 5 stanze accessori cedesi. Ind. UPI 68673 S

FONDI costruzione via Baiamonti vend. Mazzini 21-III, ore 14.30-15. 68758 S

LOCALE (trattoria) via Revoltella con grande terreno retrostante vendesi in condominio occupato. Ore 16-17, Cecovin, via Gatteri 23. 49603 S

QUARTIERE piccolo vendo condominio, casa nuova, pronta abitazione, vicinanza campo sportivo Ponziana. Prezzi modici. Telefonare lunedì 90-217, dalle 8-13, 16-19. 49520 S

SPOSINI, alloggio ricostruito nuovo: stanza, stanzetta, cucina, bagno arredato, ripostiglio, soprastante terrazza, vendesi 1.250.000 libero. Cassetta 23667 S UPI.

STABILE città vendesi, L. 2 milioni 500.000, esclusi mediatori. Offerte Cass. 14072 S UPI.

TERRENO fabbricabile 600 mq., 26 metri di facciata sulla via Galleria, vendesi prontamente. Telefonare 71-31. 49458 S

TERRENO fabbricabile sei piani buona posizione, anche Roiano, cerca ingegnere. Offerte Cassetta 23624 S UPI.

VILLA con giardino acquisterebbesi subito. Precisare località e prezzo. Cass. 23628 S UPI.

VILLA centrale Scorcola, stabili, fondi, vendonsi occasione. Gaspero Weis, Mazzini 9-I. 49544 S

VILLE, appartamento villa Barcola, condomini centrali, vendonsi liberi. Lunedì, Spiridione 8, Bar. 68820 S

VILLETTA o quartiere 3-4 stanze libero acquistasi contanti. Trattasi direttamente. Tel. 23348. 68634 S

U MATRIMONIALI L. 60

CESI procura brillanti sistemazioni matrimoniali, serietà, riservatezza. Caselpostale 7117, Roma.

SIGNORA proprietaria ditta centrale, bella presenza, sana, amante casa famiglia, ottima moralità, conoscerebbe scopo matrimonio, serio 50-60-enne, possidente, oppure buona posizione. Gentili non anonime Cass. 23652 U UPI.

salinga, conoscerebbe signore serio, scopo matrimonio. Cassetta 23575 U UPI.

47-ENNE professionista indipendente, conoscerebbe signorina, circa 35-enne, illibata, sana, casalinga, brava massaia, scopo matrimonio. Massima serietà e segretezza. Inanonime. Cass. 14052 U U. P. I.

48-ENNE, presenza, affettuosa, amante casa, sposerebbe serio, posizione, carta identità 22.601.009, fermo Posta Gorizia. 2098 U

35-ENNE presenza, scopo matrimonio, relazionerebbe con simpatica, piacente, massimo 26. Serietà, inanome. Cass. 23687 U UPI.

44-ENNE nubile, seria, onesta, ca-

COMMERCIANTE sposerebbe 35-40-enne con quartiere. Cass. 23661 U. UPI.

V DIVERSI L. 50

EMIGRAZIONE, norme, informazioni, usi costumi per paesi emigratori. Scrivere: Informatore, casella postale 433, Roma Centro. 6171 V

GRAFOLOGIA chiromanzia su basi scientifiche. Elisa Grego, Trieste, Boccaccio 7. 49511 V

MILENA, chiromanzia radiestesia. Mattino, 15-20, comprese domeniche. Crispi 15, ultimo. 68835 V

RADIESTESISTA Alba, riceve pomeriggio compreso festivi. Solitro 13 (traversale via Udine). 68771 V

CUCINE ECONOMICHE FARGAS FORNELLI ELETTRICI A GAS ED A GAS LIQUIDO — STUFE ELETTRICHE A GAS ED A GAS LIQUIDO — SCALDABAGNI A GAS ED ELETTRICI — LUCIDATRICI — ASPIRAPOLVERE — ELETTRODOMESTICI IN GENERE DELLE RINOMATE FABBRICHE

SERVIZIO PIBIGAS ★ RATEAZIONI FINO 24 MESI UNICAMENTE PRESSO I NEGOZI DELLA

C.G.E. - HOOVER - FARGAS

UNIVERSALTECNICA

CORSO GARIBALDI 4 e VIA DELL'ISTRIA 13

la pulizia di casa si fa con **HOOVER**

GLI ASPIRAPOLVERE PIÙ VENDUTI NEL MONDO

L. 16.000 - L. 35.000 - L. 45.000 - L. 65.000

LA LUCIDATRICE PIÙ MODERNA L. 52.500

HOOVER ITALIANA S.p.A.
MILANO - VIA CERVA, 39 - TEL. 790.180

GRANDIOSA ASTA DI 300 TAPPETI PERSIANI

di stupefacente bellezza - di pregiata qualità - d incomparabile fattura

ALLA

GALLERIA D'ARTE TRIESTE

VIALE XX SETTEMBRE N. 16 - TELEFONO N. 96-371

ESPOSIZIONE

DOMENICA **21** OTTOBRE 1951
LUNEDI' **22** " "
MARTEDI' **23** " "
dalle ore **10-13 - 15-19 - 21-23**

ASTA

MERCOLEDI' **24** OTTOBRE 1951
GIOVEDI' **25** " "
VENERDI' **26** " "
SABATO **27** " "
alle ore **21.15** precise

CATALOGO SUL POSTO

Le vendite saranno dirette dal Perito Bruno Boralevi